

IL QUOTIDIANO DEL MOLISE: IL PRIMO GIORNALE TUTTO MOLISANO

La Regione investe sullo sport, dal Patto per il Sud 21 milioni per 70 comuni

Alla presenza di numerosi amministratori sono stati illustrati ieri mattina a Palazzo Vitale gli interventi per l'impiantistica sportiva relativi a 70 comuni della regione. Il Governatore Frattura: "Superata la logica del campanile".



SERVIZIO A PAGINA 3

Politica Centrodestra, Di Giacomo scioglie le riserve

Di Giacomo potrebbe uscire allo scoperto.

SERVIZIO A PAGINA 2

"Il Molise può ancora crescere"



Nunzio Luciano ha incontrato i vertici Acem

Il candidato al Senato prosegue il tour in Molise.

SERVIZIO A PAGINA 2

Endorsement del ministro al candidato del centrosinistra: "Uomo di grande qualità che ha dimostrato di saper fare"



Calenda: "Colavita è la persona giusta"

Il sostegno del ministro dell'economia Carlo Calenda al candidato al Senato Enrico Colavita: "E' la persona giusta ed ha dimostrato di saper fare. Per governare occorrono i fatti e serve frenare questa marea populista. Diamo risposte serie".

SERVIZIO A PAGINA 3

I dati dell'Osservatorio sulla Salute Aspettativa di vita, soffriamo insieme al Mezzogiorno

Negli uomini è poco superiore agli 80 anni, 85 per le donne. Ecco cosa influisce e quali sono i parametri.

SERVIZIO A PAGINA 7

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Per il Molise. INSIEME.

Nunzio LUCIANO

AL SENATO
 ELEZIONI POLITICHE
 4 MARZO 2018

Verso le elezioni Pietracupa: "Ascoltare i giovani e gli anziani"

SERVIZIO A PAGINA 2

Sindacale Feneal Uil, in mattina il congresso Aiutare gli edili

SERVIZIO A PAGINA 4

Sanità Bando di gara Asrem, interrogazione di Scarabeo

SERVIZIO A PAGINA 3

www.enricocolavita.it

4 MARZO
 ELEZIONI
 POLITICHE
 SENATO

Enrico Colavita

UNA STORIA
 CHE SIGNIFICA
 FUTURO

Differente

ELEZIONI POLITICHE
 4 Marzo 2018

Maria Teresa D'ACHILLE

CAMERA DEI DEPUTATI
 UNINOMINALE

Sport

Campobasso

Del Duca:
 "La rimonta non è facile ma noi daremo tutto"

"Contro il San Nicolò uno dei primi tempi migliori".

SERVIZIO A PAGINA 25

1^ Categoria

Tris della Polisportiva Kalena all'Altilia Samnium

Risultati e classifiche dei tre gironi.

SERVIZIO A PAGINA 26

NUOVO SERVIZIO WHATSAPP DEL QUOTIDIANO

WhatsApp

Aggiungi nella lista dei tuoi contatti il numero

320 - 1122791

Scrivi NEWS SI al numero tramite SMS o Whatsapp

ricevi le notizie gratuitamente sul tuo smartphone ed inviaci qualsiasi segnalazione con testi, foto e video

SEGUI LA PROCEDURA...

Il Quotidiano del Molise
 La sua regione sempre in diretta

SEGUICI SU



Nulla di fatto sull'intesa dopo l'ultima riunione che si è svolta nella serata di domenica a Isernia

Centrodestra alla resa dei conti

In giornata potrebbe uscire allo scoperto il giudice Vincenzo Di Giacomo

Malgrado una calma apparente, in casa centrodestra le acque sono piuttosto agitate. I vari rappresentanti della coalizione ostentano sicurezza e cercano di trasmettere tranquillità. Ma così non è. L'ultima riunione, in ordine di tempo, si è svolta ieri l'altro. Ad incontrarsi Maurizio Tiberio di Idea, Carlo Perrella, Angela Fusco, Vincenzo Niro, Filoteo di Sandro, Basso Di Brino, Nicola

Cavaliere, Annaelsa Tartaglione, Pierluigi Mazzuto, Nunzio Luciano, Teresio Di Pietro. E in collegamento telefonico c'era Aldo Patriciello. Insomma, erano presenti i rappresentanti di tutte le anime della coalizione. L'obiettivo, come noto da tempo, è quello di trovare coesione sulla figura del giudice Vincenzo Di Giacomo. In molti premono perché le riserve siano sciolte, congiun-

tamente, in tempi strettissimi e comunque prima delle politiche. Dal canto loro, i 'malpantisti' continuano a rimarcare tra i denti che i tempi sono strettissimi e probabilmente il passo già andava fatto. Una 'querelle' che va ormai avanti da settimane e che potrebbe arricchirsi di un colpo di scena nelle prossime ore. Non è escluso che più di qualche rappresentante

politico possa allontanarsi definitivamente dalla coalizione, chi perché 'disilluso' e chi perché non vuole cedere. Ma, al momento, sono aperte anche altre strade. Una di queste porta al giudice Vincenzo Di Giacomo: quest'ultimo, vista l'incertezza e la confusione generale che si registra nella coalizione, potrebbe anche decidere (non è dato sapere se defi-

nitivamente o meno) di ritirare la disponibilità. Del resto Di Giacomo non ha mai chiesto la presidenza. È stato indicato come l'uomo della sintesi e il suo nome è stato condiviso. Ma questo tira e molla a ormai poche settimane dall'apertura delle urne, come detto, potrebbe portare anche alla decisione di



Vincenzo Di Giacomo

ritirare la propria disponibilità.



Nunzio Luciano

Il candidato al Senato ha incontrato il presidente dell'Acem, Di Niro

Nunzio Luciano: "Il Molise può crescere grazie alle piccole e medie imprese"

L'Acem (associazione costruttori edili del Molise) ha presentato pochi giorni fa il 'manifesto' alle forze politiche scese in campo per le elezioni; manifesto contenente i punti strategici, per fornire un focus sul mondo delle costruzioni, per studiare un rilancio del settore. L'avvocato Nunzio Luciano, candidato al Senato con Forza Italia per questo, nella mattinata di ieri ha voluto incontrare il presidente dell'Acem, Corrado Di Niro. Quest'ultimo più volte ha sollecitato l'istituzione di una 'centrale unica' per il paga-

mento diretto alle imprese senza passare per gli enti appaltanti. E questo e altri argomenti legati al settore dell'edilizia hanno caratterizzato l'incontro di stamane.

"Quello delle imprese non pagate è un problema generalizzato - ha detto l'avvocato Nunzio Luciano a margine dell'incontro - e sicuramente deve essere risolto in tempi brevi. Purtroppo le lungaggini burocratiche spesso non tengono conto delle enormi difficoltà che possono essere create all'interno di una impresa (e dunque a cascata sia per tante famiglie che per l'economia italiana) per mancati pagamenti. Nel settore dove opero mi sono battuto e ho ottenuto traguardi impensabili legati

alla semplificazione amministrativa e fiscale, e mi auguro di poter fare lo stesso anche per il mio territorio".

Una giornata, quella del candidato al Senato, proseguita a Campobasso, in via Pietrunto. Alle 11 infatti c'è stata l'inaugurazione, della sede di Forza Italia: "La nostra è l'unica vera coalizione coesa e soprattutto con programmi a lungo termine e obiettivi concreti da raggiungere - ha detto il candidato al Senato - Gli unici nostri concorrenti al momento sono i Cinque Stelle che però fanno solo demagogia. Noi, ogni mattina, ci svegliamo per costruire, loro per distruggere. Non hanno risposte concrete per i cittadini. E cadono vittime della loro

stessa demagogia. La moralità non appartiene ad una forza politica ma alle persone che nella loro vita hanno dato esempi di integrità e professionalità. Io l'ho fatto e lo faccio quotidianamente e sono pronto ad un confronto con i Cinque Stelle, soprattutto sulla sanità. Io preferisco parlare alla testa dei cittadini, non alla pancia".

Poi anche un breve intervento sull'imprenditoria in Molise: "Non mi stancherò mai di ripetere - ha aggiunto Luciano che si può e si deve far crescere il nostro territorio attraverso la creazione di piccole e medie imprese e il consolidamento di quelle già esistenti. In questo modo possiamo creare occupazione e 'stabilizzare'

ciò che già esiste. I finanziamenti ci sono, dobbiamo solo attivarci per intercettarli. Solo così riusciremo a portare, oltre che creare, nuovi imprenditori in Regione.

Una mattinata, quella del candidato al Senato, che si

è conclusa presso la Trend dove Nunzio Luciano ha incontrato esperti della formazione. Alla Trend c'era anche Angela Fusco Perrella che ha detto: "Nunzio Luciano oltre ad essere un carissimo amico è una persona che merita il riconoscimento che ha avuto e dipende solo da noi se averlo o meno a Roma. Sono sicura che rappresenterebbe una risorsa dall'indiscutibile valore e credo che potrebbe fare tanto per il Molise".

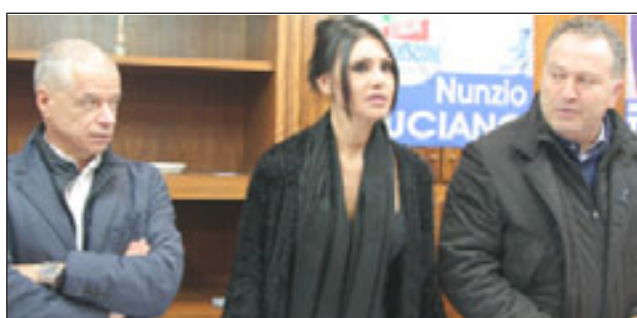
Sviluppo del territorio, Pietracupa: "Fondamentale affrontare la questione generazionale"

In una campagna elettorale incentrata sulla ricerca del consenso, talvolta ad ogni costo, vengono, purtroppo, accantonati temi chiave per il futuro del territorio. Per niente secondaria è la cosiddetta questione generazionale, "che va affrontata prioritariamente per tenere in piedi il sistema Molise". A sostenerlo è il candidato del centrodestra nel collegio uninominale di Isernia per la Camera dei deputati Mario Pietracupa, per il quale è fondamentale favorire l'incontro, il confronto e la collaborazione tra le diverse fasce della popolazione regionale, al fine di favorire uno sviluppo organico del territorio che non lasci indietro nessuno. Giovani e anziani, dunque, al centro dell'agenda politica del presidente della Fondazione Neuromed, che parte da un dato: "In Molise - dichiara Pietracupa - stando ai dati dell'Istat del 2017, il carico sociale ed economico della popolazione non attiva rispetto a quella attiva (di età compresa tra i 15 e i 64 anni) è il seguente: ogni 100 persone che lavorano, ce ne sono 55,1 che risultano a carico. Parliamo di tantissime persone tenute poco in considerazione dalla politica, quando in realtà rappresentano una risorsa per questa regione. Molti i giovani lontani dalla politica e troppi gli anziani abbandonati a se stessi. Su queste categorie bisogna lavorare per creare valore aggiunto, condizioni favorevoli alla crescita. L'impegno degli anziani - prosegue Pietracupa - non può essere racchiuso esclusivamente nell'ambito domestico e nella trasmissione - pur importantissima - di esperienze, valori, saperi e tradizioni ai più giovani. E' necessario invece coinvolgerli anche e soprattutto da un punto di vista intellettuale. Il primo passo che mi propongo di compiere in tale direzione - conclude il candidato alla Camera - è quello di incontrare, immediatamente dopo il 4 marzo, i più giovani; gli studenti delle scuole, allo scopo di intercettarne le esigenze e avviare un confronto proficuo con ognuno di loro. L'obiettivo finale è realizzare un modello positivo ed efficiente di società, con la convinzione che il cambiamento debba necessariamente partire dalle piccole cose".

Tornare ad essere protagonisti in regione, Forza Italia si presenta

Inaugurata la sede di Campobasso in vista delle 'politiche'

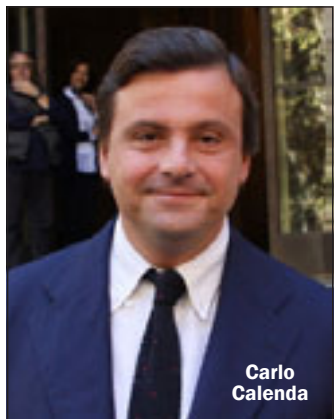
Avere contatti diretti con la gente, non attraverso le piattaforme virtuali. Saper ascoltare, cercare di conoscere e trovare una soluzione alle esigenze di tutte le categorie di cittadini. Ricostruire un rapporto di fiducia diretto, basato sulla conoscenza personale. Questo, in sintesi, il pensiero dei 'forzisti' molisani che nella mattinata



di ieri hanno inaugurato la sede di Campobasso in via Pietrunto. In sede l'avvocato Nunzio Luciano, presidente della Cassa Forense nazionale, candidato al Senato, la coordinatrice regionale di Forza Italia, Annaelsa Tartaglione (candidata alla Camera) e il consigliere regionale Nicola Cavaliere (pure candidato alla Camera). La cerimonia di inaugurazione, alla presenza di simpatizzanti e stampa, è stata anche l'occasione per presentare il programma che sta animando la campagna elettorale, un programma incentrato soprattutto sul territorio. "La campagna elettorale sta andando bene - ha detto l'avvocato Nunzio Luciano a margine della presentazione della sede di via Pietrunto - ma non dobbia-

mo dimenticare che comunque partiamo da un calcistico '0-0'. Per adesso siamo sullo stesso piano. In ogni caso ritengo che la campagna elettorale stia andando bene". "Stiamo correndo per il rush finale - ha invece detto la coordinatrice regionale di Forza Italia, Annaelsa Tartaglione - Manca poco per raggiungere la maggioranza del 40% e quindi siamo tutti impegnati perché il Molise possa portare il suo contributo. È entusiasmante girare per i comuni e farsi vedere dalla gente, soprattutto a livello umano, perché la classe dirigente si era allontanata da esigenze dei cittadini. Il centrodestra? Stiamo dialogando riusciremo a trovare la quadra anche per le regionali ma bisogna rispettare tutti per cercare di andare compatti". Il messaggio deve arrivare forte e chiaro da noi politici - ha detto Nicola Cavaliere - sia agli imprenditori che alla gente comune. Il nostro piccolo Molise mai come adesso ha bisogno di avere certezze da parte della classe politica".

“Per governare occorrono i fatti e serve frenare questa marea populista. Diamo risposte serie”



Carlo Calenda

Calenda: “Enrico Colavita, persona di grande qualità”

Sostegno dal ministro dello Sviluppo Economico al candidato al Senato



Enrico Colavita

CAMPOBASSO. La candidatura di Enrico Colavita viene salutata dal ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, che promuove la candidatura dell'industriale come “persona di grande qualità che ha dimostrato di saper fare”.

“In questa campagna elettorale - ha dichiarato Calenda in un videomessaggio - mi capita raramente di avere il piacere di sostenere una persona dalle qualità di Colavita. Una persona che io ho incontrato come marchio e come persona in giro per il mondo, in modo particolare negli Stati Uniti, dove fa un lavoro straordinario. Un imprenditore capace non solo di prendere e di lavorare sulle tradizioni italiane, ma anche farle vivere all'estero, che è un lavoro difficilissimo. Pochissimi imprenditori sono in grado di farlo, purtroppo. E, dunque, con grande gioia vi do questa testimonianza, perché ne sono proprio convinto che è il profilo del candidato di cui abbiamo bisogno, per combattere una battaglia difficile che è quella del 4 marzo.” Per il Ministro lo scontro elettorale è “Difficile a dispetto dei dati che vedono di nuovo una crescita del prodotto interno lordo, che vedono una crescita degli investimenti che abbiamo supportato con il piano degli investimenti dell'industria 4.0 con l'11 per cento, che vedono una crescita dell'export del 7,4 per cento, superiore alla Germania, quasi il doppio della Francia. Che vedono, infine, la produzione industriale che torna a essere forte: il 3 per cento abbiamo guadagnato.”

“Nonostante tutto questo - conclude Calenda - il 4 marzo sarà una sfida molto complicata, perché noi stiamo nuotando in qualche modo contro la corrente di una storia che in questo momento vede l'Occidente e la classe dirigente pragmatica e progressista svantaggiata. E la ragione è che le persone hanno una grande paura, una paura del futuro e portano sulla pelle le ferite di un passato che non abbiamo rimarginato completamente”.

Gradito l'endorsement del ministro Calenda, arriva la dichiarazione di Enrico Colavita. “Ringrazio il ministro Calenda. Sono pronto a prendere in carico la gestione dei problemi non quella della paura. Per governare servono i fatti e serve frenare questa marea populista. Metto a disposizione del Molise e dei molisani la mia competenza e professionalità. Diamo risposte serie, il Paese ha bisogno di fatti non di false illusioni”.

Gradito l'endorsement del ministro Calenda, arriva la dichiarazione di Enrico Colavita. “Ringrazio il ministro Calenda. Sono pronto a prendere in carico la gestione dei problemi non quella della paura. Per governare servono i fatti e serve frenare questa marea populista. Metto a disposizione del Molise e dei molisani la mia competenza e professionalità. Diamo risposte serie, il Paese ha bisogno di fatti non di false illusioni”.

Gradito l'endorsement del ministro Calenda, arriva la dichiarazione di Enrico Colavita. “Ringrazio il ministro Calenda. Sono pronto a prendere in carico la gestione dei problemi non quella della paura. Per governare servono i fatti e serve frenare questa marea populista. Metto a disposizione del Molise e dei molisani la mia competenza e professionalità. Diamo risposte serie, il Paese ha bisogno di fatti non di false illusioni”.

Frattura: “Superata la logica del campanile: l'impiantistica quale elemento di aggregazione tra territori” Patto per il Molise, 21 milioni per lo sport

Illustrati gli interventi previsti per settanta comuni molisani che hanno partecipato alla progettazione

CAMPOBASSO. “Una misura che mancava al mondo dello sport da molti anni. Nel Patto per il Sud abbiamo previsto queste misure, grazie anche al contributo essenziale delle amministrazioni comunali che sono intervenute con il cofinanziamento.” Con questa parole Pierpaolo Nagni, assessore regionale ai LLPP, insieme al presidente Paolo Frattura e al consigliere regionale delegato allo sport, Carmelo Pargiglia ha aperto ieri mattina la conferenza stampa, alla presenza dei sindaci dei comuni interessati, riguardante gli interventi per le strutture sportive. “Un percorso che tenderemo di fare in maniera organica, senza lasciare fuori nessuno - ha proseguito Nagni - la vostra presenza (rivolto ai sindaci presenti) testimonia quanto sia importante il mondo dello sport nelle nostre comuni-
tà”.

Sono settanta (40 della provincia di Campobasso, 30 nella provincia di Isernia) le amministrazioni comunali interessate alla riqualificazione degli spazi dedicati alle attività sportive: palestre, piscine, strutture polivalenti, campi di calcio. Interventi per 21 milioni di euro di cui 15 stanziati dalla Regione e per il restante in cofinanziamento - ha detto Pargiglia nel corso dell'incontro che - “riconsegneranno strutture al passo coi tempi a migliaia di molisani. È uno di più grandi investimenti mai fatti nel settore e, da consigliere delegato allo Sport, nonché ex sportivo professionista, sono molto soddisfatto di quello che è un risultato di civiltà, sviluppo sociale e che darà impor-
tanti ricadute sul piano turistico, visto che il Molise sarà più funzionale e accogliente per ospitare manifestazioni sportive all'altezza. Senza dimenticare che i lavori di ristrutturazione e riqualificazione della nostra impiantistica impegneranno diverse aziende che lavorano nel settore delle costruzioni. Tanti motivi per essere felice oggi.”



Pargiglia ha fatto riferimento al Comune di Bojano che costruirà una piscina che diventerà punto di riferimento per l'area matesina, ma anche al Palazzetto dello sport di Campomarino, abbandonato da trent'anni che potrebbe diventare con i suoi 1500 posti “il luogo dove svolgere competizioni nazionali e internazionali. Ma penso anche a Capracotta, ad Agnone a Carovilli, a Isernia. E' una misura dilatata su tutto il territorio senza alcun distinguo.”

Dopo l'intervento del consigliere delegato allo sport è intervenuto il presidente Frattura: “Condividiamo con voi un altro risultato raggiunto. Prevedere un investimento importante nel Patto per il Molise proveniente dalle economie riguardanti la messa in sicurezza del collaudo dell'invaso del Liscione ci ha permesso di rimpinguare il fondo e soddisfare quasi tutte le istanze pervenute, mantenendo l'impegno di saturare tutte le domande, mediante altre economie e l'impegno regionale.” Da parte del Governatore l'attenzione è puntata verso quello che viene definita “la logica del campanile con l'impiantistica sportiva quale elemento di aggregazione fra più comuni.” Una parentesi è stata dedicata al mondo del

calcio che assorbe circa il 60% delle risorse riguarda impianti calcistici. “L'idea di valorizzare il Molise per attrarre periodi di società regionali ma soprattutto extra-regionali, ma con il presidente Di Cristinzi si è parlato anche delle Nazionali, ma anche per garantire le strutture ai poli scolastici per dare quotidianità alle attività formative mattutine e pomeridiane per le attività sportive agonistiche ma soprattutto di socializzazione. Arriviamo prima della fine della legislatura non certo per dare un cappello politico alle iniziative ma perché riteniamo sia giusto valorizzare le cose che insieme abbiamo costruito in questa legislatura e dare certezza agli impegni e ai sacrifici che ciascuno di voi, con i propri bilanci, ha messo in campo per un intervento che supera abbondantemente i 21 milioni di euro a fronte dei 15 di contributo regionale.”



Massimiliano Scarabeo

Bando di gara Asrem, Scarabeo interroga il Governatore

la fornitura di energia elettrica e combustibile per il loro funzionamento, è al centro di una interrogazione del consigliere Massimiliano Scarabeo al presidente Frattura. In particolare Scarabeo fa riferimento all'impossibilità per le piccole e medie imprese regionali alla partecipazione degli appalti, in riferimento ai requisiti necessari per rispondere alla gara. “Tradotto in soldoni - afferma Scarabeo - significa che sono tagliate fuori dalla gara senza appello, nonostante l'articolo 51 del Codice dei Contratti pubblici, preveda la possibilità, come detto, di suddividere l'appalto in lotti, dove anche imprese piccole e medie, possono partecipare in base alle proprie capacità organizzative ed economiche senza dover necessariamente competere con grandi imprese magari extra regionali.”

Scarabeo, quindi, chiede di verificare se questo bando di gara può essere modificato al fine di favorire la più ampia partecipazione delle categorie o specializzazioni richieste, rappresentando “quel momento di confronto utile e necessario e da più parti paventato, per garantire occupazione proprio in quei settori in cui la crisi è più evidente.”

Scarabeo, quindi, chiede di verificare se questo bando di gara può essere modificato al fine di favorire la più ampia partecipazione delle categorie o specializzazioni richieste, rappresentando “quel momento di confronto utile e necessario e da più parti paventato, per garantire occupazione proprio in quei settori in cui la crisi è più evidente.”

NUOVO SERVIZIO
WHATSAPP
DEL QUOTIDIANO



WhatsApp

Aggiungi nella lista dei tuoi contatti il numero

320 - 1122791

Scrivi NEWS SI al numero tramite SMS o Whatsapp

ricevi le notizie gratuitamente sul tuo smartphone ed inviaci qualsiasi segnalazione con testi, foto e video

SEGUI LA PROCEDURA...



Il segretario di categoria: "Più risorse, meno burocrazia". Questa mattina il congresso regionale



Roberto D'Aloia

D'Aloia, Feneal Uil: il settore edile è il motore dell'economia

Si terrà questa mattina, a partire dalle 9.30 presso la scuola edile del Molise, il congresso regionale della Feneal Uil che vedrà la partecipazione, tra gli altri, dei vertici nazionali della categoria.

"Nel settore delle costruzioni e dell'edilizia in genere, - ha dichiarato il segretario regionale della Feneal Uil Roberto D'Aloia - stanno avvenendo cambiamenti che forse non si comprendono, o, meglio, che alcuni paesi come l'Italia non colgono a pieno.

E tali cambiamenti, in quanto epocali impongo, per competere, una grande capacità di "disegnare il futuro".

Nella situazione di enormi difficoltà in cui versa il comparto delle costruzioni, la qualità di allocazione delle risorse diventa un fattore fondamentale, a livello nazionale e locale. A nostro avviso, proprio per dare un'immagine al futuro, gli strumenti da utilizzare continuano a essere innovazioni delle proposte, certezza delle regole e dei tempi, correttezza dei comportamenti nell'assegnazione di gare e appalti, regolarità e legalità delle imprese rispetto ai lavoratori e agli Enti appaltatori. Purtroppo tutte prerogative che il nostro Paese, piuttosto ovunque, pare aver temporaneamente dismesso.

Bisogna sapere in quale direzione andare in futuro e a tal proposito è necessario cambiare l'approccio complessivo al comparto, partendo da un'allocazione migliore delle economie, della gestione degli affidamenti, nella formazione ai dipendenti.

Ma prima di tutto, bisogna ripartire considerando i numeri della disoccupazione totale, registrata negli anni passati in Italia e in Molise: più della metà è attribuibile al mondo dell'edilizia e al suo indotto!

Il settore edile, nella sua interezza, deve cominciare a cambiare pelle se vuole riprendersi il ruolo di traino per l'economia nazionale.

Deve passare da una primordiale mission, tutta improntata alla costruzione del nuovo, ad una attività di riqualificazione, progettazione, intermediazione immobiliare, impiantistica ed energy technology, ma aggiungerei anche recupero, conservazione e restauro del costruito.

E' chiaro, venendo alle cose di casa nostra, che con questo scenario italiano ed europeo la regione Molise non è immune da questa grave situazione di crisi economica, anzi possiamo dire che qui è addirittura accentuata. Il comparto delle costruzioni in Molise ha perso, negli ultimi quattro anni, circa 5000

addetti e 35 Milioni di monte salari.

Di fatto un dimezzamento vero e proprio, che ha visto solo nel 2016 una inversione di tendenza e di lieve entità. E sarà pur triste da asserire, ma se non ci fosse stato il terremoto del 2002, di cui ancora si aspettano pagamenti a imprese e professionisti e gli eventi legati a dissesto idrogeologico e alluvioni varie, probabilmente la crisi si sarebbe manifestata ben prima e con conseguenze ancora più nere.

Rispetto poi alle opere maggiori, cancellato il progetto dell'Autostrada del Molise dai programmi nazionali e regionali, siamo curiosi di conoscere come la Regione intende riprogrammare quei fondi (auspicando in una immediata dismissione della società autostrade e a un coinvolgimento delle parti sociali!)

Per quanto riguarda, invece, le infrastrutture viarie, le strade provinciali e alcune statali rispondono ancora a esigenze di mobilità degli anni 60'.

A tal proposito ben vengano i 34 milioni di euro recentemente stanziati a favore della viabilità minore, ma a giudicare dal fabbisogno di circa 400 manifestato dai Comuni, pare



logico andare alla ricerca di economie aggiuntive.

Dunque, a causa di questi e altri fattori, la situazione del comparto edile è caratterizzato da una generale stagnazione con un fermo, se non la chiusura, di aziende soprattutto di media dimensione, con un significativo aumento del lavoro nero o "grigio" e da un crescente social dumping, al quale fanno sistematicamente ricorso quelle di più piccole dimensioni; le uniche che ancora resistono, in conseguenza delle agevolazioni fiscali per il contenimento dei consumi energetici e per le ristrutturazioni.

La Feneal-Uil del Molise chiede a tutte le istituzioni un riconoscimento puntuale dei sindacati delle costruzioni Feneal, Filca CISL e Filea CIGL nei momenti di programmazione e di verifica delle cantierizzazioni delle opere e, in modo particolare, nella programmazione futura delle risorse del Patto per il Molise.

Sul tema, la creazione del Comitato permanente edile è stata un'ottima intuizione, ma che purtroppo non ha prodotto i risultati sperati.

Noi stiamo facendo come al solito la sua parte, anche per far emergere l'irregolarità e la illegalità nei cantieri edili. Spesso però, invece di trovare alleate le Istituzioni e gli Organi di controllo in queste battaglie, addirittura c'è chi ostacola, come nella vicenda della stipula del Protocollo d'Intesa per trasmissione delle notifiche preliminari dei cantieri edili ai nostri enti Bilaterali.

Noi, il Sindacato, con gli Enti bilaterali siamo a disposizione di tutti per raggiungere sempre maggiore regolarità contributiva delle imprese e quindi maggiore assistenza ai lavoratori, nonché per offrire una formazione puntuale a tutte le maestranze edili che la Scuola Edile del Molise già da qualche anno offre gratuitamente, migliorando

sensibilmente la sicurezza nei cantieri.

I problemi da affrontare sono molti, a partire dal contratto regionale edile scaduto da oltre 2 anni, che non trova soluzione per posizioni pregiudiziali e che nulla hanno a che vedere con i normali rapporti fra datoriali e sindacati.

Dunque, sarà solo grazie alla partecipazione di tutti i soggetti chiamati in causa se il Molise riuscirà a ripartire; sarà solo se riusciremo a fare sistema, sia da parte datoriale che sindacale e la Feneal sarà pronta a essere protagonista del cambiamento e della modernizzazione del settore.

L'Italia, il Molise, i piccoli Comuni hanno bisogno del settore edile e del suo efficientamento, della professionalizzazione dei suoi addetti e di una ritrovata qualità etica e economica.

La Feneal UIL, - si chiude la nota - da sempre e ancora per molto, punterà a questo, sollecitando tutti gli enti, stando dalla parte di chi controlla con rigidità ma con equità, ma specialmente sarà sempre lì, dalla parte dei lavoratori".

Una terra chiamata Molise, via al countdown: solo tre puntate al termine della docufiction

"E' con un filo di tristezza che lo diciamo; è vero, ormai mancano (compresa quella di oggi) solo tre appuntamenti al 27 Febbraio, giorno in cui pubblicheremo sul web l'ultima di queste venti puntate che abbiamo voluto dedicare al Molise, a questa regione così chiusa; a cominciare dal carattere dei suoi abitanti; chiusa alle idee innovative, chiusa alle collaborazioni, chiusa...al turismo. A parlare sono tutti bravi, a elargire contributi anche,



Le protagoniste Simona Gagliardi e Alessia Giallorenzo

ma...i risultati?

Questo discorso sarebbe troppo lungo e, sinceramente, a noi piace far se-

guire i fatti alle parole ed a volte, anzi, è tanta la passione che preferiamo non parlare e buttarci a capo-

fitto sull'ultima idea che ci balena nella testa e cercare di ottenere risultati. Come questa volta, Un anno fa partorimmo questa idea della docufiction da caricare sul web.

E perché non dirlo, ci abbiamo provato ad ottenere contributi dalle amministrazioni, ma più che altro per non dar loro la possibilità di dire che non li avevamo contattati.

Tempo perso! Ma questo noi lo sapevamo; non abbiamo appoggi politici noi,

né folle utili per le elezioni politiche. Siamo due, solo due che amano le sfide e che, di solito, le vincono. I numeri parlano per noi, ma le somme le tireremo dopo l'ultima puntata.

Per ora non ci resta che invitarvi, ove lo desideriate, a vedere come si concluderà il viaggio di Marta e Cris in Molise. Seguitele sul canale youtube o sulla pagina fb, e lasciate i vostri commenti, ci aiuteranno a crescere. Grazie a tutti da parte di Marica Mastropalo e Silvio Giorgio, fondatori dell'associazione "Il villaggio della cultura", ideatori e produttori di "Una terra chiamata Molise".

il Quotidiano del Molise
FONDATO NEL 1998
DIRETTORE RESPONSABILE:
GIULIO ROCCO
EDITORE:
ITALMEDIA S.r.l.
AMMINISTRATORE UNICO:
CARMELA ANGIOLINI
SEDE LEGALE:
VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205
86100 CAMPOBASSO
SEDE OPERATIVA
VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205
86100 CAMPOBASSO
SITO INTERNET:
www.quotidianomolise.com
EMAIL:redazione@quotidianomolise.it
Pubblicità
ITALMEDIA S.r.l.
Tel. 0874.484623
Via S.Giovanni in Golfo
Campobasso
EMAIL: commerciale@quotidianomolise.it
CENTRO STAMPA
ROTOSTAMPA - LIONI (AVELLINO)
Registrazione Tribunale
di Campobasso N. 157/87

il Quotidiano del Molise

Alternanza scuola-lavoro

Istituto omnicomprensivo statale "R. Capriglione" - Santa Croce di Magliano

Giovani assenti: le proposte per rilanciare la partecipazione dal Comitato per l'autogestione



Gli studenti del Liceo Scientifico "R. Capriglione" di Santa Croce di Magliano (CB) in quest'anno scolastico hanno elaborato un programma preciso per ovviare a una profonda crisi che investe la popolazione studentesca. Attraverso assemblee, attività sportive e culturali, hanno dato spazio a momenti di autogestione all'insegna di valori come la partecipazione attiva, l'impegno e il rispetto. Al giorno d'oggi i giovani non sembrano essere più interessati a contribuire alle decisioni prese per i loro interessi, sia nelle assemblee (in media partecipa il 60% degli iscritti in un istituto), sia nelle manifestazioni studentesche.

Gli studenti del Liceo "Capriglione" hanno istituito il Comitato Studentesco proprio per rilanciare l'idea di una partecipazione seria e impegnata. Da esso è stato stilato un programma in tre fasi: si parte dalla classica assemblea d'istituto che si trasforma in assemblea alternativa per concludersi nella giornata di autogestione. Nell'assemblea alternativa gli studenti sono divisi in commissioni, ognuna delle quali si occupa di un tema specifico: alternanza scuola-lavoro, valutazione, Statuto degli Studenti e delle Studen-

Studenti, la crisi della rappresentanza

tesse, attività sportive e finanche igiene e arredamento scolastico. La commissione per le attività sportive è proprio quella che si occupa di organizzare ogni tipo di torneo sportivo fra gli studenti della scuola, che dallo scorso anno scolastico hanno concretizzato la battaglia per la riapertura dei campi.

Attraverso queste commissioni gli studenti dovrebbero manifestare le proprie idee, i propri disagi, le proprie proposte. Sta in questo la partecipazione attiva, e il ruolo dei rappresentanti è quello di garantire sempre questi spazi e proiettarli fuori dalla scuola, nella società.

Il Comitato Studentesco garantisce la capillarità della rappresentanza in tutte le classi, in questo modo ogni informazione riguardante iniziative scolastiche e sociali raggiunge ciascun singolo studente. Ma gli organi studenteschi non si sono fermati a questo: attraverso gruppi culturali, come il Gruppo degli Studenti Scrittori del Liceo Scientifico (che il 1° febbraio 2018 ha festeggiato un anno dalla fondazione), i giovani possono discutere, confrontarsi, e anche farsi conoscere attraverso concorsi letterari. Basti pensare che ne hanno vinti cinque solo l'anno scorso. Quest'anno invece il gruppo si fa promotore di numerose altre proposte, fra

cui quella de La Settimana della Poesia, che include un Concorso Letterario Scolastico.

Insomma, da un lato gli studenti sono spronati a dare spazio alle proprie passioni e attitudini, ma dall'altro vivono sempre più nel disinteresse nei confronti della collettività studentesca. Al centro dei dibattiti alla Consulta Provinciale di Campobasso negli scorsi due anni spesso c'è stato il tema della partecipazione studentesca, come nei due giorni di formazione tenutisi a dicembre 2016 o nelle Assemblee Generali di tutti i rappresentanti della regione Molise.

I rappresentanti non vogliono rassegnarsi, ma per quanto spingano per battersi per i diritti più elementari ci sarà sicuramente bisogno di un risveglio dal profondo torpore di tutti gli studenti che non partecipano, come se i diritti degli studenti non li riguardino in prima persona.

Ma perché è importante partecipare è organizzare? Per uscire dall'individualismo e difendere i diritti propri e altrui, attraverso ciò che abbiamo esposto: affinché la società futura sia efficiente e al servizio di tutti.

(Giovanni Mucciaccio, Michela D'Onofrio, Lisa Licursi, Francesca Pia Torzillo)

Prospettive sul futuro: lavoro o carriera universitaria?

Licei vs istituti tecnici: qual è l'offerta formativa vincente?

In Molise, sempre più ragazzi optano per un istituto tecnico invece che per un liceo: questi sono i dati che emergono tenendo in considerazione le iscrizioni di quest'anno. Da esse, infatti, è possibile evincere come gran parte degli adolescenti preferiscono le scuole tecniche e professionali ai licei. Licei VS istituti tecnici e professionali, cosa spinge i ragazzi a scegliere? In primo luogo, i giovani sono attratti

dall'indipendenza recata loro dal denaro. Per questo, ripongono le loro speranze in questo tipo di istituti che, dopo il diploma offrono possibilità di lavoro. Ad esempio i ragazzi dell'ITIS al termine del percorso quinquennale di studi, ottengono la qualifica di perito, che sia meccanico, chimico o elettronico. In questo modo, le industrie contattano i vari neodiplomati per offrire loro un posto di lavoro, anche se, il più

delle volte, a tempo determinato. Nella maggior parte dei casi, sono pochi i ragazzi ad intraprendere la carriera universitaria, propria di cui proviene da una formazione di altro tipo, ad esempio scientifica o classica.

In secondo luogo, il più delle volte, chi decide di impegnarsi in questo tipo di iter è influenzato dalla situazione economica delle proprie famiglie, le quali non possono sostenere le eventuali spese universitarie. Il percorso liceale, non è però completo se non si frequenta l'università. In molti, infatti, non sono pronti a farlo, sia per questioni economiche, sia per motivi legati alla quantità di ore che si dovranno trascorrere sui libri. Colo-

ro i quali scelgono di proseguire una formazione scientifica o classica. Io fanno anche in base ai voti conseguiti in seguito al percorso nella scuola secondaria di primo grado. Essi sono spinti dal voler rafforzare le proprie conoscenze e competenze, per poi poterle sfruttare prima all'università, poi in ambito lavorativo. Inoltre, la scelta di un istituto o liceo è condizionata dalla vicinanza dello studente alla scuola e anche dall'esperienza positiva o negativa di amici o familiari. Qualunque sia la scelta, l'importante è farla in base ai propri interessi e alle proprie aspirazioni.

(Carlotta Colabella, Matteo Paradiso, Giada Pilla, Gabriella Rosati)

Emerge dall'Istituto di statistica Allarme dell'Istat: in Molise troppo alcol

Il Molise, insieme a Emilia Romagna e Toscana, è tra le prime regioni d'Italia dove si è rilevato un consumo di alcol superiore alla media tra la popolazione con età superiore a 11 anni. Dallo studio dell'Istat, infatti, emerge che su 286 mila residenti circa 178 mila hanno risposto di aver consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno; 71 mila quelli con cadenza quotidiana. I ragazzi non sempre sono consapevoli delle conseguenze negative determinate dall'uso di sostanze inebrianti, utilizzate non solo per sperimentare sensazioni di piacere, ma con l'obiettivo di integrarsi meglio a livello sociale. L'abuso di alcol provoca disturbi della personalità, aggressività, disturbi del tono dell'umore.

Risulta quindi importante contrastare l'abuso di alcol attraverso l'informazione.

(Angela Colonna, Letizia Casciano, Loris Colombo, Michela Picanza)



Riqualficazione degli spazi urbani Murales: arte di strada o vandalismo?



SANTA CROCE DI MAGLIANO. La risposta di Santa Croce di Magliano è stata chiara. La popolazione ha da subito deciso di abbandonare i muri grigi e spenti che da sempre ostacolavano la fantasia per lasciare spazio all'ondata di colori tipica della street art. A dare colore al paese è stata l'idea nata nel 2014 dalla figlia del professor Giordano, venuto a mancare l'anno precedente. Un atto non solo di affetto e di ricordo per il proprio caro, ma anche l'inizio di una vera e propria rinascita culturale, resa possibile da artisti del calibro di Millo, Zed1, Mr Thomas, Alberonero, Francisco Bossoletti, Camilla Falsini, Giulio Vesprini e Guerrilla Spam, famosi nel panorama dell'arte di strada. Ogni anno, il Premio Antonio Giordano porta alla ribalta temi di importanza politica e culturale, attraverso la realizzazione di murales che coinvolgono trasversalmente la cittadinanza. Nel 2014 e nel 2015, l'evento ha reso partecipi alcuni ragazzi del Liceo Scientifico Raffaele Capriglione, mentre l'estate scorsa sono stati coinvolti i giovani del Progetto SPRAR, lanciando un forte messaggio di integrazione. Questa iniziativa ha contribuito non solo al rinnovamento del paese, ma anche a mantenere solide le proprie radici dialettali con l'effettuazione di graffiti accompagnati da alcuni proverbi popolari. Questo progetto non si è fermato soltanto alla cittadina, ma si è esteso anche alla Casa Circondariale e di reclusione di Larino tramite la rappresentazione del murales dal titolo "Mani in Alto": non solo una semplice scelta artistica, ma uno strumento valido per lanciare un messaggio di protesta, volto ad attirare l'attenzione di chi guarda, facendo finta di non vedere.

(Maria Teresa Di Tommaso, Mena Gianfelice, Anna Mascia, Teresa Tartaglia)

TAMBURRO GIOVANNI & C. s.n.c
INERTI CALCESTRUZZI
86019 Vinchiaturo (CB)
C.da Guglieto

PREVISIONI METEO DI DOMANI

LE TEMPERATURE
MAX. 5° - MIN. 1°

Campobasso

del Molise

il Quotidiano

LA FARMACIA DI TURNO

CASTIGLIONE
via XXIV Maggio, 14
Tel. 0874.65105

TAMBURRO GIOVANNI & C. s.n.c
INERTI CALCESTRUZZI
86019 Vinchiaturo (CB)
C.da Guglieto

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2018 - ANNO XXI - N. 50

VIA S. GIOVANNI IN GOLFO - 86100 CAMPOBASSO - TEL. 0874.484623

Costo dell'operazione: 5 milioni di euro. Obiettivo ampliare il verde pubblico e 'avvicinare' il vecchio Romagnoli Ex Hotel Roxy, sì alla demolizione

Sindaco e presidente della Regione pronti ad un lavoro sinergico per rilanciare l'area

L'ex Hotel Roxy dovrebbe essere demolito per trasformarsi in area di aggregazione. Non più sede della Regione (per la quale sarebbero servite cifre obiettivamente esose) ma luogo che abbracci il verde pubblico coagulando - in un unico blocco - anche gli ampi spazi del vecchio stadio Romagnoli, anch'essi vittima del degrado.

Sarebbe questa la direttrice proveniente dalla Re-

gione e dal presidente Frattura che, dell'argomento, ha discusso direttamente con il sindaco del capoluogo Antonio Battista. "Ne stiamo parlando e siamo perfettamente in sintonia - ha ammesso il primo cittadino - il confronto proseguirà nell'intento di costruire qualcosa di utile per la città di Campobasso".

Costo dell'operazione: 5 milioni di euro, utili per la demolizione e la riqualfica-

zione, cifre di cui la Regione vorrebbe farsi carico. Uno scenario che si ribalta - secondo i consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle - che solamente pochi giorni fa avevano posto in Consiglio comunale una interrogazione specifica. "Forse la nostra mozione - spiegano i pentastellati - fu bocciata soltanto poiché proveniente dalla minoranza. Siamo forse arrivati a questo? Tuttavia - prose-

guono gli esponenti M5S - salutiamo con favore questa nuova intenzione di risistemare l'area, dopo varie segnalazioni sul degrado insopportabile di un'area così centrale, e lasciamo Frattura a crogiolarsi nelle sue sicurezze di tifoso della prima ora con la certezza che questi atteggiamenti deprimonano anche la volontà della minoranza di voler migliorare il bene comune".



Promossa dall'assessorato alle Politiche per il Sociale e Unione Lettori Si è conclusa la prima fase degli incontri 'Scritti di cuore'

Si è concluso il primo ciclo di incontri 'Scritti di cuore', promosso e organizzato dal Comune di Campobasso - Assessorato alle politiche per il sociale e Giovani e dall'Unione Lettori Italiani con la direzione artistica di Brunella Santoli in

collaborazione con la Provincia e la Direzione della Casa Circondariale di Campobasso, e attraverso la sinergia con il tessuto scolastico del capoluogo. Rientra nel programma di Ti racconto un libro 2017-2018, all'interno di un percorso a

tappe che ha accompagnato nella conoscenza del labirinto sentimentale che tutti noi sperimentiamo.

La manifestazione, iniziata a Campobasso dal 13 febbraio nei locali del Circolo sannitico, ha prodotto una serie di incontri per adulti e bambini, con all'interno anche la seconda edizione del concorso nazionale destinato agli istituti carcerari.

"Vanno fatti alcuni nomi - ha spiegato in una nota l'assessore alle Politiche per il Sociale Alessandra Salvatore - Teresa Ciabatti, Valentina Farinaccio, Beniamino Sidoti. Grazie a

loro, protagonisti di questa prima fase della seconda edizione di "Scritti di cuore", bambini, ragazzi, hanno potuto riflettere su emozioni e stati d'animo, viaggiando attraverso i mille rivoli, a volte impervi, dell'affettività e di tutto ciò che ci plasma nella nostra umanità. Costruite, così, le basi di quel ponte, che ci porterà, a maggio, ad entrare, in punta di piedi, nel mondo e nella affettività degli ospiti delle case circondariali d'Italia. Merito di Brunella Santoli, di ULI, dei dirigenti scolastici e degli insegnanti che ci hanno accolto, della Direzione della Casa Circondariale di Campobasso, del Comune di Campobasso".



Presso l'ufficio di via Cavour Bollette dell'acqua, i cittadini chiedono lumi sugli importi sbagliati

Ci sarebbe un importo erroneo alla base della preoccupazione di numerosi cittadini che, nella mattinata di ieri, hanno affollato il l'ufficio servizio acquedotto del Comune di Campobasso alla ricerca di spiegazioni e verifiche. Bollette errate per calcolo altrettanto erroneo: non una novità nel capoluogo molisano, che già in passato aveva fatto registrare diverse segnalazioni, per lo più a causa di importi di dubbia valenza, spesso registrati senza la classica lettura del contatore. E ieri mattina, nonostante le pessime condizioni meteorologiche, numerosi cittadini si sono recati presso l'ufficio di competenza. Una schiera imponente, forse troppo per la piccola sala di via Cavour. "L'orario di apertura indicato, le nove e mezza, è poi slittato - hanno spiegato alcuni cittadini in fila - siamo rimasti alcune ore ma in sostanza non abbiamo ancora risolto il problema di base. Vorremmo chiarire questa vicenda, ma non è stato possibile parlare con nessuno visto che gli uffici dovevano chiudere alle dodici e trenta".

Orario già di per se esteso, proprio per permettere di ascoltare i contribuenti in cerca di spiegazioni. La società che si occupa della riscossione dei tributi ha tuttavia precisato: coloro i quali hanno riscontrato l'inconveniente possono rivolgersi presso l'ufficio di via Scardocchia.



La Tavernetta
...
hotel
sala eventi

C.da Pesco Farese, 9
Ripalimosani (CB)
0874.39958
347.2731008
info@latavernettacb.it
www.latavernettacb.it



pasticceria
La Dolce Napoli
dolci creazioni

Via A. Nobile, 37 - CAMPOBASSO - Tel/Fax: 0874.94109
Internet: pasticceriodolcenapoli.com

La Finanza scopre il raggio ai danni dell'Erario messo in atto da un'agenzia immobiliare

Falsi timbri della banca per lucrare sugli affitti



Il Nucleo di Polizia Economico - Finanziaria della Guardia di Finanza di Campobasso, al termine di un'articolata indagine dele-

gata dalla locale Procura della Repubblica, ha individuato una truffa ai danni dell'erario, consistente nella falsificazione del timbro,

attestante l'avvenuto pagamento dei modelli F/24, di alcuni istituti di credito di Campobasso. In particolare, è stata individuata un'agenzia immobiliare della provincia che, al termine dell'attività di intermediazione immobiliare, si prestava anche ad effettuare l'ulteriore incomben-

za del pagamento e successiva registrazione di diversi contratti di locazione immobiliare, incassando le somme dai vari contraenti ma evitando, di fatto, di versarle nelle casse dell'erario.

Con la falsificazione del timbro di avvenuto pagamento si induceva in erro-

re anche la stessa Agenzia delle Entrate che provvedeva, comunque, alla registrazione dei predetti contratti. Tale modus operandi ha cagionato un duplice danno: il primo nei confronti dell'erario, in quanto l'imposta non è mai stata effettivamente versata; il secondo nei confronti di igna-

ri cittadini che ora si vedranno richiedere dall'Agenzia delle Entrate l'imposta mai versata con le maggiorazioni e le sanzioni del caso. Non si escludono, allo stato, ulteriori sviluppi in quanto sono in corso approfondimenti tendenti ad accertare la dimensione del fenomeno.

Molto meglio fa il Nord Est. Tra i fattori che incidono sullo stato di salute reddito e status sociale Aspettativa di vita, il Molise non brilla

Nel Mezzogiorno è di circa 80 anni per gli uomini e 84 per il gentil sesso

Luogo di residenza, livello di istruzione, reddito e status sociale incidono sullo stato di salute e sull'aspettativa di vita. Chi vive nelle regioni del Nord-Est ha un'aspettativa di vita maggiore rispetto a chi risiede nel Mezzogiorno. Chi ha titolo di studio più basso e livello di reddito inferiore soffre in misura maggiore di obesità. Ci sono "troppe e troppo marcate" differenze regionali e sociali rispetto all'aspettativa di vita e alle condizioni di salute in Italia. A dirlo è l'Osservatorio nazionale sulla salute nelle Regioni italiane che ha approfondito il tema delle disuguaglianze sociali nella salute. Trovando gap notevoli fra Nord e Sud, e non solo. "Gli indicatori evidenziano l'esistenza di sensibili divari di salute sul territorio, ne sono la prova i dati del 2017 della Campania dove gli uomini vivono mediamente 78,9 anni e le donne 83,3; mentre nella Provincia Autonoma di Trento gli uomini media-

mente sopravvivono 81,6 anni e le donne 86,3 - si legge in un report dell'Osservatorio - In generale, la maggiore sopravvivenza si registra nelle regioni del Nord-est, dove la speranza di vita per gli uomini è 81,2 anni e per le donne 85,6; decisamente inferiore nelle regioni del Mezzogiorno, nelle quali si attesta a 79,8 anni per gli uomini e a 84,1 per le donne". Fra il 2005 e il 2016 questi divari sono persistenti. Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, Molise, Basilicata, Lazio, Valle d'Aosta e Piemonte restano costantemente al di sotto della media nazionale, mentre quasi tutte le regioni del Nord insieme ad Abruzzo e Puglia presentano un'aspettativa di vita al

di sopra della media nazionale.

Nelle province di Caserta e Napoli la speranza di vita è in media di due anni inferiore, a Caltanissetta e Siracusa lo svantaggio è di 1,6 e 1,4 anni. Ci sono poi differenze legate al livello di istruzione. Un cittadino può sperare di vivere 77 anni se ha un livello di istruzione basso e 82 anni se possiede almeno una laurea; tra le donne il divario è minore, ma pur sempre significativo: 83 anni per le meno istruite, circa 86 per le laureate. "I divari di salute sono particolarmente preoccupanti quando sono così legati allo status sociale, poiché i fattori economici e culturali influenzano direttamente gli stili di vita e condizionano la salute delle future generazioni", evidenzia l'Osservatorio. Che spiega: "Un tipico esempio è rappresentato dall'obesità, uno dei più importanti fattori di rischio per la salute futura, la quale interessa il 14,5% delle persone con titolo di stu-

dio basso e solo il 6% dei più istruiti. Anche considerando il livello di reddito gli squilibri sono evidenti: l'obesità è una condizione che affligge il 12,5% del quinto più povero della popolazione e il 9% di quello più ricco. I fattori di rischio si riflettono anche sul contesto familiare, infatti il livello di istruzione della madre rappresenta un destino per i figli, a giudicare dal fatto che il 30% di questi è in sovrappeso quando il titolo di studio della madre è basso, mentre scende al 20% per quelli con la madre laureata".

A tutto questo si aggiungono anche le disuguaglianze nell'accesso all'assistenza sanitaria: è la rinuncia alle cure per motivi economici, che incide sulla possibilità di fare prevenzione o di seguire cure tempestive. "Nella classe di età 45-64 anni - dice l'Osservatorio - le rinunce ad almeno una prestazione sanitaria è pari al 12% tra coloro che hanno completato la scuole dell'obbligo e al 7% tra i laureati. La rinuncia per motivi economici tra le persone con livello di studio basso è pari al 69%, mentre tra i laureati tale quota si ferma al 34%". La direzione da intraprendere è quella di difendere il Servizio Sanitario Nazionale, che nonostante tutto si conferma uno dei migliori in Europa. Il problema evidenziato dall'Osservatorio non è tanto finanziario quanto politico. I divari sociali che caratterizzano la Sanità pubblica "potrebbero far vacillare il principio di solidarietà che ispira il nostro welfare, contrapponendo gli interessi delle fasce di popolazione insofferenti per la crescente pres-

sione fiscale, a quelli delle fasce sociali più deboli che sperimentano peggiori condizioni di salute e difficoltà di accesso alle cure pubbliche" denuncia l'Osservatorio, per il quale "sarebbe auspicabile rivedere i criteri di esenzione dalla compar-

tecipazione alla spesa sanitaria e di accesso alle cure e intensificare gli sforzi per combattere l'elevata evasione fiscale che attanaglia il nostro Paese e mina la sostenibilità dell'intero sistema di welfare state".



Fa shopping al supermercato e dimentica di passare alla cassa

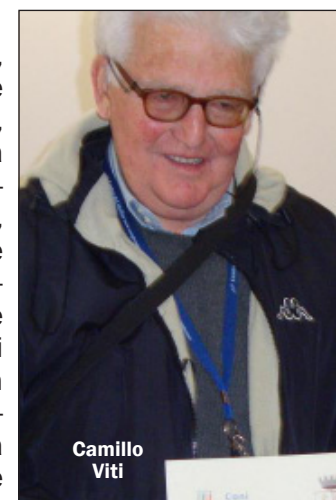
I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Campobasso hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria, per furto in esercizio commerciale una ragazza 36enne d'origini beneventane domiciliata a Campobasso. L'equipaggio Radiomobile nella mattina del 16 febbraio e' intervenuto presso un supermercato della città a richiesta del personale interno al negozio in quanto insospettito da alcuni atteggiamenti della donna all'interno del punto vendita. I militari sono riusciti ad

identificare la ragazza nel parcheggio antistante il punto vendita dove nel frattempo si era allontanata eludendo momentaneamente il controllo alle casse. Dal controllo del contenuto del carrello che portava al seguito, colmo di generi vari, effettivamente è emerso che la merce non era stata pagata. E così la giovane è stata accompagnata presso la caserma dei Carabinieri per gli adempimenti del caso e la merce, recuperata, è stata restituita al legittimo proprietario.

Camillo Viti, il ricordo del giornalista gentiluomo

di Gennaro Ventresca

Se né andato in silenzio, nel rispetto dello stile che l'ha sempre contraddistinto, Camillo Viti, diligente collega che ha prestato la sua opera soprattutto a Il Tempo e, per quel lasso di tempo che si è avvalso della pagina regionale, de Il Roma, che fece capo a Vittoria Todisco. Viti aveva 82 anni, era nato in Abruzzo ad Ateleta in provincia dell'Aquila, da tempo era stato aggredito da un male che lo ha tormentato e che negli ultimi tempi è diventato imbattibile. Era sposato con Maria Antonietta Germano di Pietracatella, da cui ha avuto quattro figli, due donne e altrettanti maschi, uno dei quali, Marco, ha fatto l'arbitro di calcio sino alla Serie B. Bloccato sul più bello da una incerta direzione di una gara del Pescara di Zeman. Ha fatto, come del resto quelli della sua generazione, il giornalista di complemento, nell'elenco dei Pubblicisti. Per vivere si è destinato alle lettere e cartoline. Prima a Macchia Valfortore e poi a Pietracatella (dove riposa) ha passato le sue ore di lavoro a dirigere l'ufficio postale. Senza incorrere né in sbavature, né in imparzialità. A livello pubblicitario Camillo ha fatto un po' di tutto, preferendo lo sport "minore", l'atletica in modo particolare. Ma non gli sono mancate le soddisfazioni con le recensioni di libri e di altri appuntamenti culturali del capoluogo e dei paeselli del nostro contado. Una particolarità: per scelta ha usato le suole delle scarpe al posto degli pneumatici. Con il solito passo felpato si è spostato in città, quasi sempre da solo. Il suo carattere riservato lo ha fatto apparire un uomo solitario, anche quando era in compagnia ha sempre contato le parole. I suoi occhi chiari rispecchiavano del resto la sua anima di uomo buono e garbato, che si è guadagnato stima e rispetto da parte di chi ha avuto a che fare con lui.



Rubino: dare inizio ad un nuovo periodo in cui l'uomo sia il protagonista

Valore Umano schiera i suoi candidati



Un nuovo Umanesimo nel dna della lista del partito del Valore Umano che, ieri sera a Campobasso, ha presentato i candidati per le elezioni politiche. "Il movimento è nato due anni e mezzo fa - spiega Elia Rubino, candidato sull'uninominale di Campobasso - sotto la sigla di Coemm, Comitato Etico per un mondo migliore, strutturandosi in tutta Italia attraverso piccoli comitati locali, utilizzando la logica delle rete, una rete fatta di persone accumulate da un unico denominatore, ovvero la stanchezza verso il sistema politico nazionale e soprattutto l'utopia, il sogno di iniziare un nuovo umanesimo, un periodo storico culturale incentrato sull'uomo inteso

come persona." Presenti all'incontro anche i candidati per la circoscrizione di Campobasso - Collegio plurinomale Giovanna Iacovino; per la circoscrizione di Isernia Paola Perpetua e per il Senato Anna Maria D'Andrea. Nel manifesto politico per le elezioni Valore Umano c'è la dignità. "Per redistribuire la dignità anche attraverso un reddito di cittadinanza - ha proseguito Rubino - così come è stato fatto nella Svizzera italiana. Redistribuire il lavoro: lavorare tutti per lavorare meno. Il tempo libero è un tempo produttivo da dedicare alla famiglia, ai figli, ai propri interessi e alla propria spiritualità, in grado di poter prevenire le malattie sociali per cui gli stati occiden-

tali spendono risorse economiche importanti. Il 17 dicembre il partito è stato fondato ad Assisi, in un luogo di pace, di dialogo, aperto a tutti. Di conseguenza è stato costruito un manifesto in cui vengono affrontati tutti i nostri punti cardine. Senza dignità e se non c'è coscienza non si risolve nulla, lo affermava Cristo e Marx. La coscienza individuale diventa coscienza di gruppo, la dignità individuale diventa invece dignità di tutti. Rappresentiamo la novità di questa tornata elettorale in cui si è toccato il fondo per quanto riguarda la dignità e la coscienza, ritorniamo alla coscienza così come nell'Umanesimo".

Da oggi via ad una serie di giornate formative organizzate dall'Asrem. Professionisti 'in cattedra'



L'Asrem di via Ugo Petrella

E' in programma oggi, presso l'aula didattica di via Ugo Petrella, la prima di una serie di giornate formative organizzate dalla Asrem dal titolo "Sicurezza e Qualità nel Percorso Nascita in Regione Molise - Total Quality Management".

Si tratta di un'iniziativa nata dalla precisa volontà dell'attuale governance aziendale di garantire in house una formazione altamente specialistica a tutti gli operatori Asrem

che lavorano in servizi dedicati alla tutela della gravidanza, del parto e del post-partum, nell'ottica dell'interattività e dell'integrazione multidisciplinare. L'articolato sforzo organizzativo è messo in campo per garantire la reale continuità ai servizi maternoinfantili ospedalieri e territoriali migliorando, anche attraverso la formazione, i processi organizzativi ed efficientando le risposte assistenziali. Il corso integrato è stato strutturato

dalla Direzione aziendale su due moduli didattici. Il primo, che si svilupperà nelle giornate del 20 e del 21 febbraio, tratterà di assistenza nel percorso nascita, di integrazione tra l'ospedale ed i Distretti sociosanitari, di implementazione di protocolli in ambito ostetrico ginecologico.

Il secondo modulo, invece, si terrà il 27 ed il 28 febbraio, e si concentrerà sul fornire gli strumenti per l'implementazione delle linee guida sulla sorveglianza e la gestione degli interventi critici in ambito ostetrico ginecologico.

Molise Pediatria, il leit

motiv con cui ASReM intende promuovere le iniziative didattiche rivolte ai propri operatori dedicati al Percorso Nascita, prevede, per la sua realizzazione, la partecipazione di docenti esperti in tema di medicina perinatale ed organizzazione dei servizi assistenziali con il contributo in aula dei professionisti Asrem individuati per competenza e livelli di responsabilità aziendali.

Partecipazione, formazione ed aggiornamento continuo rappresentano infatti gli strumenti prioritari implementati dalla Asrem per il miglioramento della qualità dell'assi-

stenza offerta ai cittadini molisani. In allegato la lo-

candina e il programma del percorso formativo.

Sicurezza e qualità nel percorso nascita in Molise

Pre-scuola, Petrella apre le porte agli alunni con 'largo' anticipo

Per far fronte al disagio a cui vanno incontro gli alunni della scuola provenienti da comuni limitrofi a Petrella, che la mattina arrivano in paese prima dell'orario di apertura, nell'ambito del progetto "Scuola Aperta" è stato istituito il servizio di "pre-scuola". Il consigliere delegato del Comune Maria Carmela Prisco informa che gli alunni dal 15 febbraio e fino al 31 maggio 2018, dalle ore 07,20 e fino al suono della campanella, nei locali al piano terra dell'Istituto scolastico, potranno svolgere diverse attività di supporto alla didattica. Decisione che manifesta l'attenzione della Giunta all'ambiente scolastico e agli alunni.





CAMPOBASSO

FIRMA LE GRANDI FIRME





























DAL 5 GENNAIO SALDI DI FINE STAGIONE A PARTIRE DAL 30%



ideazione **TiDoIo**

LA PAROLA AGLI ESPERTI

Due le parole magiche che racchiudono il Boom che caratterizzerà la moda della prossima Primavera/Estate: "MINI-ME" Ovvero, tale madre tale figlia, vestire all'unisono, fotocopia l'una dell'altra.

A una condizione, che resti un gioco e rispetti il mondo dei bambini, senza stravolgere le tappe della crescita.

A dimostrarlo non ci sono solo le foto delle celebrities, che si fanno immortalare con la prole vestita allo stesso modo, ma anche le aziende ci credono, proponendo in taglie mignon i capi da donna.

Nel nostro punto vendita le linee come Pinko, Twin-set, Stone Island, Sun 68, MSGM e tante altre, da sempre con una attenzione e predisposizione a questi aspetti, nelle proposte della prossima primavera estate, hanno dedicato un ampio spazio sul fatto di vestire i propri figli (femminucce ma anche i maschietti) a propria immagine e somiglianza.

Scopri le nuove collezioni Primavera-Estate 2018 con sorprendenti novità

VIA GAZZANI, 24/C - CAMPOBASSO - www.zuccheroweb.com



a cura di:

Zucchero
teenagers and kids

Atelier
Sposabella
...firma i tuoi sogni

Ricerca stilistica, cultura sartoriale
unico capo per ciascun modello
St. Patrick, Alessandra Rinaudo, Petrelli

VIA SAN GIOVANNI, 15/B - CAMPOBASSO
Tel. 0874 69 8667
sposabellacb@gmail.com



NAPOLEONE
calzature

Per lavori di ristrutturazione,
vi aspettiamo nel punto vendita OUTLET
in via Elena, 20/B a Campobasso
con SCONTI fino al 70%

VIA MAZZINI, 59 - CAMPOBASSO
Shop online:
www.napoleonecalzature.com


KHALAF
PREZIOSI
1980

Gioielleria Classica
Cammei, Perle, Coralli
dei nostri Maestri Artigiani

VIA MAZZINI, 16/A - CAMPOBASSO
Tel. 0874 19 60 559
khalafpreziosi1980.business.site



STEFANIA
MAREUP

Riservato alle lettrici de "Il Quotidiano"
PROVA TRUCCO GRATUITA
Chiama subito e prenota

C.SO BUCCI, 58/U - CAMPOBASSO
(città nella città)
Tel. 334 83 13 515



SALOTTO
eventi
FRANCESCA DE FELICE

EXTRABONUS - 10% sul
"Tableau de Mariage"
Solo per lettori/lettrici
de "Il Quotidiano"

VIA FERRARI, 16/18 - CAMPOBASSO
Tel. 320 46 18 823
www.salottocampobassoeventi.it




LA CURA
MEDICAL SPA

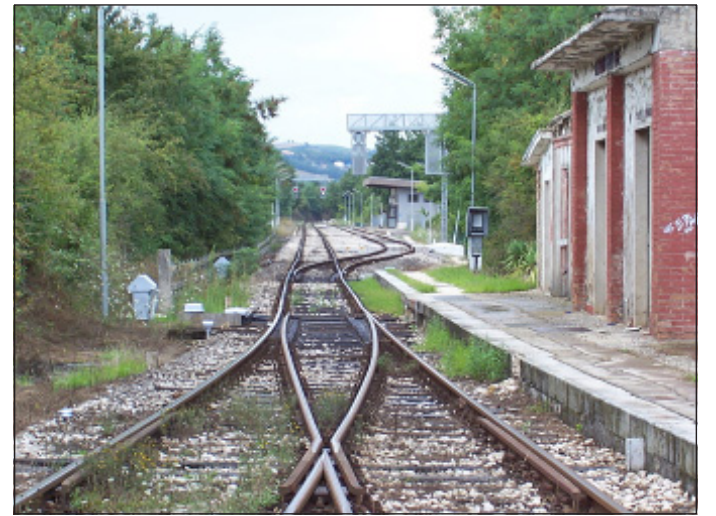
EXTRABONUS - 10% su
tariffe Area Benessere/Estetico
Solo per lettori/lettrici
de "Il Quotidiano"

VIA CONTE VERDE, 8 - CAMPOBASSO
Tel. 0874 92 796 - 392 44 24 421
www.lacuramedicalspa.it



San Giuliano del Sannio comune capofila molisano per favorirne il ripristino e la valorizzazione

Tratta ferroviaria Benevento, Pietrelcina Bosco Redole: c'è l'intesa



SAN GIULIANO DEL SANNIO. L'amministrazione comunale ha aderito al protocollo d'intesa, approvato

dal Comune di Pietrelcina, in qualità di capofila dell'iniziativa per la provincia di Benevento, volto alla

condivisione ed all'attuazione, nell'ambito di una più ampia Strategia Territoriale di Programmazione,

delle azioni necessarie e conseguenti al ripristino funzionale ed alla connessa valorizzazione e gestione della linea ferroviaria Benevento - Pietrelcina - Bosco Redole con i Comuni di Benevento, Pesco Sannita, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Campolattaro, Pontelandolfo, Morcone, Santa Croce del Sannio, Sassano, la Comunità Montana del Titerno e Alto Tammaro, l'Associazione Sannio Smart Land, il GAL Alto Tammaro Terre dei Tratturi ed il GAL Titerno. Il Comune di San Giuliano del Sannio è il comune capofila a valere sul territorio molisano, d'intesa con il Comune di Sepino.

L'obiettivo è quello di seguire sui tavoli paralleli degli Assessorati ai Trasporti delle Regioni Campania e Molise, l'evoluzione del progetto per la riattivazione della linea storica con il fine di valorizzare le aree interne del Molise detentrici di un patrimonio paesaggisti-

co per lo più sconosciuto al turismo di massa. Il ripristino della tratta ferroviaria costituisce una condizione funzionale per rendere più sostenibile i cammini religiosi molisani e collegarli con il polo religioso di Pietrelcina, consentendo di far crescere l'affluenza dei fedeli nell'area. Inoltre, il recupero della tratta potrà avere una ricaduta positiva nei territori dei comuni di San Giuliano del Sannio e di Sepino, al fine di veicolare nell'area dell'Alta Valle del Tammaro il turismo archeologico, per la com-

presenza del sito di Altia a Sepino e della Villa dei Neratii a San Giuliano del Sannio, che potranno in futuro costituire, con i resti del Santuario di Ercole a Campochiaro, un'area suscettibile di diventare un suggestivo parco archeologico.

L'intervento in questione, il quale prevede la ristrutturazione dei caselli e delle stazioni ferroviarie dei Comuni coinvolti nella tratta ferroviaria, rappresenta un ulteriore tassello per dare appropriata sistemazione allo sforzo di costruzione di una

condivisa e partecipata strategia di integrazione e di sviluppo locale del territorio, facendone una "vetrina" per promuovere prodotti tipici, eccellenze enogastronomiche ed artigianali dei borghi attraversati.



Il comune di San Giuliano del Sannio



La strada comunale collega i territori di Vinchiaturò e Baranello Vicenne, finanziata la messa in sicurezza e l'adeguamento

VINCHIATURÒ. Nei giorni scorsi la Regione Molise ha pubblicato la Delibera con i finanziamenti per gli interventi sulla viabilità minore del Patto per lo Sviluppo. E' stato riconosciuto anche l'intervento in favore del Comune di Vinchiaturò per la

messa in sicurezza ed adeguamento della "Strada Vicenne". Un'importante e molto utilizzata strada comunale che collega il territorio di Vinchiaturò con quello di Baranello. Soddisfatto il sindaco Luigi Valente. "Un ringraziamento va ai

colleghi sindaci dei comuni dell'Area Matese per l'ottima sinergia nel lavoro svolto nell'interesse comune, nonché alla Giunta Regionale per l'opportunità di poter migliorare la viabilità delle nostre aree interne. Andiamo avanti, senza fer-

marci mai e puntiamo a sempre maggiori risultati per i nostri territori". Un'ottima notizia anche per il vicesindaco La Vecchia. "Un altro tassello nel completamento del rifacimento della rete stradale comunale che lunga 87 km, abbandonata negli anni passati, sta vedendo nuova vita con l'amministrazione Valente. Insieme raggiungeremo sempre nuove conquiste per offrire alla cittadinanza i servizi di cui ha diritto".

Aviosuperficie di S. Giuliano del Sannio Le precisazioni del sindaco Carosella

SAN GIULIANO DEL SANNIO. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale il Sindaco di San Giuliano Codagnone ha illustrato la proposta progettuale del Comandante Emilio Carosella relativa alla realizzazione di un'aviosuperficie nei territori ubicati nell'area PIP dei Comuni di Cercepiccola e San Giuliano del Sannio. "Dalle notizie ricevute, si è appreso che è stato attivato un tavolo tecnico presso la Regione Molise che dovrebbe finanziare l'opera. In questa fase preliminare, tengo a precisare che l'Amministrazione Comunale è in linea di principio favorevole alla realizzazione dell'opera sul proprio territorio, che potrebbe garantire sviluppo economico e turistico per l'intero comprensorio molisano, senza tralasciare l'importanza per la Protezione civile in caso di emergenze, a condizione che ciò avvenga nel rispetto della normativa ambientale e paesaggistica e senza intaccare in alcun modo le casse comunali".

Sepino, Ponte in località Redealto: nominato il Rup

SEPINO. Prosegue l'iter per il rifacimento del ponte in località Redealto con la sistemazione degli argini e della viabilità. Nei giorni scorsi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento Pasquale Cacchione dell'Ufficio Tecnico comunale. Il territorio del Comune di Sepino è stato interessato da eventi atmosferici di straordinaria intensità che hanno causato ingenti danni alle infrastrutture.

A seguito dei suddetti fenomeni, è stato interrotto, a causa di un crollo, l'attraver-

samento sul Rio Grande con difficoltà di transito per i cittadini residenti. Il crollo dell'attraversamento sul Rio Grande ha interessato anche la condotta idrica, interrompendone il flusso compromettendo le attività quotidiane dei cittadini. L'ufficio tecnico comunale, nelle scorse settimane, ha predisposto uno studio preliminare per il rifacimento del ponte finalizzato a quantificare l'importo dell'intervento per candidare lo stesso a un finanziamento regionale.



Il sindaco Luigi Valente



Micaela Fanelli

Colle della Macchia, arrivano i fondi per la riqualificazione

Sbloccati 750mila euro per il nuovo impianto sportivo con l'obiettivo di realizzare 'La Collina del Benessere'

Il Comune di Riccia ottiene un finanziamento per la riqualificazione di Colle della Macchia. L'Ente, destinatario di 750.000 euro per il nuovo impianto sportivo polifunzionale e per la sua riconversione in un complesso sportivo multifunzionale.

"C'è innanzitutto un aspetto - commentano con soddisfazione dal Comune - che caratterizza il buon governo di un territorio e la credibilità di un amministratore: la capacità di decidere nell'interesse generale della comunità. E per farlo, oltre alla visione politica è indispensabile

competenza amministrativa e coraggio nell'assumere decisioni. Riccia ha appena ottenuto un finanziamento di 750.000 euro. Questo significa che il progetto della "Collina del Benessere" diventerà realtà".

Il nuovo impianto offrirà spazi di attività sportiva destinati al gioco delle bocce e del tennistavolo, oltre ad un corpo di fabbrica che ospiterà al suo interno tutte le funzioni di servizio e supporto alla pratica dell'attività sportiva (spogliatoi, servizi igienici, locali tecnici, depositi, area bar ristorante).

Sarà inoltre realizzato

anche un percorso vita attrezzato, destinato alla pratica di attività fisico-sportive, con finalità ludico-ricreative e di benessere fisico o di attività terapeutica o riabilitativa, a complemento dell'offerta turistica tematica relativa al progetto "Riccia: il Borgo del Benessere".

Gli amministratori spiegano ancora che: "Prima di arrivare a questo importante risultato, abbiamo dovuto valutare la fattibilità di un'opera pubblica ancora più sentita dai nostri



cittadini, quella di una piscina comunale coperta,

da sempre e da più parti richiesta. Meglio una piscina o un impianto sportivo polifunzionale? Per mesi ci siamo posti questa domanda, ben consapevoli dei desideri dei nostri cittadini, decisamente più favorevoli alla costruzione della prima. Avremmo potuto illuderli, avremmo potuto sprecare tempo e risorse. Avremmo addirittura potuto iniziare i lavori, senza sapere se sarebbero mai terminati. E alla necessità di una seria valutazione delle condizioni di contesto, abbiamo dovuto affian-

care un grande coraggio. Quello di dire ai nostri cittadini: "Ci dispiace, ma non ci sono le condizioni per realizzare la piscina". Spiegando loro il percorso compiuto dall'amministrazione comunale per arrivare a questa decisione, non certo popolare, ma l'unica percorribile per non sciupare finanziamenti e per evitare di erigere una cattedrale nel deserto. Abbiamo commissionato studi di fattibilità: per costruirla non sarebbero stati sufficienti 3 milioni di euro. Ma soprattutto non abbiamo trovato un solo imprenditore disposto ad accollarsi la gestione. Perché, carte alla mano, non ci sarebbe un bacino d'utenza in grado di garantire nemmeno le spese ordinarie".

Gli amministratori hanno esposto pubblicamente i motivi per spiegare le scelte che hanno indotto a guardare ad un altro importante progetto, quello della riqualificazione di Colle della Macchia e sull'impianto sportivo polifunzionale, che come punta di diamante vedrà la realizzazione di un modernissimo campo di bocce. Anche questa una decisione assunta leggendo la realtà: a Riccia l'Associazione bocciola conta diverse centinaia di iscritti, cui si aggiungono tanti altri praticanti di questa ed altre discipline sportive, che con il nuovo impianto potranno avere a disposizione spazi moderni e attrezzati, fruibili in ogni stagione ed in ogni età della vita, dai bambini agli anziani.

"È stato inoltre progettato per inserirsi e arricchire l'offerta del nostro Borgo del Benessere, il percorso che abbiamo deciso di intraprendere come comunità, esempio in tutta Italia di un paese a misura della terza età e del "turismo lento", che crea lavoro per i giovani impegnati nell'assistenza e nell'accoglienza diffusa.

Oggi - concludono gli amministratori - siamo felici per aver ottenuto questo importante finanziamento dalla Regione Molise, che premia i nostri sforzi e assicura più servizi ai cittadini. E con consapevolezza, capacità e coraggio affronteremo il futuro, nell'unico interesse dei territori e delle persone".

A Jelsi un tradizionale rito accompagna i festeggiamenti del martedì grasso

L'importanza della figura dell'orso nelle manifestazioni di Carnevale

Nella Rete Italiana di Cultura Popolare, viene riservata attenzione alle maschere zoomorfe che dai tempi antichi rappresentavano un elemento da sacrificare a scopo propiziatorio, durante il carnevale per evocare fertilità e ricchezza. Ancora oggi, nelle diverse regioni d'Italia sono presenti capri, lupi e orsi ed altre figure bardate di pelli animali, che riportano la mente ai riti primordiali.

L'orso sicuramente riveste in tante regioni italiane un ruolo importante, attestato da una larga diffusione sulle colline e nell'arco montano alpino e appenninico, ma rappresenta soprattutto il risveglio primaverile.

In Molise, nel Comune di Jelsi, "U Ball dell'Urz" è un altro tradizionale rito. A un orso, tenuto alla catena da un domatore e da un aiutante, viene ordinato di ballare sotto la minaccia di percosse con un bastone. Tra accenni di ribellione e passi di danza si diffondono per tutto il paese le note di improvvisati musicisti. La manifestazione, interrotta durante la Seconda Guerra Mondiale, è stata recuperata e riproposta nel 2008 da un regista locale che alla pantomima tradizionale ha voluto affiancarne una propriamente teatrale. Il messaggio della rappresentazione ruota intorno alla paura di quella parte più libera e selvaggia, occultata e rimossa dall'individuo o dalla comunità per buona pace di tutti.

Tra le manifestazioni degne di nota quella del Piemonte, dove è stato rappresentato nei secoli l'orso di sfojass (foglie di mais), di Cunico in provincia di Asti, di piume a

Cortemilia (CN).

La rappresentazione jelsese richiama quella proposta a Valdieri, in provincia di Cuneo, riproposta a partire dal 2007, dopo una pausa di circa quarant'anni. Denominato il Carnevale alpino dell'Orso di Segale è organizzato dal locale Ecomuseo della Segale. La scena rappresenta l'Orso che, con mani e volto scuri, esce allo scoperto controllato da un domatore e da due aiutanti. La compagnia carnevalesca è completata da un gruppo di frati chiassosi e da un prete che declama a gran voce le Epistule scherzose prese in giro rivolte agli abitanti dei paesi e delle frazioni dei dintorni e delle valli vicine. L'Orso, intanto, si aggira per le strade del paese, cercando cibo e facendo scherzi e mattane. Contemporaneamente avviene la "gnoccolata", tradizionale distribuzione di gnocchi di patate. Dopo una lunga lotta con il domatore e un giro di ballo con la bella Quaresima, l'orso scappa, facendo perdere le proprie tracce. Intanto un pupazzo di segale inizia a bruciare, trasformandosi in un gran falò.

Infine ad Urbiano, frazione di Mompantero e a Condove si volge la pantomima del "Fòra l'ours" (fuori l'orso). L'orso viene catturato dai cacciatori, legato e portato in catene sulla piazza del paese. Lungo il tragitto l'orso urla, si dimena, mentre i cacciatori gli offrono del vino in un grande imbuto. Sulla piazza ballerà con la ragazza più bella del paese e, come per incanto, diventerà mansuetito.

Il sindaco di Riccia Micaela Fanelli: "È indispensabile possedere competenza amministrativa e coraggio nell'assumere decisioni"

Civitacampomarano. A renderlo noto il sindaco di Civitacampomarano, Paolo Manuele

Ok al nuovo piano di evacuazione

Interessa l'area di via Pepe e le zone limitrofe. Il dissesto idrogeologico è ancora in atto

CIVITACAMPOMARANO. Il sindaco Paolo Manuele, con un'ordinanza, rende noto il nuovo piano di evacuazione dell'area via Pepe e limitrofe. Il dissesto idrogeologico verificatosi circa un anno fa, e tutt'ora in atto, a seguito di possibili precipitazioni o eventi parossistici, potrebbe causare ulteriori danni all'area già interessata nonché coinvolgere porzioni di abitato non ancora interessate - si riporta nel Piano di evacuazione - a seguito del sopralluogo del 17 marzo 2017 sono state definite con il contributo scientifico di Unifi Dist, due zone ad interesse diversificato dal punto di vista del monitoraggio e della conseguente gestione d'emergenza; la zona rossa rappresenta

l'area in cui interdire l'accesso" e "provvedere allo sgombero degli edifici", mentre la zona blu rappresenta l'area a contorno della zona rossa e sulla quale porre la più ampia attenzione e valutazione strumentale con il sistema di monitoraggio, in questa area "l'eventuale interdizione all'accesso e sgombero" è subordinato "all'evoluzione del dissesto". Con Ordinanze Sindacali, successive al sopralluogo del 17 marzo 2017, sia la zona rossa che quella blu hanno subito modificazione in ampliamento a causa dell'evoluzio-



Paolo Manuele

zione del dissesto. Il fenomeno di dissesto è attualmente attivo ed in evoluzione retrogressiva rispetto al torrente Mordale. Al momento, non sono noti i meccanismi del dissesto, per cui si considera un unico scenario, quello relativo ad

un'evoluzione retrogressiva del dissesto. Tale scenario comporta effetti al suolo legati a crolli di abitazioni nella zona rossa ed evoluzione peggiorativa del quadro fessurativo nella zona blu e limitrofe. Abbinato a tale scenario, si potrebbe verificare l'interruzione del transito veicolare sulla SP 163, con conseguente isolamento di parte del paese e riflessi sia sulla pianificazione dell'emergenza sanitaria, sia sulla pianificazione comunale d'emergenza (aree di ricovero, vie di

fuga, ecc). Gli effetti dello scenario conducono all'evacuazione degli edifici attualmente ricadenti nell'area blu, quindi delle 14 persone stabilmente residenti, ed eventualmente nelle aree immediatamente contigue. In caso di interruzione della viabilità sulla S.P.163, tratto centro abitato in C.so IV Novembre, si rende necessaria l'evacuazione della popolazione residente su detta strada per un totale di 9 persone stabilmente residenti. Inoltre in funzione dello scenario d'evento si valuta l'evacuazione della popolazione residente in Via Colle, 10 persone stabilmente residenti, e Via Marcello Pepe (almeno nel tratto compreso tra Via Colle e C.so IV Novembre), 7

persone stabilmente residenti. Nelle immediate fasi dell'evacuazione, tenendo conto delle zone in cui è opportuno predisporre l'evacuazione, previa opportune indicazioni, la popolazione si reca presso le seguenti aree di attesa individuate nella pianificazione comunale d'emergenza: Via Marcello Pepe; Largo Umberto I°; C.so IV Novembre; Piazza Municipio. Si specifica che - chiude il Piano di evacuazione - nelle aree precedentemente riportate, durante alcuni periodi stagionali dell'anno, sono presenti persone che ripopolano le seconde abitazioni di cui non è possibile definire una quantificazione. Non sono considerati scenari evolutivi sismici indotti.

Leggio in ferro dorato fatto dono al vescovo Claudio Palumbo e realizzato dall'artista Fernando Izzi. L'opera, dopo aver ricevuto l'apprezzamento di Sua eccellenza, è stata posta nel salone di rappresentanza del Palazzo vescovile. Il Vescovo, dopo essersi informato delle varie ed apprezzate opere che il signor Fernando ha realizzato nel corso degli anni, si è complimentato vivamente con lui, lo ha incoraggiato a proseguire in questa strada di fine lavoratore del ferro battuto e ha rivolto parole di elogio anche al giovane figlio che continua secon-

L'opera è dell'artista di Torella del Sannio, Fernando Izzi

Leggio in ferro dorato in dono al vescovo Palumbo

do la passione artistica del padre Fernando. Al termine del caloroso colloquio - si riporta sul sito diocesano - il vescovo ha promesso che appena gli sarà possibile visiterà la bottega di Fernando, fucina di splendidi manufatti, e ha benedetto lui e tutta la sua famiglia perché alcuni dei suoi membri stanno attraversando momenti particolar-

mente difficili di dolore e di malattia. Fernando Izzi nasce a Torella del Sannio (Cb) nel 1957. Fin da piccolo manifesta una spiccata attitudine alla manualità, che si esprime nella fabbricazione di oggetti di gioco e primi rudimentali utensili. Temperamento inquieto e passionale, dopo brevi esperienze approda alla sua autentica

passione: la lavorazione del ferro battuto. Fernando Izzi riesce con apparente disinvoltura a mediare l'esigenza lavorativa con l'espressione artistica; anche il suo lavoro di routine spesso rivela una tensione malcelata verso più agili fantasie. In bottega, di sera, nasce il presepe in lamiera battuta, mirabile esempio di arte povera; è una rappresentazione mistica di ispirazione medioevale che viene esposta, dopo l'inaugurazione a Torella, alla Fortezza da Basso a Firenze, alla mostra Internazionale dell'artigianato. Dopo qualche mese viene alla luce la linea degli oggetti-sculture nei quali l'artista approfondisce in metafore di ferro il rapporto fra fuoco e materia; e tra fuoco e materia,

dubbioso e dolente, c'è l'uomo, colto nell'atto di proteggere la fiamma, di accompagnarla, fomentarla e limitarne talora la potenza distruttiva. Esprimono, le sculture, una specie di sofferenza del fare, arcaica proprio perché profondamente naturale, cui non è estraneo, nostalgico e dialettico ad un tempo, uno sguardo al passato. In questo modo Fernando Izzi si ricongiunge, con una spi-

rale dove presente passato e futuro si compenetrano, all'antica e nobile arte delle forge cui la fantasia degli uomini, lungo la storia, ha sempre attribuito oscure fascinazioni simboliche. Viene dunque spontaneo l'accostamento delle sculture alle figurine di pietra degli artigiani delle cattedrali gotiche, tanto amate da Proust: piccole figure inoffensive risuscitate, contro ogni speranza, da quella morte, che sembra più totale delle altre, che è la scomparsa nell'infinito del numero: sottratte all'oblio soltanto dall'arte. E la tradizione e il lavoro che si fanno arte attraverso l'entusiasmo e la memoria, il quotidiano ed il sogno, sono l'essenza di una civiltà. E in questo senso il volume è un monito a non dimenticare ed un esempio da seguire per restituire al nostro Molise la dignità delle sue radici, che rischia di cadere per sempre nell'oblio.

il Quotidiano del Molise
20° anno

Il giornale più acquistato in edicola

La storia siamo noi Editori da sempre



Il vescovo Palumbo con Fernando Izzi



La tua materia prima è infinita e a costo zero



Raggiungi l'isola ecologica più vicina per riciclarli



Accumula eco-punti
bottiglia/lattina = eco-punto



Recati presso gli esercizi commerciali convenzionati con Geco



DOVE TROVARCI

Centro commerciale Oasi
via Insorti d' Ungheria-Campobasso

Viale Unità d'Italia

Ripalimosani - Z.I. Campobasso
(piazzale antistante M.E.C.A. Poce)

NOVITÀ

NOVITÀ

Per ogni bottiglia o flacone in plastica e lattina in alluminio inserita nel compattatore riceverai 1 punto da poter spendere presso i nostri negozi convenzionati
Accumula i tuoi punti e fai crescere i tuoi buoni sconto

Un piccolo gesto per migliorare l'ambiente e che dona nuova vita ai materiali "salvandoli" dalla discarica

GLI SPONSOR DELLA NATURA

preview
parrucchieri

Via D'amato, 23 - Campobasso
Tel. 0874 66670
previewstyle@gmail.com
www.parrucchieripreview.com

Raccogli 100 eco-punti e riceverai una bottiglia di Vino rosso "Cioè" della cantina COLLE SERENO



DOMENICO D'ADDARIO
OFFICINA D'ARTE ORAFA

"Marketing Sostenibile"
con 100 ecopunti
riceverai il 10% di sconto sull'acquisto di un orologio



Giolleria e Officina Orefa: Via degli Orefici, 24 • 86100 Campobasso • Tel. 0874-416478
officinadarteorafa@hotmail.com • seguici anche su

pizzeria
dal 1996
al CORSO

Corso Vittorio Emanuele II, 81 Campobasso
Tel. 0874.360179

Raccogli 100 ecopunti e avrai 1 Margherita Maxi,
2 lattine 0,25 e due porzioni di patatine
al prezzo speciale di € 8,90 invece che € 10,30



CAMPOBASSO
PORTA SAN PAOLO

392 6390659
0874 1954461

Raccogli 100 eco-punti e scegli tra:
• Bevanda in omaggio sul menù da almeno 10 euro
• Sconto del 10% sulla tua consumazione



AUTOLAVAGGIO
TONY'S CAR WASH

LAVAGGIO ASSISTITO E SELF INTERNI - IGIENIZZAZIONE
LAVAGGIO RAPIDO € 4

Professionalità e Cortesia al tuo servizio!!!

C.da San Giovanni in Golfo snc - CAMPOBASSO
(piazzale pineta San Giovannello)

INFO E PRENOTAZIONI Tel. 333.9303426

Raccogli 100 punti e riceverai 5 euro di sconto sul LAVAGGIO AUTO

info@gecoplast.it - www.gecoplast.it - 3929744209

Iannetta Angelo

86100 CAMPOBASSO
Via De Pretis, 92/A
Tel. 0874.96812 - 411823
angelo.iannetta@tin.it

PREVISIONI METEO DI DOMANI



LE TEMPERATURE
MAX. 8° - MIN. 3°

LA FARMACIA DI TURNO



Iannetta Angelo

86100 CAMPOBASSO
Via De Pretis, 92/A
Tel. 0874.96812 - 411823
angelo.iannetta@tin.it

FARMACIA DEI PENTRI
Viale dei Pentri, 76
Tel. 0865.59963

Il servizio si è trasformato in una sorta di girone dantesco, in quanto non si trovano posti letto liberi

Emergenza al Pronto Soccorso

Al 'Veneziale' reparto in tilt, poco personale e decine di pazienti in attesa

Nuova emergenza ieri pomeriggio al Pronto soccorso del Ferdinando Veneziale di Isernia. Decine di arrivi al reparto di medicina d'urgenza hanno mandato in tilt il servizio, con soli due medici, pochi infermieri e decine di persone in attesa di medicazioni o ricoveri.

Problema che si ripete sempre più frequentemente, principalmente a causa

della carenza di posti letto liberi nei reparti sia di Isernia, che di Campobasso. Infatti, se al Veneziale non c'è posto - situazione frequentissima - i sanitari tentano il ricovero al Cardarelli di Campobasso. Se neanche lì si trova posto, comincia la ricerca disperata su altri presidi e, fin quando non si trova un posto letto, il malato resta fermo al pronto soccorso di Isernia,

magari allungato su una barella o seduto su una sedia anche se in gravi condizioni, in quanto non si riesce a far funzionare il normale ciclo di entrata, diagnosi e smistamento nei reparti. Nei reparti non ci sono posti per i ricoveri, la gente sta male e finisce per essere parcheggiata al Pronto soccorso che non ha posto per più di un certo numero di pazienti. Così

il reparto di prima emergenza, nonostante gli sforzi e la straordinaria professionalità dei pochi addetti che vanno oltre ogni limite, si trasforma in una sorta di girone dantesco, con gente che si lamenta, piange o si dispera. Roba da terzo mondo o da ospedale da zona di guerra.



Ennesimo incidente sulla SS 158 nel Comune di Colli al Volturno nei pressi del ponte "Spiego". Due autovetture ognuna con due occupanti sono entrate in col-

lisione per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri. Gli occupanti tutti feriti di cui due gravi. Un ferito era bloccato nelle lamiere contorte, si

Teatro dell'incidente di ieri la strettoia di Ponte Spiego a Colli al Volturno

Statale 158, violento impatto tra auto: due feriti gravi

è reso necessario fare ricorso alle cesoie in dotazione ai Vigili del Fuoco, provenienti dalla sede Centrale di Isernia, che dopo pochi minuti hanno estratto la persona incastrata e successivamente in collaborazione con il personale del 118 è stato spinalizzato. (Particolare barella che immobilizza la persona per presunte lesioni spinali). I feriti sono stati tutti portati in ospedale tramite due autoambulanze. Per liberare la statale sul posto anche Anas e due carri attrezzi. Un cane trasportato su una delle autovetture è stato dato in cura a gente del posto in attesa che i legittimi proprietari possano tornare a prenderlo. A scontrarsi due utilitarie, una Fiat Punto e una Lancia Y proprio nella strettoia di Ponte Spiego, zona teatro di tristissimi incidenti nel passato. L'urto è stato davvero violentissimo. Ad avere la

peggio, una giovane di Castel Di Sangro, con probabile rottura del bacino. Sul posto i Carabinieri di Venafro e Colli al Volturno, i sanitari del 118, i Vigili del Fuoco di Isernia e gli uomini dell'Anas. Il traffico sulla statale 158 è stato chiuso per più di un'ora. I feriti, tutti e quattro, sono stati trasportati immediatamente presso l'ospedale Veneziale di Isernia per gli esami e gli accertamenti di rito. Torna purtroppo alla cronaca la pericolosità della statale 158 Valle del Volturno e di quel tratto stradale teatro nell'ultimo ventennio di incidenti davvero terribili. Soprattutto su Ponte Spiego, dove la carreggiata si restringe all'improvviso, secondo gli automobilisti occorrerebbero almeno paracarri più alti per evitare spiacevoli sorprese e voli nel voto e per rendere più sicura la circolazione degli automobilisti.



Carabinieri vigili sul territorio: migrante con hashish segnalato



Centocinquanta veicoli controllati, centosettantacinque persone identificate, perquisizioni effettuate nei casi sospetti. E, ancora, sei locali pubblici ispezionati. Sono i numeri del monitoraggio straordinario del territorio, effettuato nel week end dai Carabinieri del Comando provinciale pentro, al fine di prevenire furti, truffe, spaccio di stupefacenti e altri reati predatori. Al lavoro pattuglie dei Nuclei Operativo e Radiomobile e delle Stazioni territorialmente competenti delle Compagnie di Isernia, Venafro e Agnone, affiancate da personale del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale e unità cinofile dell'Arma. Nei confronti di un giovane, di nazionalità nordafricana, è scattata una segnalazione alla Prefettura di Isernia in quanto trovato in possesso, per uso personale, di un involucro contenente sostanze stupefacenti del tipo hashish, prontamente sottoposto a sequestro.

Numerosi i posti di blocco istituiti, anche con l'impiego di una Stazione Mobile, nei punti nevralgici della provincia, con particolare riferimento alle arterie di collegamento con le limitrofe regioni della Campania, del Lazio e dell'Abruzzo, a seguito dei quali sono state riscontrate dieci violazioni alle norme del Codice della Strada, otto gli alcoltest eseguiti per accertare una eventuale guida in stato di ebbrezza e tre i veicoli sottoposti a sequestro poiché privi di copertura assicurativa.

'Vox Populi' ed elezioni: parla la gente comune

Torna questa sera ore 21:00 su Telemolise Vox Populi il programma settimanale di Michele D'Alessio visibile anche in Abruzzo al canale 96 ed a Roma e nel resto del Lazio al canale 880. Siamo in piena campagna elettorale per le elezioni politiche alle quali faranno seguito qui in Molise le Regionali ed il clima già surriscaldato nei prossimi giorni lo sarà ancor più. Vox Populi per definizione è la voce del popolo, della gente comune e Michele D'Alessio questa volta cerca di interpretare il loro pensiero attraverso la voce di soggetti e personaggi che vivono a contatto con un pubblico eterogeneo. Voce allora ad imprenditori: Mario Izzi, Bruno Di Nezza e Mario Mariani, liberi professionisti come Fernando Galasso e Gabriele Melogli, medici come Lucio Pastore, personaggi del mondo cattolico come il Vescovo il Mons. Camillo Cibotti ed il Vicario generale Don Rocco Iannacone, dell'associazionismo come Antonio Di Matteo, Vice Presidente Nazionale del movimento Cristiano lavoratore e di altri ancora. Quali le attese per queste consultazioni? Hanno fiducia i cittadini nella politica e nei politici? È concreto il rischio che a vincere saranno gli astensionisti? I tanti cambi di casacca sono per la ricerca del bene comune o per curare meglio il proprio orticello? Deve fare un mea culpa la politica? Sarà interessante ascoltare le risposte a queste domande.

Il ragazzo si era ferito mentre giocava in villa comunale. L'episodio nel settembre 2014

Si ferisce con lo scivolo rotto

Comune condannato a 'risarcire' i genitori di un minore. Pubblicata la determina

Si era ferito giocando con uno dei giochi situati all'interno della villa comunale: ora il Municipio di Isernia si appresta ad erogare una somma in liquidazione ai genitori del minore. È quanto si apprende da una determina del Settore affari generali e servizi al cittadino di Palazzo San Francesco, recentemente pubblicata all'Albo pretorio on line dell'ente. L'episodio, come precisato nel documento, risale all'anno 2014. Nel mese di settembre di quell'anno un bambino aveva subito "un danno a causa

della rottura di una dogia in legno dello scivolo all'interno del Parco giochi". A seguito di ciò era stata istruita una pratica con un'agenzia assicurativa e, come si evince dall'atto posto all'Albo, era stato anche instaurato un procedimento dinanzi al Giudice di Pace del capoluogo pentro. Vicenda che si è ora conclusa con una recente sentenza emessa nel 2018 dal Giudice di Pace isernino, "con la quale - è scritto nella determina - si dispone definitivamente la responsabilità del Comune di Isernia in



ordine al danno subito dal minore". Inoltre, con il medesimo dispositivo, è stata anche fissata la somma da liquidare ai ge-

nitore del bambino infortunatosi e al loro avvocato. Importi fissati in 2.260 euro per i genitori del minore, e in circa 1.400 euro

per il legale del Foro di Isernia che li ha rappresentati. Il Comune ha inoltre provveduto ad impegnare e liquidare la somma, stabilendo di procedere al pagamento in favore dei soggetti interessati. Un argomento, quello dei giochi della villa comunale e della sicurezza, che proprio in questi giorni è tornato all'attenzione del dibattito

La vicenda è stata risolta davanti al giudice di pace

cittadino attraverso alcune segnalazioni effettuate sul web, in particolare sul gruppo Facebook 'Obiettivo Isernia', che affronta tematiche legate alla città.



Oggi nella sala Raucchi del comune di Isernia si torna a discutere di infrastrutture comunali, più nello specifico, si affronterà il tema della piscina comunale. Si riunirà, dunque, in seduta pubblica la seconda Commissione consiliare per valutare le

nuove modifiche apportate al bando, correzioni che dovrebbero rendere più allettante l'asta, per evitare una seconda brutta figura. L'ultima pubblicazione, quella di settembre andò, infatti, deserta. A dicembre scorso, il dirigente dell'Area Tecnica,

La Commissione deve valutare le nuove modifiche apportate al bando Piscina comunale chiusa, se ne parla al Comune in una seduta pubblica

Giorgio Marone dichiarò che con la Deliberazione della Giunta n. 185 del 7 dicembre, l'Amministrazione Comunale modificava ed integrava gli indirizzi della precedente Deliberazione G.C. n.39 del 2016, indicando quale nuova pubblicazione del bando gennaio 2018.

Si parte già in leggero ritardo sulla tabella di marcia preventivata ed ora si attendono i vari passaggi che allontaneranno il traguardo, se si evidenzieranno criticità o se gli

eventuali interessati considerano ancora il prezzo a base di gara sproporzionato con gli eventuali utili. Il nuovo progetto di fattibilità presentato in data 22 dicembre 2017 dai progettisti incaricati, non ha variato l'importo complessivo a base d'asta che è rimasto pari ad euro 1.194.759,84 e che riguarda la ristrutturazione, il miglioramento sismico, l'adeguamento igienico-funzionale e la concessione inerente il servizio di gestione della piscina co-

munale. È importante ricordare che la riapertura della piscina comunale è un problema irrisolto da anni e che continua a cre-

are notevoli disagi per tutti coloro che dovrebbero, per salute, o vorrebbero, per diletto e sport, usufruirne.

Domenica 25 febbraio Con 'ISarc' alla scoperta delle mura della colonia latina 'Aesernia'

Cultura, proseguono gli appuntamenti del cartellone organizzato dall'associazione 'ISarc' in collaborazione con il Comune di Isernia. Dopo il successo della prima iniziativa, che domenica 28 gennaio aveva visto gli isernini partire alla scoperta delle bellezze del borgo antico della città, il prossimo tour è previsto per domenica 25 febbraio, alle ore 15.30 alle ore 18. Si andrà 'Alla scoperta del circuito murario della colonia latina di Aesernia', come recita il tema dell'evento organizzato da Luca Inno. La passeggiata, dopo una breve introduzione sull'impianto urbanistico della città romana, interesserà i diversi tratti del circuito murario custodito nel borgo antico. L'evento prenderà inizio da Piazza Celestino V e interesserà tutti luoghi all'aperto. Per motivi organizzativi l'evento è a numero chiuso (per un massimo di 40 persone), ed è prevista la prenotazione obbligatoria, che va effettuata contattando il numero telefonico 3481139039.



Auditorium, partono gli abbonamenti per la seconda parte della stagione teatrale

Isernia, in tutto cinque spettacoli dal 17 marzo al 4 maggio

Stagione teatrale 2018 presso l'Auditorium 'Unità d'Italia' ad Isernia, parte la campagna di abbonamenti per la seconda tranche di spettacoli, il cui cartel-

lone è curato direttamente dal Comune e dalla Pro loco pentra, con il supporto della Compagnia stabile del Molise. Lo ricorda, attraverso la propria pagin-

na Facebook, l'assessore comunale alla Cultura, Eugenio Kniahynicki. L'abbonamento, rimarca l'esponente dell'esecutivo, "comprende cinque bellissimi spettacoli". Si parte sabato 17 marzo con Giobbe Covatta, che porterà sul palco 'La Divina Commediola'. L'appuntamento successivo è previsto per domenica 25 marzo: all'Auditorium si esibirà Crescenza Guarneri con 'Cara Professoressa'. Poi, sabato 14 aprile, toccherà al duo Corrado Nuzzo e Maria Di Biase con lo spettacolo 'Paradossi e Parastinchi'. Si proseguirà venerdì 27 apr-

ile con Paola Gassman e lo spettacolo 'Tutte A Casa'. La chiusura di stagione è fissata a venerdì 4 maggio: si Amedeo Veneruso porterà in scena 'Petit Circus Napolitaine'. Il costo dell'abbonamento per i cinque spettacoli è suddiviso in fasce, a seconda della collocazione dei posti. Per la prima fascia il costo è di 70 euro, per la seconda fascia di 60 euro e per la terza fascia di 50 euro. Per informazioni e preventivi ci si può recare presso la sede della Pro loco in piazza Celestino V ad Isernia (Museo Civico) oppure online sul sito www.auditoriumisernia.it.





Sì, la voglio!

Un'auto speciale per un
giorno speciale.



Maserati Quattroporte Q4

Noleggio con conducente a soli 500€
(carburante escluso)

Info e noleggio

Tel: 345 603 6407 Email: amministrazione@fivegroupsrl.it

MOREN'S

RISTORANTE SELF SERVICE

Qualità, tradizione, convenienza



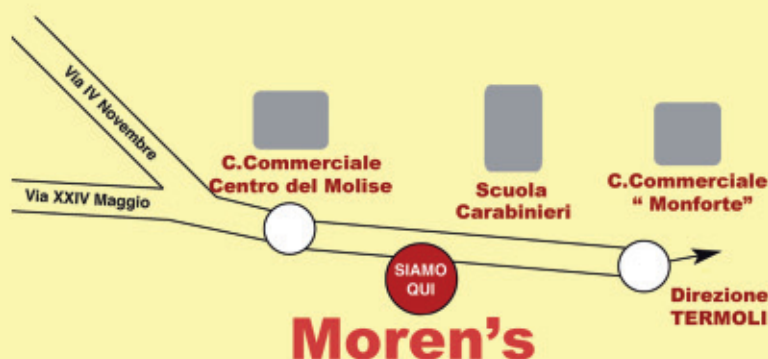
Si effettuano pranzi e cene per feste ed eventi con prenotazione

Siamo aperti tutti i giorni dalle 12:00 alle 15:00 escluso festivi



**RITAGLIA IL COUPON
E AVRAI DIRITTO
AD UNO SCONTO DI € 2.00
SU UN MENU' COMPLETO**

Campobasso - Via S. Giovanni in Golfo, 92
a 50 mt dal centro commerciale
"Centro del Molise" in direzione Termoli
info 0874 482713
www.ristorantemorens.com
morens.cb@gmail.com



“Cittadini di Montenero votate in modo intelligente. Non disperdiamo voti verso più candidati ma cerchiamo di viaggiare compatti per avere maggiore considerazione”. È un Filippo Zuchegna molto motivato quello che lancia un monito ai suoi cittadini prima del voto del prossimo 4 marzo, che anticiperà di poco quello per le regionali. La coerenza e l'unione nel messaggio del sindaco di Montenero. “Ai miei cittadini –

“Cerchiamo di viaggiare compatti per avere maggiore considerazione” Montenero, l'appello al voto del sindaco Filippo Zuchegna

spiega Filippo Zuchegna – voglio fare una breve raccomandazione.

Facciamoci sentire e soprattutto votiamo in modo intelligente e compatto.

Non disperdiamo voti inutilmente facendoli confluire verso più candidati. In questo modo non avremo mai la considerazione opportuna a livello nazionale

prima e poi locale. Occorre votare – conclude il sindaco di Montenero Val Cocchiara – in modo compatto e confluire il nostro numero di voti verso un solo

candidato e verso una sola forza politica. Solo in questo modo potremo avere maggiore considerazione nelle “stanze dei bottoni” e soprattutto essere conside-



rati sempre e non solo nel periodo elettorale”.

“Tutte le istanze per accedere ai fondi stanziati dal 19 febbraio del 2015 ancora aspettano risposta” Disabili, nuovo appello di Patriarca

Il presidente del Comitato regionale delle famiglie, invita tutti a firmare la petizione

Famiglie con disabili, nuovo appello pubblico di Angelo Patriarca, presidente del Comitato del Santissimo Salvatore. Patriarca già il 15 gennaio aveva interessato i 134 sindaci molisani per la raccolta delle firme a sostegno della non autosufficienza. Ora, Patriarca si rivolge direttamente a tutte le famiglie molisane con disabili a carico affermando: “Estendiamo direttamente il problema in oggetto anche tutti i cittadini molisani. Infatti tutti conosciamo le tantissime problematiche e disagi di quelle famiglie che

lottano per soccorrere malattie molto gravi e spesso anche rarissime a carico di disabili in casa, che vivono senza speranza di guarigione. Queste persone sono ignorate dalle Istituzioni ed in primis dalla Regione Molise, che tarda a dare il benchè minimo aiuto ne tanto meno delle risposte chiare sui fondi che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha inviato alla Regione medesima, vincolando la puntuale destinazione per la non autosufficienza. Infatti, tutte le istanze dai disabili già dal 28 aprile 2015 per accedere



ai suddetti fondi stanziati dal 19 febbraio dello stesso anno, ancora aspettano risposta. Il nostro comitato da sempre ha chiesto, anche con parole dure ma

sempre veritiere, che l'aiuto ai disabili è un sacrosanto dovere e, nello specifico, il contributo è indispensabile per dare un minimo aiuto per una vita dignitosa. Invece, a tutt'oggi, nessuna risposta. Nel breve lasso di tempo trascorso dalla diramazione dall'appello abbiamo avuto già un evidente segno di accoglienza da parte dei cittadini, molti dei quali si sono offerti anche per la raccolta delle firme. Abbiamo modificato il modello delle firme, sostituendo alla voce “Documento” il nome del “Comune di residenza”, in

modo da avere cognizione quasi immediata delle firme raccolte in ciascun Comune. Per ulteriori informazioni Patriarca può essere contattato per le vie brevi, diversamente ci si può rivolgere agli uffici di Campobasso 0874 1830015, di Isernia 0874 090001, Macchia d'Isernia 0865 55130, Termoli 0875 54007, Santa Croce di Magliano 0874 1830015,

Larino 0874 828238, Campomarino 0875 540010, Casacalenda 0874 1830015, Ururi 0874 1830015. Il Presidente del Comitato rimane a disposizione per qualsiasi aggiornamento, impegnandosi altresì allo loro diramazione attraverso i canali mediatici, di stampa e televisivi. Telefono 334 2722425, e-mail: angelopatriarca41@gmail.com”.

Poesia al Liceo Scientifico Majorana: incontro con Alessandro Fo

Gli studenti delle classi quinte dell'Isis Majorana-Fascitelli di Isernia hanno incontrato Alessandro Fo per un omaggio a Pierluigi Cappello, poeta scomparso il 1° ottobre scorso. All'incontro, organizzato nel quattordicesimo anno del progetto Letture Effervescenti, hanno partecipato in video i poeti Eraldo Affinati, Maria Elisa De Gregorio e Stefano Carrai. Alessandro Fo è arrivato a Isernia per l'occasione, per ricordare il suo amico Pierluigi e per dare rilievo all'opera del poeta friulano che ha osservato le cose della vita con garbo e profondità, con gentilezza ed efficacia, attraverso



lo strumento delle parole messe in verso. Gli studenti isernini sono stati gli interlocutori di Fo e hanno messo in evidenza, chiedendo conferma e confronto al traduttore di Virgilio, le linee di scrittura più emozionanti, le verità trovate e quelle solo sfiorate, gli attimi di bellezza circoscritti da Cappello nel buio della sua stanza o nella luce della terra friulana. Fo ha avuto modo, così, di parlare della poetica e, profondamente emozionato, di sottolineare la bellezza della persona. Cappello, costretto alla sedia a rotelle per un incidente di moto, ha sempre osservato la vita con coraggio e serenità. Il suo sorriso – è sorridente in tutte le foto che lo ritraggono – ha coinvolto i ragazzi che hanno letto le sue opere e lo hanno amato. L'incontro, ripreso con più telecamere dagli studenti, sarà, dopo la fase di montaggio, messo in rete e condiviso con tutte le scuole d'Italia.



Comune di Colli a V. Al via interessanti opere a confine con la Statale 158 Valle del Volturno

Il sindaco del comune di Colli a Volturno, Incollingo, ha in programma una regolamentazione della viabilità locale anche attraverso una migliore e più sicura organizzazione della circolazione veicolare sulle strade interne cittadine e periferiche. Nell'ambito di questo programma una prima iniziativa in corso consiste nella regolamentazione dell'incrocio con la Strada Statale 158 e la strada comunale Arcangelone. Sono appena iniziati i lavori di realizzazione di un'isola spartitraffico curati da Esso Italiana. La compagnia petrolifera infatti sta ammodernando la stazione di servizio ed ha voluto sponsorizzare questo lavoro. L'isola spartitraffico è stata offerta all'Amministrazione Comunale nell'ambito dei lavori di ammodernamento della locale stazione di servizio.

il **Quotidiano** del Molise
20° anno

Il giornale più acquistato
in edicola

La storia siamo noi

Editori da sempre

Ladri in azione a Montaquila Indagano i carabinieri



Si sono allontanati a piedi dal paese, ma è probabile che, a poca distanza, ci fosse qualche complice ad attenderli con la macchina. I malviventi, che sono per il momento riusciti a far perdere le proprie tracce, hanno infatti svaligiato le slot del bar Centrale e un po' di dolci al bar Anfimide. E' accaduto durante la notte quando i ladri sono entrati dopo aver devastato una finestra al bar Centrale e la porta al bar Anfimide. E' attualmente in corso la stima sulla quantificazione del bottino. Indagano i Carabinieri della locale stazione. **Cast**

Danni all'immagine della città a causa di lavori non conclusi

Scavi, cantieri aperti ed opere sospese

Sta per concludersi un'altra legislatura municipale e Venafro, a distanza di decenni da chiusure e sbarramenti provvisori di scavi ed opere per la captazione pro Campania delle acque sorgive locali, Venafro -si diceva- ancora presenta in tutta la loro portata i segni mai più sanati di quanto fatto all'epoca per "succhiare", emungere e portar via le ricchezze naturali del proprio sottosuolo, l'acqua sorgiva appunto. Oggi infat-

ti la città a decenni da sifatti interventi si ritrova ancora con scavi, chiusure provvisorie col filo spinato, lamiere ed altro materiale messo su alla buona, transennamenti traballanti ed opere lasciate incredibilmente sospese senza che ci si sia preoccupati di ultimare il tutto, restituendo decoro, decenza ed attrattiva ai luoghi soggetti a scavi. Venafro, cioè, dopo aver dato la propria immensa risorsa sorgiva a fronte di

pochi spiccioli sotto forma di lavori minimi al lavatoio comunale, opere nel tempo rilevatesi anche malfatte tant'è le consistenti infiltrazioni d'acqua a rendere ultimamente addirittura impraticabile lo stesso lavatoio pubblico, Venafro ci ha rimesso anche in materia di arredo urbano visto l'impossibile e indecente stato in cui continuano a versare scavi, transennamenti ed opere di captazione degli anni '80.

Oltre al danno, cioè, anche la beffa e i venafрани scuotono amaramente la testa!

"Mai possibile che legislature comunali si susseguono a legislature -si chiede un sacco di gente- e non si riesce ad indurre la Regione Campania, o altri enti ed istituzioni pubbliche preposte, ad ultimare quanto avviato da noi decenni orsono per portar via la nostra acqua sorgiva? Dagli anni '80 scavi e la-



vori sono rimasti abbandonati e non c'è verso che vengano ultimati ripristinando la bellezza dei luoghi.

Ne è esempio bruttissimo quanto in atto lungo via Licinio, arteria che porta a Liceo Classico "Giordano", Chiesa del Carmine, Cattedrale e Parco degli Ulivi, lungo la quale fanno pessimi

ma mostra lamiera, plastica e filo spinato a chiudere scavi e lavori lasciati sospesi!

Una indecenza unica, che va assolutamente sanata una volta per tutte! Nel frattempo è trascorsa un'altra legislatura municipale senza che il nostro Comune si sia fatto sentire". **Tonino Atella**



Mr. Boom

E' da anni "sulla breccia", è conosciutissimo tra coetanei e concittadini e fa di-

Lavorando su personaggi e tematiche di vario genere

Mr Boom, lo youtuber venafrano che sforna video divertentissimi

vertire un sacco coi propri esilaranti video che trattano di personaggi e tematiche di vario genere sia locali che nazionali, presentati dal nostro con assoluta educazione e civiltà, e per il solo gusto d'intrattenere in maniera simpatica quanti vedono ed ascolta-

no il frutto della propria innata verve creativa. Stiamo scrivendo di Mister Boom, nome d'arte di un giovane youtuber venafrano che senza volerlo anni addietro ha scoperto la naturale tendenza a creare simpaticissimi video che il nostro fa poi circolare in internet per

il piacere di far sorridere, in maniera simpatica e senza offendere alcuno. Mister Boom, una sorta di regista/produttore made in Venafro, ossia fatto in casa, col pallino d'interpretare a modo suo, in maniera particolarissima e col sorriso sul volto tutto quanto acca-

de a Venafro e dintorni, non escludendo come detto anche avvenimenti e personaggi di portata nazionale. Ed è così che sono venuti fuori video assolutamente esilaranti che hanno registrato diverse migliaia di visualizzazioni, capaci di fare di Mr. Boom un personag-

gio unico e dotato di tantissima ed assai coinvolgente creatività. I suoi video di maggiore ascolto e visualizzazioni? Quelli politici su personaggi molisani e venafрани sono stati visti da migliaia di utenti, altri su feste popolari, su avvenimenti molisani di spicco, su Papa Ratzinger, sul comandante Schettino ect. hanno fatto il giro dell'etere, facendo del loro ideatore un personaggio assai apprezzato per la propria innata e divertente inventiva. **T.A.**

il Quotidiano del Molise
20° anno

Il giornale più acquistato in edicola

La storia siamo noi

Editori da sempre

Ben 435mila euro destinati al Civitelle, l'ex vicesindaco stigmatizza gli 85mila a carico del Comune

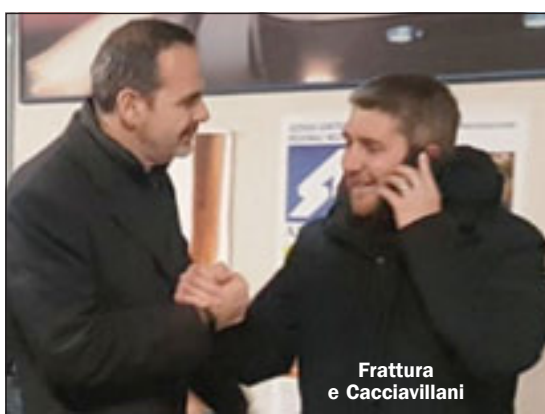
Lo Stadio della discordia

Cacciavillani: i 328mila euro ottenuti dalla precedente Amministrazione erano sufficienti

di Vittorio Labanca
AGNONE. "A proposito dei lavori per il rifacimento del manto sintetico dello stadio Civitelle nessuno dice che per scelte sbagliate dall'amministrazione Marcovecchio la comunità agnonese sarà costretta ad esborsare 85 mila euro". Così l'attacco dell'ex vicesindaco Maurizio Cacciavillani dopo l'annuncio del presidente della Regione Molise sullo sblocco dei 435 mila euro destinati al rettangolo di gioco del-

l'Olympia Agnonese con la compartecipazione alla spesa del comune con 85 mila euro. Paolo Di Laura Frattura con una telefonata al sindaco aveva ufficializzato quanto già anticipato nel suo sopralluogo di giovedì scorso sul Civitelle. "È di ieri l'altro la notizia della pubblicazione della graduatoria del bando regionale per l'impiantistica sportiva che assegna al comune di Agnone 340 mila euro per il rifacimento del manto sintetico e l'allar-

gamento del campo dello stadio Civitelle - aggiunge Cacciavillani- È importante precisare che il bando regionale prevedeva un cofinanziamento dell'ente comunale per almeno il 20% dell'importo richiesto. Infatti il progetto presentato dal comune di Agnone prevede un importo complessivo di 425 mila euro di cui 85 mila saranno a carico del comune. Quello che nessuno dice -asserisce l'ex amministratore- è che il 14 luglio 2016, l'amministrazione Marcovecchio da poco insediata, durante un in-



Frattura e Cacciavillani

contro tenutosi a Campobasso nella sede della Giunta regionale ha rifiutato 328 mila euro messi a disposizione d'urgenza dalla Regione perché ritenuti insufficienti. È stato lo stesso sindaco Marcovecchio a confermarlo pubblicamente durante l'incontro pres-

so la sala consiliare di Agnone del 4 luglio 2017 alla presenza del delegato allo sport della Regione Molise Carmelo Parpiglia. I 328 mila euro richiesti e ottenuti dalla precedente Amministrazione del compianto Sindaco Carosella, e rifiutati dall'attuale amministrazione, erano più che sufficienti per il rifacimento del manto sintetico dello stadio Civitelle senza prevedere alcun esborso per il Comune di Agnone. La morale della favola è che a distanza di due anni i lavori per il rifa-

cimento del manto sintetico dello stadio Civitelle non sono ancora partiti e chissà quando partiranno, oltre al fatto che il comune di Agnone ha dovuto impegnare proprie risorse per 85 mila euro che sicuramente potevano essere utilizzate diversamente. Va detto che gli 85 mila euro impegnati dal comune provengono dal fondo istituito dal Governo nazionale come premialità ai Comuni che accolgono cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale. Questi fondi -conclude Cacciavillani- sono senza vincolo di bilancio cioè potevano essere spesi in qualunque altro modo".

Capracotta intollererà il nuovo campo sportivo ad Erasmo Iacovone

CAPRACOTTA. Il progetto presentato dal Comune, all'interno del bando regionale per l'impiantistica sportiva, per un importo di oltre quattrecentomila euro, è stato finanziato. Elaborato questo classificatosi al secondo posto nella speciale graduatoria, sopravanzato solo da quello del capoluogo Isernia. "È una notizia molto positiva - commenta con soddisfazione il sindaco Candido Paglione- e per questo ringrazio pubblicamente la Giunta regionale che ha saputo fare una scelta oculata mettendo a disposizione dell'impiantistica sportiva - anche dei piccoli comuni - risorse importanti del Patto per il Molise. Con questi fondi riusciremo finalmente a sistemare il nostro vecchio campo sportivo, per il quale abbiamo in mente progetti ambiziosi. In più effettueremo alcuni lavori necessari a migliorare la fruibilità della palestra polifunzionale. Oltre a restituire alla comunità e ai fruitori locali un campo di calcio in piena efficienza - aggiunge il sindaco - potremo finalmente avviare quei progetti di "sfruttamento" dell'impianto per ospitare squadre di calcio in ritiro estivo. Si tratta di una opportunità da cogliere: Capracotta ha tutte le carte in regola per proporsi ai club professionistici, come sede dei ritiri estivi pre-campionato: quota, clima, aria salubre, ricettività, posizione geografica decentrata ma facilmente raggiungibile. Mancava solo l'ingrediente principale, il campo sportivo appunto. Che a breve avremo grazie ai fondi aggiudicati". Insomma, per Capracotta davvero una bella opportunità, che, per un caso singolare, arriva quando da poco è trascorso il quarantesimo anniversario della morte di Erasmo Iacovone, il più famoso calciatore cui Capracotta abbia dato i natali. Erasmo Iacovone nella stagione 77-78, con suoi gol (guidava la classifica dei capocannonieri di serie B) stava portando il Taranto alla conquista della serie A quando morì, travolto con la sua Dyane 6, da un'Alfa rubata che correva inseguita da un auto della polizia sulla Taranto-Lecce. Era il 6 febbraio 1978 e Iacovone non aveva ancora 26 anni. Idolo dei tarantini, che gli hanno dedicato il loro stadio, ma ancora saldamente nei cuori dei capracotteschi che non lo hanno certo dimenticato. E che sono pronti a ricordarlo con un'importante cerimonia, che si terrà a Capracotta il prossimo 11 agosto, e a celebrarlo solennemente quando sarà inaugurato il campo di calcio ristrutturato che, naturalmente, verrà a lui intitolato".

Immediata la risposta a Maurizio Cacciavillani sui fondi al Civitelle "Sono solo accuse fantasiose" La replica dell'amministrazione

AGNONE. Immediata la nota dell'Amministrazione Marcovecchio in risposta a quanto affermato dall'ex vicesindaco Cacciavillani sulle somme da esborsare per il nuovo tappetino sintetico del Civitelle.

"In questi giorni che dovrebbero segnare il passaggio tra anni in cui si andava avanti a proroghe e lavori definitivi a norma -si legge sulla nota firmata dall'Amministrazione- l'ex vicesindaco Maurizio Cacciavillani sui social accusa questa amministrazione di aver rifiutato dalla Regione Molise 328 mila euro "promessi" al compianto Carosella e di aver fatto sborsare inutilmente ai cittadini 85mila euro. Questo è lo spirito del PD. Questo è lo spirito dell'opposizione con cui dobbiamo convivere. Un momento importante per la nostra comunità viene "sporcato" con accuse fantasiose che nulla hanno a che fare con la realtà. Le scelte sbagliate dell'amministrazione Marcovecchio avrebbero costretto la comunità a

spendere 85 mila euro in più. Sarebbero bastati 328 mila, dice senza alcun dato o documento alla mano. Questa esternazione a valle della (finalmente) pubblicazione della graduatoria per l'impiantistica sportiva ci fa riflettere su alcune cose. Non potendo assolutamente dire "bravi" il PD sostiene che il tutto poteva essere effettuato con minori importi. Il problema è che o non hanno letto i progetti o non sanno leggere. I saccenti ingegneri, infatti, si sarebbero accorti che, ad oggi, con 80 mila euro già affidati (e spesi) sono stati fatti i lavori di rifacimento della tribuna (problema annoso aggravatosi anche a causa della mai eseguita manutenzione dell'amministrazione Carosella), è stata impiantata la rete parapalloni, sono state rese idonee le aree di gioco, sostituite le porte, le panchine ecc. Lavori questi inderogabili ed obbligatori ai fini dell'agibilità e dell'omologazione dello Stadio, senza i quali non sarebbe stato possibile disputare il

campionato di Serie D. Secondo i nuovi ingegneri, invece, sarebbero bastati 328.000 euro per fare tutto questo, il manto erboso, il drenaggio e l'allargamento del campo secondo le nuove norme, anche queste rigorose ed obbligatorie. Accettare i 328000 euro avrebbe necessitato di un cofinanziamento da parte del Comune di 160.000 che, per questioni strettamente legate al bilancio, non erano assolutamente disponibili, cosa di cui la precedente amministrazione era perfettamente a conoscenza, salvo ora fingere di non sapere. Noi non siamo tecnici, ma ci affidiamo a tecnici ed ai loro giudizi e valutazioni.

Questo soprattutto in aggiunta ai pareri resi dagli esperti che, assieme a Tavacchio, vennero a far visita alla città di Agnone. Poiché nemmeno in quella sede ci sembra di ricordare la presenza di tecnici oppositori. Siamo convinti, infatti, che una esclusione dal progetto sarebbe stata salutata con gioia non per

i risvolti sulla città ma per attaccare liberamente questa amministrazione.

Un insuccesso della graduatoria avrebbe significato un insuccesso del governo regionale da loro appoggiato. Un boomerang pronto a tornare indietro. Ed allora? Allora avete avuto il finanziamento grazie al PD ma avete speso in più per colpa vostra. Una strategia pensata, magari, durante una dei recenti incontri di campagna elettorale. Agnone necessitava del restyling del proprio stadio, non di una lavata di faccia, ma di un completo rifacimento a dodici anni dalla sua costruzione.

Ciò giustifica i soldi impegnati. Ciò giustifica i progetti. Tutto il resto sono chiacchiere, giustificato solo -conclude la nota dell'Amministrazione- dalla spasmodica necessità di visibilità in campagna elettorale, dalla mancanza di argomenti oggettivi e reali, dal bisogno forse di mantenere una poltrona".

In Molise il Porta a Porta del crimine

Truffe telefoniche agli anziani, sei colpi anche tra Termoli e Isernia

Nella mappa dei colpi, quasi 100 in tutta Italia per proventi illeciti che hanno raggiunto i 400mila euro, spiccano anche sei puntini rossi nel Molise. Si era estesa anche su Termoli e Isernia la 'mano lunga' della banda dedita alle truffe telefoniche. Sei gli episodi in totale accertati dai carabinieri del comando provinciale di Reggio Emilia nell'ambito dell'operazione "Porta a Porta" che ha condotto, nel corso del blitz effettuato dai militari dell'Arma, all'applicazione di tre misure cautelari di cui una ai domiciliari e 2 obblighi di dimora emessa dal giudice per le indagini preliminari di Reggio Emilia, Giovanni Ghini, su richiesta della Procura reggiana. Trentuno, in totale, le persone che sono indagate a vario titolo per le accuse di "associazione a delinquere finalizzata ai reati di associazione a delinquere, estorsione, rapina, furto in abitazione, sostituzione di persona, violenza privata e circonvenzione di persone incapaci con l'aggravante della continuazione, commesse nell'intero territorio nazionale almeno a partire dal gennaio 2016". Nel corso delle 31 perquisizioni eseguite dai carabinieri nei confronti degli indagati è stato sequestrato ingente materiale che, per gli inquirenti, sarebbe una prova delle "responsabilità in ordine ai reati contestati" tra cui una ventina di telefoni, una cinquantina di schede telefoniche, contratti con gestori di telefonia, svariati tablet e tessere bancomat. Il modus operandi era sempre lo stesso e in sei casi ha 'colpito' anche cittadini di Termoli e Isernia. I componenti della banda



usavano le Pagine Bianche come se fossero la loro 'Bibbia': consultavano il sito internet www.paginebianche.it e avevano cura di trovare nomi "propri" di persona che si usavano generalmente nel '900 per avere la certezza di contattare individui della terza età a cui i "telefonisti", spacciandosi per "Carabinieri", "Avvocati" o "Agenti di società assicurative", rappresentavano un falso e grave sinistro stradale in cui era rimasto coinvolto un prossimo congiunto della vittima (solitamente, un figlio o un nipote), richiedendo somme di denaro o preziosi per la sua "liberazione" da consegnare ad un "esattore" in zona. "Per essere credibili - è la ricostruzione dei carabinieri - invitavano anche l'anziano vittima di turno a chiamare il "112" e poi, tenendo la linea telefonica aperta, alla telefonata rispondeva un complice che la vittima credeva essere i Carabinieri. Il secondo interlocutore (spacciandosi per operatore del 112) confermava all'anziano quanto già anticipato nella prima telefonata, avendo però cura di carpire alla vittima più dati sensibili possibili. E' a questo punto che interveniva il falso avvocato per chiedere il pagamento di una "cauzione", generalmente di alcune migliaia di euro o preziosi, affinché il parente non patisse conseguenze legali con pene detentive". Una telefonata che andava avanti "al fine di accrescere l'angoscia e la confusione della povera vittima, minacciandola ed inducendola al pagamento a favore di altro malvivente, l'"esattore" che, indicato dall'avvocato come suo assistente, si presentava

all'abitazione dell'anziano per incassare il maltolto. Nel caso la vittima non possedesse i contanti in casa, i truffatori si rendevano addirittura disponibili ad accompagnarla in banca per prelevare le somme che arrivavano anche a superare i 4.000 euro; in un caso - avvenuto in Liguria - i malviventi riuscivano a farsi consegnare "gioielli" per un controvalore di centomila euro". Una vera e propria società del crimine quella sgominata dai carabinieri del comando provinciale di Reggio Emilia che, anziché limitarsi a focalizzare le attenzioni investigative sui singoli episodi denunciati dalle numerose vittime, hanno deciso di ampliare la sfera d'indagine "fiutando" e "seguendo" tutti gli spostamenti dei truffatori che, con base operativa nell'hinterland partenopeo, si muovevano continuamente in lungo e largo per tutta la penisola. "Gli indagati - continuano i carabinieri - quasi tutti residenti nel napoletano, avevano tutti un proprio ruolo: gli organizzatori che individuavano le vittime e distribuivano i compiti ad ognuno; gli addetti alla "logistica" che si occupavano del reperimento delle "utenze telefoniche mobili", spesso intestate a soggetti stranieri mai giunti in Italia, e del noleggio di autovetture usate per gli spostamenti; degli alberghi e le somme per il pernottamento e viaggio; i telefonisti che, quasi sempre da Napoli, contattavano le vittime; gli "esattori", che, pronti nelle vicinanze delle abitazioni degli anziani, al segnale ricevuto dai telefonisti, si presentavano per riscuotere quanto preteso. Per eludere eventuali indagini, i truffatori adottavano alcune cautele come cambiare frequentemente la zona di azione, sostituire continuamente i cellulari e le "schede sim" utilizzate e rivolgersi a più società di noleggio per le auto utilizzate". Le intercettazioni telefoniche hanno permesso ai carabinieri, durante la fase delle indagini, di cogliere in flagranza di reato 12 degli indagati (4 arrestati e 8 denunciati) recuperando allo stesso tempo somme e preziosi provento delle truffe.

"Parola chiave discontinuità" Il Partito Democratico guarda al futuro

Un percorso che vuole articolarsi attraverso una fase di ascolto territoriale su 5 tavoli tematici in modo da poter coinvolgere persone, idee e nuove visioni. E' quanto proposto nel corso dell'incontro svoltosi presso la Sala del Consiglio Comunale, dalla Circolo PD di Guglionesi. "Il nostro Paese - hanno affermato gli organizzatori - ha bisogno di una stagione di cambiamento, ha bisogno di recuperare il ruolo di centralità che le compete nel territorio basso molisano attraverso la valorizzazione del suo immenso patrimonio e delle innumerevoli vocazioni del nostro stupendo territorio. Guglionesi ha bisogno che le energie locali migliori vengano coinvolte e si spendano direttamente nella vita amministrativa.

Il partito democratico, rivolge un appello a tutti quei cittadini e a tutte quelle Forze della società civile, Affinché si costruisca una alternativa politica e amministrativa larga è credibile, che assume su di sé la sfida del rilancio e della rinascita di Guglionesi, una forza che sappia unire i diversi segmenti della comunità Anche al di là degli steccati ideologici ed in nome della discontinuità e del rinnovamento. Oggi riteniamo che sarebbe un grave errore nei confronti della comunità dividersi ancora in nome di chiusure, individualismi e arroccamenti evitabili; le forze che oggi potrebbero permettere una svolta politica e amministrativa devono unirsi per il bene comune. Come affrontato nel corso della prima giornata di festa del Circolo PD cittadino del 13 agosto 2017 nei prossimi giorni e nelle prossime settimane, con piena disponibilità, siamo pronti a costruire le condizioni per una proposta elettorale aperta, larga è realmente competitiva con a cuore soltanto il bene e il futuro del nostro paese. La parola chiave, insomma, è discontinuità. dobbiamo invertire la rotta Bisogna tornare a nostro avviso

ad esercitare la propria funzione sui territori virgola a confrontarsi e a stare insieme con le persone. e si è ancora presto per parlare di nome e candidati sindaci per il 2018, il senso del percorso lanciato con questo manifesto è quello di far emergere a fianco delle persone che in questi anni sono stati in prima linea, una nuova classe dirigente è una nuova generazione di. Dopo anni di governo locale poco attento al paese e ai suoi cittadini occorre valutare quale progetto alternativo per la città si possa offrire. Infatti in questi ultimi anni, al netto dell'aviazione amministrativa, non si è letta una visione di dove portare la nostra comunità, quale sviluppo alternativo per il centro storico e la comunità che là abita, quale urbanistica, quali servizi sociali. Certo siamo ben consapevoli che i comuni vivono anni difficili e che non tutto dipende dal primo livello istituzionale, ma siamo altrettanto certi che una rinnovata volontà politica e il dialogo costruttivo con i cittadini possa riportare Guglionesi ai livelli che le competono nello scenario molisano. Questa consultazione si svolgerà, come ben sappiamo in un quadro pesante di crisi economica e sociale che la nostra provincia ha pagato in questo decennio, con il nostro comprensorio privo di rappresentanza politica a livello sovracomunale. Crediamo fortemente che tocchi alle forze democratiche, progressiste civiche del paese, formulare un progetto credibile da offrire ai nostri concittadini, con una squadra all'altezza di questo compito e il PD vuole fare insieme a quanti ci credono. Per agire in tale direzione desideriamo ripartire dalle esperienze positive dalla buona voglia di mettersi in gioco per il bene comune e senza interessi personalistici per coniugabile con una innovazione capace appunto di orientare positivamente il futuro della nostra comunità e costruire un'alternativa per i Guglionesi".

"Il suolo sopra tutto. Cercasi terreno Comune", oggi la presentazione del libro

Si terrà questa sera, alle 18, nella sala convegni della parrocchia del Sacro Cuore a Termoli la presentazione del libro "Il suolo sopra tutto. Cercasi terreno Comune: dialogo tra un sindaco e un urbanista" di Matilde Casa e Paolo Pileri, alla presenza dell'autore. L'incontro è stato organizzato dalla Fondazione Lorenzo Milani. Il professor Pileri è ordinario di Progettazione e Pianificazione Urbanistica al Politecnico di Milano; è membro di diversi gruppi di ricerca sul suolo ed ideatore del sistema Vento, la ciclovia che collega Venezia a Torino. Autore di numerose pubblicazioni e libri sulla tematica del suolo, identifica nella formazione delle giovani generazioni e nella scuola il metodo indispensabile per fermare il disastroso consumo di suolo che sta distruggendo l'Italia, e per riportare al centro del dibattito sul territorio il senso della bellezza e il concetto di patrimonio collettivo e beni comuni. All'incontro daranno inoltre il loro prezioso contributo l'architetto Luigi Marino dell'Università di Firenze e il professor Rossano Pazzagli, docente di Storia del Territorio e dell'Ambiente presso l'Università del Molise, nonché responsabile del Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini. Sarà un'occasione unica per discutere del divario tra politica e scienza del territorio, di sovranità dei cittadini e di senso da restituire alle parole che riguardano la gestione del bene comune territorio, e per ascoltare la storia emblematica di un sindaco donna del Piemonte che si è ritrovata sotto processo proprio per aver difeso il suolo.

Aviato l'iter del progetto da 508mila euro. Prevista anche la realizzazione di due rotatorie

Via Dante, rivoluzione iniziata

Entro il 2018 la realizzazione del passante che collegherà Corso Nazionale a piazza Garibaldi

La rivoluzione del traffico, se i tempi saranno rispettati, potrebbe arrivare entro la fine del 2018. Un progetto da 508mila euro che oggi è alla fase dell'avviso pubblico da parte del Comune rivolto alle aziende che hanno i requisiti per partecipare al bando e che promette di rivoluzionare il traffico, di fatto congiungendo la zona della Madonnina, quindi quella alla fine di Corso Nazionale, con Piazza Garibaldi e quindi la stazione ferroviaria. Si tratta del col-

legamento di via Dante, la prosecuzione rispetto alla strada che è attualmente esistente.

L'iter di aggiudicazione del progetto prevede che la gara venga completata nell'arco di qualche mese e che i lavori, della durata di 220 giorni dalla data di stipula del contratto, possano iniziare prima dell'estate per concludersi entro la fine del 2018. Il progetto, che vede come responsabile Massimo Serrelli, prevede l'abbattimento di tre dei cin-



que caseggiati attualmente esistenti a ridosso della stazione. Due rimarranno parzialmente in piedi su indi-

cazione della Sovrintendenza delle Belle Arti del Molise che li ha ritenuti di valenza storica. I due che re-

steranno in piedi fungeranno quasi da porticati dove poter realizzare dei chioschi.

Per quello che riguarda la strada proseguirà dritta e parallela ai binari, separata da un marciapiede da completare rispetto a quello esistente e sbucherà nell'area antistante la stazione dei treni. All'inizio e alla fine della strada ci sarà la realizzazione di due nuove rotatorie, una dove c'è la statua della Madonnina e l'altra in un'area di verde in-

colto ai lati degli edifici che saranno abbattuti. Le due rotatorie dovranno essere pensate come migliori tecniche dalla ditta che presenterà la migliore offerta per l'opera.

La strada sarà a doppio senso di marcia e potrebbe portare alla pedonalizzazione di Corso Umberto I considerando che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'è quello di evitare di intasare il traffico di una delle zone a maggiore passeggio della città.

Laura Venittelli si scaglia contro l'ex Governatore del Molise

“Iorio? Indagato e impresentabile E' ora di mandarlo a casa”

Da un lato Iorio “che nei suoi anni di permanenza in Parlamento non ha fatto assolutamente niente per Termoli e per il Molise”. Dall'altro lato i suoi “figli politici”, tutti quelli che, gioco-forza, rientrano all'interno dello ‘iorismo’. Si è scagliata contro l'ex Governatore del Molise e parlamentare dal 2001 al 2003 Laura Venittelli che, però, non ha mancato di lanciare frecce anche al MoVimento 5Stelle reo, a detta della parlamentare e candidata al Senato con il Pd, di aver candidato “il figlio del direttore generale di Michele Iorio che ha messo la sua firma su tutto quello che ha riguardato la sanità e sull'utilizzo dei soldi dell'articolo 15 per gli scempi come la patata turchesca”. Una conferenza stampa fiume quella organizzata dalla Venittelli per togliersi qualche ‘sassolino dalla scarpa’ e gettare benzina sul fuoco



di una campagna elettorale che, in realtà, ancora non si era acceso.

“Oggi chi vota Salvini, Forza Italia, Noi con l'Italia e Fratelli d'Italia vota per Michele Iorio, un candidato che è già stato in Parlamento”. Per la Venittelli la candidatura dell'ex Governatore è “impresentabile, soprattutto dopo la sua condanna per abuso d'ufficio relativa alla sua attività di

Governatore. Una sentenza di un mese fa che non lo ha fatto desistere dalla candidatura, pur cosciente di non poterlo fare”. Sotto la lente della deputata del Partito Democratico è andato a finire tutto quello che Iorio non avrebbe fatto da parlamentare. “Come deputato dal 2001 al 2003 non c'è stata una proposta di legge a sua firma, una mozione parlamentare, non ha depositato una risoluzione o interpellanza e si è limitato a firmare quelle proposte dagli altri e a fare una sua interrogazione su una sola necessità”. Sotto la lente anche i “disastri che sono stati fatti nell'ambito della sanità” e il caso del Termoli Jet. “Oggi dice che Termoli deve tornare a essere la perla del Molise ma in tanti anni l'ha tenuta chiusa dentro l'ostrica. L'unica cosa che è stata fatta per Termoli è acquistare un catamarano che non è mai stato utilizzato”. La Venittelli non può non analizzare anche l'attenzione al basso Molise l'anno dell'alluvione. “Io

stessa, come avvocato, feci causa alla Regione Molise che fu poi condannata per la questione relativa alla pulizia degli argini del fiume Biferno”. E così dalla Venittelli non poteva non mancare un appello a votare il Partito Democratico perché “votare Pd e Laura Venittelli significa sconfiggere i figli dello iorismo che hanno vissuto nella bambagia grazie a Michele Iorio”.

Sotto la lente ci sono finiti anche i sondaggi che vedono il centrodestra e il MoVimento 5Stelle in vantaggio rispetto al centrosinistra. “Anche i sondaggi del 2014 davano avanti il MoVimento 5Stelle al 35% e il Pd al 30% alla fine noi siamo saliti al 41% e loro sono scesi al 20%. Sappiamo che stiamo avanti e stiamo continuando a crescere.

Al Governo ci si va con la maggioranza, votare i pentastellati significa lasciarlo in panne perché non hanno la maggioranza nemmeno dai sondaggi. Ma non solo: il dissenso nei loro confronti si sta allargando visto che non sono riusciti nemmeno a mantenere le loro promesse circa la restituzione dei soldi ai partiti. Pochi giorni fa è uscito lo scandalo che li vede protagonisti di una vicenda di revoche dei bonifici. Non sapevo che, dopo aver fatto un bonifico, averlo fotografato e postato sul web, potessi revocarlo. Noi, come Partito Democratico, abbiamo restituito 60 milioni di euro e lo abbiamo fatto per i cittadini”.

La replica di Iorio a Venittelli

“Caduta di stile di chi sa che non sarà eletto”

E a stretto giro di posta è arrivata anche la replica di Michele Iorio a Laura Venittelli. “Mi rendo conto che quanto detto su Termoli, e cioè che da città bistrattata dal centrosinistra deve tornare ad essere la perla del Molise, sia difficile da accettare per la Venittelli vista la disattenzione e l'indifferenza rivolta alla città da parte del governo regionale. Forse qualcuno dovrebbe spiegare all'onorevole del Pd cosa sia l'articolo 15 e provare a chiedere alle centinaia di aziende che ne hanno usufruito i risultati raggiunti per l'economia molisana.



Forse la Venittelli dovrebbe provare a chiedere all'imprenditore Guidotti quali siano i vantaggi per i collegamenti Termoli - Croazia che noi avevamo immaginato anni fa con benefici per l'intero territorio. Progetto bloccato dai ricorsi. Sempre la Venittelli dovrebbe provare a chiedere ai lavoratori dell'ex Zuccherificio se oggi stanno meglio di ieri, oppure ai lavori dell'indotto che il governo regionale, con l'assenso di quello nazionale, ha fatto di tutto per chiudere. Eppure l'onorevole dem nei suoi ricordi ha dimenticato di inserire altre mie nefandezze per Termoli e il Basso Molise che sarebbe il caso ricordasse. Come il 95% della realizzazione dell'Acquedotto molisano centrale che porta l'acqua dal Biferno a tutto il Basso Molise... il centrosinistra della Venittelli in cinque anni non è riuscito neppure a finire il restante 5%. C'è poi il finanziamento del dragaggio del porto di Termoli mentre voi non siete riuscite a spostare neppure un granello di sabbia. Oppure la realizzazione, ovviamente da parte del centrodestra, negli ospedali pubblici di servizi diagnostici di alta qualità e l'emodinamica funzionante.

Le iniziative del Pd invece sono volte agli Accordi di confine con l'Abruzzo per smantellare il nosocomio. Dovrebbe ricordare anche l'onorevole Venittelli delle opere di abbellimento del centro storico di Termoli e del lungomare che portano la firma dei finanziamenti del governo regionale di centrodestra. Continuiamo... noi abbiamo affidato all'università un immobile regionale per le facoltà di ingegneria e turismo, voi invece bla bla bla... Capisco che la caduta di stile di Laura Venittelli sia dovuta a quel nervosismo tipico di chi ha capito che non sarà eletto al senato perché il suo Pd l'ha destinata ad un collegio perdente. Spero che anche questo la deputata uscente non voglia addebitarlo a me”.

Droghe leggere, studenti a confronto con la Finanza

Il club Lions Termoli Tifernus, insieme con la Guardia di Finanza e l'Ordine degli Psicologi del Molise organizza a Termoli questa mattina presso l'Hotel Meridiano alle 10:30 una conferenza sulle “Droghe Leggere”. Relatori saranno il capitano della Guardia di Finanza Alessia Iacomino e il presidente dell'Ordine degli Psicologi Nicola Malorni. Il presidente Lions Tifernus Mariangela Martella, nel ringraziare i relatori e i soci, si dichiara particolarmente soddisfatta dell'impegno che il club termolese mostra nei confronti di temi così importanti e delicati che interessano tutti. “L'incontro in particolare è rivolto ai giovani così facilmente influenzabili anche in età adolescenziale”.

Il sindaco Travaglini: "Entro breve tempo la gara di appalto per la riqualificazione del complesso polifunzionale"

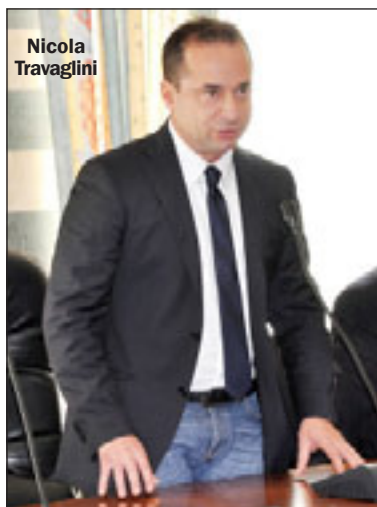
Impianti sportivi, Montenero c'è

Nella graduatoria relativa all'avviso pubblico per la selezione degli interventi

E' stata pubblicata la graduatoria relativa all'avviso pubblico per la selezione degli interventi da finanziare con le risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Delibera del Cipe 10 agosto 2016, n. 26, dedicato all'area tematica Turismo e Cultura - Linea di intervento Programma integrato per lo sviluppo del turismo sportivo e del benessere - Azione impiantistica sportiva con poli integrati con of-

ferta scolastica, turistica e qualità della vita. Il Comune di Montenero di Bisaccia è risultato il quarto in graduatoria per il progetto di completamento e riqualificazione del complesso sportivo polifunzionale costituito dallo Stadio Comunale V. De Santis e dal Palazzetto dello Sport di Via Don Sturzo.

"Entro breve termine - dichiara il sindaco Nicola Travaglini - sarà possibile predisporre la gara d'appalto per un importo complessivo di 1.058.000 euro, di cui 600.000 euro finanziati dal Patto per lo Sviluppo della Regione Molise e 458.000 euro messi in campo con fon-



Nicola Travaglini

di comunali. Questo risultato è frutto dell'opera di programmazione strategica adottata dalla nostra Amministrazione comunale e che sta portando, come eravamo cer-

ti da tempo, alla definizione di alcune legittime questioni sollevate tempo addietro dagli sportivi locali. In un periodo storico nel quale le risorse economiche sono sempre più difficili da reperire - continua il primo cittadino - abbiamo intensificato gli sforzi per dare concretezza alle nostre idee di crescita di questo Comune; tale impegno però, bisogna esserne consapevoli, comporta inevitabilmente lunghi periodi di tempo, dati soprattutto dalle procedure burocratiche necessarie per reperire finanziamenti di questa natura. Oggi però i cittadini di



Montenero possono finalmente sapere che lo Stadio Comunale sarà riqualificato e completato e il Palazzetto dello Sport sarà ulteriormente riqualificato.

A tutto ciò, mi piace aggiungere che anche i campi da tennis saranno presto riqualificati, grazie da un ulteriore progetto che esula da quello preso in considerazione in questa sede. Il progetto esecutivo dedicato al completamento e alla riqualificazione dello Stadio Comunale e del Palazzetto dello Sport, redatto dal Responsabile del Settore Tecnico Manutenzione del Comune, ing. Giuseppe

Morrone, prevede essenzialmente per il primo impianto la sostituzione del precedente terreno di gioco in erba naturale, in un fondo con erba artificiale di ultima generazione; la realizzazione di una pista di atletica lungo il lato maggiore del campo di calcio; il posizionamento di 4 torri faro; il ripristino e la riqualificazione degli spogliatoi e dei servizi.

Per quanto concerne il Palazzetto dello Sport, invece, sarà sostituita integralmente l'attuale pavimentazione di gioco con una più idonea pavimentazione sportiva in Pvc".

Un intervento che supera il milione di euro



Nelle prossime bollette per il consumo di energia elettrica "ci si troverà a fare i conti con aumenti dovuti agli addebiti di somme a titolo di oneri impropri riconducibili a consumi e morosità di altri utenti". E' quanto dichiarato da Valentina Bozzelli.

La delegata dell'Adusbef punta l'attenzione sull'allarme rincari delle bollette dell'energia elettrica. "Spiace segnalare ai cittadini che la recente Delibera dell'ARERA (ex Autorità Gas-Energia), ha operato una vera e propria stangata a carico dei consumatori. Difatti, nelle prossime bollette per consumo di energia elettrica, ci si troverà a fare i conti con aumenti dovuti ad addebiti di somme a titolo di oneri impropri, riconducibili a consumi e morosità di altri utenti. Come dire: "Hai pagato regolarmente la tua bolletta della luce? ora ti verranno addebitati anche gli oneri e morosità degli

utenti, che non sono in regola con i pagamenti delle

La denuncia di Valentina Bozzelli, delegata Adusbef "Allarme rincari delle bollette dell'energia elettrica"

bollette". Una vera e propria beffa. L'Associazione dei consumatori, rappresentata dalla delegata Avv. Valentina Bozzelli, segnala che tale situazione è in aperta violazione del codice

del consumo, ed evidenzia che nella condotta degli operatori del settore, sono individuabili perfino reati previsti e puniti dal codice penale, quali abusi in atti d'ufficio ed appropria-

zione indebita. Secondo stime aggiornate, l'applicazione della Delibera precitata, comporterà l'aumento sulle bollette di luce, pari ad euro 136 per ciascuno anno. A tal proposito,

l'associazione dei consumatori ADUSBEF di Montenero di Bisaccia, segnala agli utenti che potranno presentare esposti, denunce e diffide e, a tal proposito, invita gli utenti a rivolgersi alle proprie sedi: ADUSBEF Avv. Valentina Bozzelli, in Montenero di Bisaccia, alla Via Madonna di Bisaccia al n. 23, Tel e Fax 0875-966972; cell. 347-6761915, casella Posta ordinaria : vabozzelli@yahoo.com, casella Pec: avvvalentinabozzelli@cnfpec.it".

Terzo posto per Antonio De Luca al Campionato della Cucina Italiana

Ottimo risultato per il giovane termolese

Si è piazzato al terzo posto su venti concorrenti provenienti da tutte le regioni di Italia Antonio De Luca, lo studente termolese proveniente dall'Alberghiero Federico di Svevia. De Luca ha partecipato al Campionato della Cucina Italiana 2018 Trofeo Metro che si è svolto a Rimini nello scorso fine settimana. Un ottimo risultato considerando che per il giovane termolese si tratta della prima partecipazione in campionati di questa importanza. Un grazie alla Preside dell'alberghiero di Termoli, presente anche lei all'evento romagnolo, che ha dato l'ok sulla partecipazione

dello studente. Un ringraziamento anche al professor Mauro Inglese che ha seguito didatticamente il ragazzo, ma uno va anche per la preziosa collaborazione nel dare e scegliere il piatto della competizione allo chef stellato molisano Nicola Vizzari. Non si può dimenticare inoltre dell'apporto concreto dato per la riuscita e il successo del ragazzo da parte dell'Unione Cuochi Molise che ha supportato l'allievo Antonio De Luca, il quale ha raggiunto un buonissimo risultato personale così importante in un palcoscenico come quello del Campionato della Cucina Italiana

dove si eleggeva il miglior cuoco d'Italia che per lui

una medaglia di bronzo vale quanto l'oro.

il Quotidiano del Molise
20° anno

Il giornale più acquistato in edicola

Gli appuntamenti nell'ambito del sesto corso "Scuola del Gusto", promosso da Sebastiano Di Maria **MoliMeat**, prosegue la formazione

Filiera della carne, zootecnia e territorio al centro degli incontri all'Istituto Agrario

Da qualche settimana, si sta svolgendo, presso l'Istituto Tecnico Agrario "San Pardo" di Larino, come accade ormai da sei anni, l'ultimo percorso formativo del progetto "Scuola del Gusto", il format di studio e divulgazione della cultura dei prodotti agroalimentari del Molise, unico nel suo genere, che ogni anno porta diverse decine di corsisti, tra i quali alunni e operatori di filiera, oltre che consumatori e curiosi, a confrontarsi con relatori di primissimo piano. Una delle prerogative è il rapporto con le istituzioni, tant'è vero che dopo la Regione Molise e l'Università del Molise, partner consolidati nel tempo, quest'anno si è aggiunta l'ASReM, visto anche il tema trattato: la filiera della carne con lo slogan MoliMeat. Si tratta di un percorso, è inutile nascondere, che presenta delle insidie e i relatori dovranno essere bravi a dipanare la matassa. La demonizzazione sul consumo di carne, o i continui attacchi ad opera di associazioni di vegetariani o vegani, hanno creato un sconquasso, quasi sempre ingiustificato, e bisogna necessariamente rimettere insieme i cocci. Innanzitutto a partire dalla necessità del consumo di carne, per ragioni strettamente nutrizionali. In tal senso è stato categorico il prof. Daniele Gagliardi, docente dell'Istituto: "le proteine di origine animale sono indispensabili nell'uomo e, nel caso degli aminoacidi essenziali, non riuscendo ad assimilarli direttamente dai vegetali, abbiamo bisogno di un processo di trasformazione, ciò che avviene nella carne, che li renda biodisponibili". Oltre agli aminoacidi essenziali, non bisogna dimen-



ticare che la carne è anche fonte di vitamina B12 e vitamina B2, quasi mai presenti nei vegetali, oltre che di sali minerali in forma organica e biodisponibile, tra cui il ferro. Non è stato solo questo uno dei temi più dibattuti nelle prime lezioni,

ma anche l'aspetto sostenibilità ambientale è centrale e, come il precedente, saranno sviscerati da altri relatori nel corso delle lezioni. "Se tutte le volte che il consumatore va al supermercato e chiede le uniche cose che conosce, tipo il filetto o la bistecca, il mercato sarà sempre più indirizzato a produrre in maniera intensiva queste tipologie di prodotti, che rappresentano solo una piccola parte di un animale", insiste il prof. Gagliardi, ponendo l'accento anche sull'aspetto squisitamente culturale. Infatti, secondo lo stesso, "il consumatore ha una forza straordinaria in tal senso, perché attraverso una richiesta variabile dei tagli di carne, molti sono poco considerati ma di straordinaria qualità", aspetto che presuppone una conoscenza più approfondita della tematica, e questa è una delle prerogative di fondo del progetto, "si può influire sulla tipologia degli allevamenti, e quindi sulla gestione delle problematiche in agricoltura". "Se si riuscisse a sviluppare questo tipo di sistema, attraverso l'acquisizione di una sensibilità per tali temi, si po-

trebbero ottenere delle produzioni ecocompatibili, ecosostenibili o "econnivre", la chiosa del docente, che non lascia spazio a dubbi. Il tema sostenibilità è stato affrontato in maniera molto dettagliata dal dott. Antonio Cancellario, funzionario dell'ASReM, nella sua lezione, che ha posto davanti ad un bivio i corsisti con un interrogativo: "sistema produttivo chiuso o aperto?". Il veterinario è stato categorico: "è necessario tornare ad un sistema produttivo chiuso, cioè in equilibrio tra quello che si produce e quello che si consuma, in alternativa ad un sistema aperto che provoca rottura degli equilibri ambientali tramite l'apporto esterno di fertilizzanti, pesticidi, OGM ecc.". Tanti sono stati gli esempi di emergenze sanitarie, legati alla zootecnia, citati durante la lezione: la carne agli estrogeni del 1988, la BSE del 1996, il pollo alla diossina del 2000, l'afta epizootica del 2001, la peste suina del 2002, l'avaria del 2006 o l'ultimissima con le uova al Fipronil del 2017. "Rappresenta un grande fattore strategico per il settore agroalimentare produrre alimenti in un territorio, non inquinato e in un ecosistema ideale; questo non è più una utopia ma una necessità per non scomparire", parole pesanti come macigni che pongono interrogativi a cui bisogna dare delle risposte nel più breve tempo possibile. Il dott. Cancellario, chiama in soccorso, a sostegno della sua tesi, anche l'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco, un inno alla salvezza della terra. Temi di strettissima attualità quelli delle prime lezioni che, proseguiranno, come da prassi consolidata, settimanalmente e che porteranno i corsisti alla conoscenza approfondita di tutte le tematiche della filiera. Presto sarà possibile anche seguire delle lezioni della "Scuola del Gusto", o parte di esse, come ci ha anticipato il suo mentore, il dott. Sebastiano Di Maria, attraverso delle dirette in streaming, in modo da "portare la cultura in tutte le case".

La memoria della Shoah e degli Internati Militari Italiani **A Michele Montagano il riconoscimento di Auser e Ancr Larino**

La sezione di Larino dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e il circolo Auser di Larino, in occasione della manifestazione dal titolo "Non è mai troppo tardi per ricordare ... Shoah e Internati Militari Italiani" che si è svolta lo scorso 17 Febbraio al Palazzo Ducale di Larino, hanno consegnato un riconoscimento all'impegno per la memoria

storica al dott. Michele Montagano, Presidente vicario dell'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione e Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana. Montagano, classe 1921, è l'ultimo reduce ancora in vita tra i 44 eroi di Unterlöss, nome che evoca l'avvenimento storico del 24 Febbraio 1945, quando

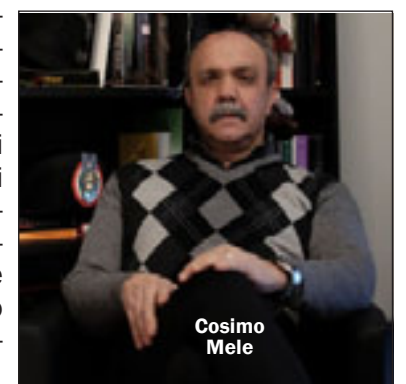
44 ufficiali del Regio Esercito italiano, presi prigionieri dai tedeschi in seguito all'armistizio dell'8 settembre 1943, si ribellarono alle imposizioni tedesche sostituendosi a 21 loro compagni scelti per la fucilazione. Dopo alcune ore di consiglio i tedeschi, sorpresi e particolarmente colpiti dal gesto eroico dei militari italiani, decisero di avviarli alla "rieducazione al lavoro", disponendo l'immediato trasferimento nel campo KZ-AEL di rieducazione al lavoro di Unterlöss, tra i più duri di tutta la Germania, dove furono sottoposti fino all'aprile successivo a lavori forzati, torture, sfruttamenti e a un trattamento di stenti in cui soffrirono la fame. Montagano, scampato alla morte nei campi di sterminio, ha speso la sua vita in Italia e all'estero nella testimonianza dell'alto contributo offerto dagli Internati Militari Italiani alla Resistenza contro il nazi-fascismo. Una guerra combattuta senza armi ma con la sola forza della volontà e dello spirito espresso con una piccola, grande parola: un NO che ha

costituito una precisa scelta politica contro il totalitarismo e a favore della libertà e della democrazia. La manifestazione, presentata e coordinata dal giornalista Davide Vitiello, ha visto la partecipazione del Sindaco Vincenzo Notarangelo, della docente Maria Giovanna Civitella, dello studioso e blogger Liberato Russo, dell'attore teatrale Gianluca Venditti, dei referenti ANCR Giuseppe Silvano e Gaetano Ricci, della presidente del circolo frentano dell'Auser Daniela Bassi. Un evento, arricchito da una mostra fotografica sulla Shoah e sul campo di sterminio di Auschwitz curata da Costanzo Battista, che è stato occasione per ricordare la figura di Gennaro Silvano, medaglia d'onore ai deportati nei lager nazisti e fondatore della sezione di Larino dell'Associazione Combattenti e Reduci.



Cosimo Mele (Fdi): "Avete visto in che condizioni sono le nostre strade?"

"Dopo 4 anni e otto mesi abbiamo avuto un miracolo a Colletorto". Così il portavoce della locale sezione di Fratelli d'Italia, Cosimo Mele, commenta la recente visita in paese del Governatore Frattura, di Salvatore Ciocca, Enrico Colavita, Vittorino Facciolla, Laura Venittelli e Micaela Fanelli. "Dopo anni Colletorto - afferma - è diventata il centro della politica regionale molisana, dopo che per anni nessuno ha avuto interesse per questo territorio, ecco che improvvisamente sono apparsi come per miracolo tutte queste personalità. Il j'accuse dell'esponente di Fratelli d'Italia prende spunto dalla situazione viaria del territorio, ed infatti la domanda che rivolge ai politici in questione è: che strada avete percorso?. Si fa riferimento non solo alla ormai famosa Sp73, ma anche ad altre arterie stradali interne, interessate da frane e smottamenti. "Avete visto in che condizioni sono le strade interpoderali? Penso proprio di no. Noi come fratelli d'Italia di Colletorto continueremo a porre sempre queste domande sperando che prima o poi qualche risposta arrivi" conclude Mele.



“La gente deve sapere che la rimonta non è facile. Ma noi daremo sempre tutto”

Del Duca goleador: “Con il Campobasso mai niente è perso...”

Il difensore ha realizzato due reti decisive al San Nicolò

CAMPOBASSO. Il Lupo è tornato nella sua tana per riprendere gli allenamenti. La settimana porta dritto alla sfida che in questo momento si può definire cruciale contro il Castelfidardo. I marchigiani, infatti, sovvertendo ogni pronostico, sono quarti in classifica e arriveranno a Selva di Valpiana forti di sei punti di vantaggio. Si lavorerà per un successo che andrebbe davvero a rimpolpare una classifica che sta tornando interessante. I rosoblù stanno bene, le scorie post Agnone sembrano evaporate e anche fisicamente la condizione è ottimale. Come sta dimostrando Pietro Del Duca, autentico trascinatore nelle ultime due trasferte di Francavilla e Giulianova con le tre reti realizzate e le ottime prestazioni fornite.

Pietro Del Duca, è stato decisivo realizzando una grandissima doppietta ma avete dovuto stringere i denti per vincere: com'è andata?

“Abbiamo fatto secondo me uno dei più bei primi tempi del campionato. Mancava anche parecchia gente, ci sono stati diversi debutti, ha giocato chi lo fa meno di solito e secondo me si è visto veramente il gruppo. Ripeto, nella prima frazione abbiamo giocato bene, l'arbitro ha fatto correre su dei falli in area, poi all'ultimo l'ha dato a loro, e c'era, sono sincero. Ma ce ne era uno sicuramente su Gerardi. Per me la gioia è stata doppia, sono molto felice”.

Tra i due tempi forse avete accumulato troppo nervosismo?

“Sì, siamo andati al riposo arrabbiati anche per il fatto che l'arbitro era un po' in debito con noi. Siamo rientrati e loro hanno preso le misure trovando questo gol su una palla inattiva. Sembrava tutto perso, ma col Campobasso mai niente è perso. Non è la prima volta che ribaltiamo una partita, per come l'abbiamo fatto è stato bellissimo”.

Avete reagito dopo i fattacci contro l'Agnone, no?

“Abbiamo risposto alla grande. Io dico sempre che la sosta di Natale secondo me ci ha fatto proprio bene. Il gruppo si è amalgamato tra vecchi e nuovi e si iniziano a vedere i frutti”.

La spinta finale dimostra che state bene anche fisicamente, è così?

“Assolutamente, nella sosta abbiamo lavorato alla grande con lo staff e col mister, doppie sedute che adesso si stanno facendo sentire. Stiamo bene, sia chi gioca di più che chi gioca di meno. Tutti danno tutto per conquistarsi il posto da titolare”.



L'esultanza di Del Duca

Terzo gol in due gare: Del Duca ci ha preso gusto?

(Sorridente). “Parlando con Balistreri col quale divido la stanza in ritiro, ho detto due domeniche fa a Francavilla che non riuscivo a fare un gol... Lui mi ha risposto che presto sarebbero arrivati, ed è successo subito, questo mi fa molto piacere. Ma sono felice soprattutto per la squadra”.

Il tifo vi ha seguito in discreto numero e avete festeggiato insieme...

“Sì, sono strafelice per i tifosi che ci seguono e a cui faccio un plauso particolare. Ci sono sempre vicini”.

Il Campobasso è da playoff?

“Il Campobasso è da playoff. Se vediamo lo score lo siamo sempre stati. Abbiamo avuto quelle cinque partite che non sono andate bene, stiamo riprendendo il passo. Ma la gente deve sapere che non è facile. Ci sono tante squadre che stanno inseguendo i playoff. Noi ce la mettiamo tutta e partita dopo partita cercheremo di raggiungere l'obiettivo. La linea la tireremo alla fine, vedremo dove saremo”.

FdS



Perline

Proviamo a copiare l'Islanda

di Gennaro Ventresca

Riparte con un passo baldanzoso e il sospetto che sotto la cenere ci sia ancora un bel tizzone acceso. Dico il Campobasso che prima tira il petto in fuori, poi si immalinconisce e, quando non te lo aspetti, risorge e di piazza tre gol in sequenza. Alla faccia dell'attacco che segna a fatica. A metà ripresa, sul piccolo campo di Giulianova Lido, destinato alle squadre minori e soprattutto ai giovani, abbiamo visto un Campobasso imbizzarrito. Contro il quale il pur vivace San Nicolò nulla ha potuto.

Nella vitrea luce invernale di questi giorni si è incuneata una luce di speranza per i nostri colori. L'ha riaccesa mister Foglia Manzillo che, finalmente, ha messo da parte il suo aplomb inglese o, più verosimilmente, alla Zeman e ha inserito un voltaggio più alto nella nostra squadra che si è potuta giovare di due innesti appropriati che hanno dato carica ed energia all'intero complesso.

Non mi piacciono i mister alla Conte, privi di stile e misura, ma ancor meno mi gustano i mister che stanno lì, come pezzi di legno a seguire la gara come se fosse un documentario.

Mi sembra che sia passato sotto silenzio il “caso” Evacu. L'attaccante giunto nella finestra di mercato invernale per il momento è fuori rosa. Sembra che ci siano stati dissidi con il mister che pure gli aveva affidato il compito di battere due rigori decisivi, a conferma che comunque gli aveva accordato piena fiducia. Che altro ci sia sotto poco si sa. Fatto sta che l'organico si è ulteriormente ristretto. E un ricambio a Balistreri, tornato al gol sia pure su rigore, non avrebbe fatto male.

Fa in qualche modo notizia che a Giulianova sia stato impiegato un molisano (Fagnani), sia pur solo per fargli vivere la gioia del debutto. Come confermano i 120 secondi in cui è rimasto in campo, forse senza avere avuto neppure modo di toccare il pallone. Tempi duri per i nostri giovani calciatori che sono stati trascurati dopo anni interessanti. Il fenomeno andrebbe studiato più a fondo, ma pensare che nel nostro circondario non ci siano due o tre ragazzi in grado di far parte di una squadra di media classifica di D mi sembra improbabile.

Penso all'Islanda, una nazione che dal 1944 ha ottenuto l'indipendenza dalla Danimarca e si trova appena al di sotto del circolo polare artico, con appena 334 mila abitanti. Una nazione che con quel clima e con il suolo di origini vulcaniche è stata capace, organizzandosi, soprattutto al chiuso, di allestire una nazionale di calcio in grado di entusiasmare tutto il mondo.

Dico: se la glaciale Islanda è arrivata così in alto, con gli stessi abitanti del Molise, perchè mai non si prova a copiarla?

Insisto: in mancanza di idee originali, per lo meno proviamo a copiare. Non credo che in quel Paese possano esserci calciatori già in fasce e nella nostra regione non se ne possano trovare di ben più modeste pretese neanche a vent'anni. Coraggio quindi. Se in passato abbiamo tirato fuori i vari Pasciullo, Nunziata, Mitri, Tomasino, Armanetti e altri ancora vuol dire che anche il Molise può.



Giovanni Masciantonio
allenatore della Kalena

Il Mister: "Era importante vincere perchè venivamo da due sconfitte consecutive"

Tris della Kalena all'Altilia Samnium

L'undici di Masciantonio vince e convince sul proprio terreno di gioco

La Polisportiva Kalena 1924, con il risultato di 3 a 1, si aggiudica la sfida con l'Altilia Samnium di Solopaca (BN) nella diciottesima giornata del Girone C del Campionato regionale di prima categoria giocata a Casacalenda domenica 18 febbraio. Tre punti meritati per i padroni di casa che riescono ad uscire dalla serie degli ultimi due risultati negativi consecutivi che l'hanno vista soccombere con la Turris di Santa Croce di Magliano ed il Portocannone. La Kalena passa in vantaggio al 40° minuto grazie ad un rigore procurato da Abdoulaye Jammeh e trasformato dal cecchino Nicolino Di Tullio. Cinque minuti dopo, il signor Di Lembo di Campobasso, chiude il primo tempo e manda le squadre negli spogliatoi per la pausa.

Nella ripresa, i ragazzi di Mister Giovanni Masciantonio, rientrano in campo più determinati e pronti a chiudere l'incontro. Si fanno vedere parecchio nella metà

campo avversaria e ci pensa ancora una volta Di Tullio, al ventesimo minuto, a gonfiare la rete dell'Altilia Samnium.

Sul 2 a 0, i padroni di casa si rilassano e allentano la presa. I campani ne approfittano e vanno all'attacco. I loro sforzi sono premiati al 35° con il goal di Michele Ardore che dimezza lo svantaggio e porta il risultato sul 2 a 1. Il goal dei sanniti scuote i kalendini che, con uno scatto d'orgoglio, tornano a giocare e a tirare fuori la grinta. Michele Guglielmi, infatti, al 40°, non si fa scappare l'occasione e insacca la terza rete per la Kalena. Dieci minuti dopo, il triplice fischio dell'arbitro, decreta la fine della partita e la vittoria per 3 a 1 dei padroni di casa che tornano a sorridere e ad occupare, a quota 26 punti, il quinto posto in classifica generale. "Era importante per noi tornare a vincere - dice Giovanni Masciantonio allenatore della Kalena - venivamo fuori da due brutte

sconfitte che ci avevano un po' demoralizzato. Oggi, però, siamo scesi in campo con le idee chiare e con la grinta giusta. Ho visto una buona squadra che ha combattuto ed ho avuto modo di far giocare i ragazzi più in forma della rosa. Abbiamo messo in difficoltà gli avversari in più occasioni e siamo riusciti, senza subire grossi attacchi, a guadagnare tutti i tre punti in palio. Dobbiamo ancora migliorare però. Le potenzialità dei miei giocatori sono superiori e vanno valorizzate ancor di più se

vogliamo restare nei piani alti della classifica."

Il prossimo appuntamento per la Polisportiva Kalena 1924, sarà domenica 25 febbraio a Guardialfiera nel derby del Liscione.



Polisportiva Kalena 1924

RISULTATI GIRONE C

FIAMMA LARINO - POLIS PETACCIATO	3-4
GRUPPO GSM - PORTOCANNONE 1993	1-0
POL. KALENA 1924 - ALTILIA SAMNIUM	3-1
BICCARI - CAMPOMARINO	2-0
TRE COLLI ROTELLO - GUARDIALFIERA	7-2
POLISPORTIVA FORTORE - MACCHIA VALFORTORE	3-0
ANGIOINA COLLETORTO - MATRICE	0-4
CASALI DAUNI - TURRIS	2-0

Classifica Girone C

BICCARI	43
POLISPORTIVA FORTORE	41
MATRICE	29
CASALI DAUNI	28
POLISPORTIVA KALENA 1924	26
POLIS PETACCIATO	26
TRE COLLI ROTELLO	25
TURRIS	24
MACCHIA VALFORTORE	23
ALTILIA SAMNIUM	23
CAMPOMARINO	22
PORTOCANNONE 1993	21
GUARDIALFIERA	19
GRUPPO GSM	18
FIAMMA LARINO	16
ANGIOINA COLLETORTO	13

Il Ricordo di un collega Addio a Camillo Viti giornalista di poche parole

di Gennaro Ventresca

Se né andato in silenzio, nel rispetto dello stile che l'ha sempre contraddistinto, Camillo Viti, diligente collega che ha prestato la sua opera soprattutto a Il Tempo e, per quel lasso di tempo che si è avvalso della pagina regionale, de Il Roma, che fece capo a Vittoria Todisco.

Viti aveva 82 anni, era nato in Abruzzo ad Atelesa in provincia dell'Aquila, da tempo era stato aggredito da un male che lo ha tormentato e che negli ultimi tempi è diventato imbattibile. Era sposato con Maria Antonietta Germano di Pietracatella, da cui ha avuto quattro figli, due donne e altrettanti maschi, uno dei quali, Marco, ha fatto l'arbitro di calcio sino alla Serie B. Bloccato sul più bello da una incerta direzione di una gara del Pescara di Zeman. Ha fatto, come del resto quelli della sua generazione, il giornalista di complemento, nell'elenco dei Pubblicisti. Per vivere si è destinato alle lettere e cartoline.

Prima a Macchia Valfortore e poi a Pietracatella (dove riposa) ha passato le sue ore di lavoro a dirigere l'ufficio postale. Senza incorrere né in sbavature, né in imparzialità. A livello pubblicistico Camillo ha fatto un po' di tutto, preferendo lo sport "minore", l'atletica in modo particolare. Ma non gli sono mancate le soddisfazioni con le recensioni di libri e di altri appuntamenti culturali del capoluogo e dei paeselli del nostro contado. Una particolarità: per scelta ha usato le suole delle scarpe al posto degli pneumatici. Con il solito passo felpato si è spostato in città, quasi sempre da solo.

Il suo carattere riservato lo ha fatto apparire un uomo solitario, anche quando era in compagnia ha sempre tenuto le parole. I suoi occhi chiari rispecchiavano del resto la sua anima di uomo buono e garbato, che si è guadagnato stima e rispetto da parte di chi ha avuto a che fare con lui.

GLI ALTRI GIRONI

RISULTATI GIRONE A

ALA FIDELIS - VOLTURNA CALCIO	0-1
MASSERIE LA CORTE - CASTEL DI SANGRO CEP	0-1
DOMENICO DE SISTO - FORULUM	0-1
ATLETIK MIGNANO - POZZILLI	0-1
BOYS VAIRANO - REAL PRATA	0-1
SPORTING LA PIETRA - ROCCARAVINDOLA	0-1
AURORA CAPRIATESE - RUFRAE PRESENZANO	0-1
MACCHIA - FORNELLI	0-1

Classifica Girone A

AURORA CAPRIATESE	42
ALA FIDELIS	41
FORULUM	39
CASTEL DI SANGRO CEP	37
DOMENICO DE SISTO	36
BOYS VAIRANO	35
VOLTURNA CALCIO	34
POZZILLI	29
ROCCARAVINDOLA	19
FORNELLI	18
ATLETIK MIGNANO	18
MACCHIA	17
MASSERIE LA CORTE	16
SPORTING LA PIETRA	14
RUFRAE PRESENZANO	10
REAL PRATA	5

RISULTATI GIRONE B

VINCHIATURO - CARPINONE CALCIO	1-5
RIPALIMOSANI - MARONEA CALCIO	0-4
CHIAUCI - MIRABELLO CALCIO	1-2
DONKEYS AGNONE - REAL GILDONE	4-0
SANT'ANGELO LIMOSANO - REAL. CERCEPICCOLA	2-4
MUNDIMITAR - ATLETICO SAN PIETRO IN VALLE	1-3
CAMPBASSO CALCIO - Q.CAMPBASSO NORD	0-3
PESCHE - TRIVENTO	1-1

Classifica Girone B

DONKEYS AGNONE	37
TRIVENTO	34
SANT'ANGELO LIMOSANO	34
QUARTIERE CAMPBASSO NORD	31
CAMPBASSO CALCIO	31
ATLETICO SAN PIETRO IN VALLE	31
RIPALIMOSANI	30
MARONEA CALCIO	28
MIRABELLO CALCIO	24
PESCHE	23
VINCHIATURO	19
REAL GILDONE	19
REALMENTE CERCEPICCOLA	16
MUNDIMITAR	15
CARPINONE CALCIO	14
CHIAUCI	11

CALCIO FEMMINILE



di Paolo Stanziale

Torna a vincere il Ripalimosani Femminile dopo il pareggio della scorsa settimana contro l' Aeternum Pescara. Questa volta a farne le spese è l'intrepida Ortona battuta di misura per 2 a 1. Partita subito vibrante sin dalle prime battute di gioco con le ragazze di Bottone a dettare ed imporre ritmi di gioco altissimi alla gara. Ad aprire le danze al 26' del primo tempo è una delle assolute protagoniste di questa stagione del Ripalimosani, Alessandra Cristofano che mette a segno la nona rete stagionale portando in vantaggio le molisane. La gara, come detto in precedenza, è molto bella perché tutte e due le formazioni in campo cercano di prevalere l'una

Le reti che hanno deciso l'incontro di Alessandra Cristofano e Annalisa Tirabasso

Ripalimosani in rosa torna a vincere contro Ortona

sull'altra. La determinazione del Ripalimosani è evidente con un reparto difensivo che dimostra di non essere disposto a concedere nulla alle avversarie di turno con le attaccanti gialloverde impegnate ad assaltare ripetutamente la porta delle abruzzesi. Emblematiche le pericolose incursioni di Andrea Zeolla e della solita spina nel fianco delle difese avversarie Alessandra Cristofano con l'Ortona che riesce a rintuzzare senza



incassare il raddoppio riuscendo a reagire e, punta nell'orgoglio, riesce quasi allo scadere del primo tempo a pareggiare i conti con una bella azione corale. Si va negli spogliatoi, dunque, con il risultato di 1-1. Nel

secondo tempo mister Bottone prova a cambiare qualcosa inserendo un altro attaccante al posto di un centrocampista, mossa evidente della voglia di portare a casa l'intera posta in palio. Entra Giulia Spina al

posto di Rosa Comodo. Proprio gli inserimenti della neo entrata riescono ad aprire la difesa abruzzese permettendo alle centrocampiste di inserirsi. Andrea Parlagreco sfiora il gol poi tocca a Zeolla salire alla ribalta segnando un eurogol dalla distanza con l'arbitro che annulla tutto per un presunto tocco di mano sul primo controllo di palla dell'attaccante venezuelana. Il Ripalimosani non ha intenzione di mollare la presa aumentando il forcing e l'assalto alla porta dell'Ortona. Punizione dalla sinistra da

40 metri di distanza di Annalisa Tirabasso che, con una conclusione magistrale segna il 2 a 1 regalando la vittoria alle sue compagne. Acquisito il vantaggio il Ripalimosani non si ferma cercando il terzo gol che chiuderebbe l'incontro senza riuscire però a trovarlo. Mister Bottone a fine gara dichiara: "Match duro, lo sapevamo ma, abbiamo giocato molto bene. Dobbiamo cercare di chiudere prima le gare anche perché creiamo molte situazioni pericolose ma ci manca quel pizzico di cattiveria in più per trovare la rete. Riusciamo ad andare in vantaggio ma se non le chiudiamo e le partite si allungano rischiamo sempre come è successo a Pescara ma, comunque resto contento della prestazione." Prossimo appuntamento domenica contro l'Aquilana.



Il Ripalimosani Femminile



Prossimo appuntamento domenica contro l'Aquilana.



Tutti i pattinatori in pista per lo stage regionale di pattinaggio in linea - settore corsa organizzato dal Centro Sportivo Pattinaggio Campobasso.

La palestra "Sturzo" di Campobasso è stata invasa dai giovani pattinatori delle categorie primi passi (dai 5 ai 7 anni), giovanissimi e esordienti (8-11 anni), ragazzi e allievi (12-15 anni), juniores (16-17 anni).

Lo stage è stato condotto

gio con qualifica nazionale di III livello.

Il tecnico, pugliese di Bari, affiancato da Antonina Tapounova, presidente e tecnico della società campobassana, ha proposto agli atleti una serie di attività per migliorare la tecnica, correggere gli errori, ma anche percorsi di abilità, circuiti di destrezza e gare di velocità.

Grossa soddisfazione è stata espressa alla

Protagonisti i giovani pattinatori di tutte le categorie Stage Regionale di Pattinaggio Corsa ospite della palestra "Sturzo"

to da Gianfranco Paparella, allenatore della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio

fine della manifestazione dal presidente della società campobassana per aver dato la possibilità al suo gruppo di giovani pattinatori

di trascorrere una giornata all'insegna dello sport e del divertimento e di apprendere, dall'esperienza di un tecnico con qualifica

nazionale, le nozioni fondamentali per diventare un bravo pattinatore.

Ora gli atleti ed il tecnico del Centro Sportivo Patti-

naggio Campobasso sono chiamati a preparare i prossimi appuntamenti agonistici con i campionati regionali di

corsa; la società molisana, essendo l'unica ASD in regione ad essere affiliata alla Federazione Italiana Sport Rotelistici, ha chiesto ed ottenuto l'annessione all'Abruzzo per la disputa delle gare, in programma il 4 marzo ad Avezzano AQ (indoor), il 15 aprile a Martinsicuro TE (su pista) ed il 13 maggio a Montesilvano PE (su strada).





Sconfitta che brucia della Dynamic ma, nel complesso, una partita tirata fino alla fine

Cassino si impone su Venafro nel finale dell'ultimo quarto

Punteggio sotto la media per entrambe le squadre. A spuntarla i laziali

Un punteggio abbondantemente sotto la media per entrambe le squadre, un ultimo quarto finito 4-9, ma nel complesso una partita tirata fino alla fine.

La Virtus Cassino ha conquistato 2 punti che alla Dy-

dynamic avrebbero fatto bene in ottica salvezza diretta, soprattutto perché nel tritico Palestrina - Cassino - Barcellona, quella con gli uomini del venafro Luca Vettese era la sfida più abbordabile.

Annullato Bagnoli (per lui solo 6 punti a referto chiuso), la Dynamic ha tolto alla Virtus la gran parte dei punti dall'area, rischiando qual-

cosa in più sulle soluzioni da fuori, dove pure i viaggiati sono stati al di sotto delle loro medie abituali (26% dall'arco dei 3 punti contro il 46% della gara d'andata).

Il terzo quarto è stato quello in cui gli uomini di coach Mascio hanno prodotto di più, riducendo la doppia cifra di svantaggio ed effettuando il sorpasso con la tripla di Hassan che chiude il penultimo periodo sul risultato di 43-41 per i padroni di casa.

Il rush finale produce poco dal punto di vista realizzativo: solo 13 punti in totale tra entrambe le formazioni, ma quanto basta a Cassino per portarsi in vantaggio e conquistare i due

punti. Decisiva la tripla di Carrizo che riporta i suoi in vantaggio nel momento cruciale del match.

Venafro fallisce qualche appoggio facile per ribaltare il risultato e la penetrazione di Petrucci consegna il vantaggio definitivo ai laziali.

A tre secondi dalla fine, la tripla del pareggio di Rinaldi non entra e la sirena spegne le speranze della Al Discount.

I venafro riescono a contenere e ad impensierire una squadra di vertice come quella allenata da coach Vettese, ma la prova non basta per conquistare il referto rosa che in chiave salvezza diretta avrebbe dato qualche certezza in più.

Il calendario riserva a coach Mascio e ai suoi un altro big match, stavolta con la prima della lista Barcellona, che la Dynamic affronterà prima della sosta per la coppa Italia.



IL TABELLINO

DYNAMIC VENAFRO 47
BPC VIRTUS CASSINO 50

(12-20, 11-11, 20-10, 4-9)

Al Discount Dynamic Venafro: Guillermo nicolas Laguzzi 11 (5/7, 0/1), Norman Hassan 10 (1/4, 2/6), Niccolò Rinaldi 8 (1/3, 2/8), Marco Rossi 7 (3/8, 0/2), Mario Tamburrini 7 (3/13, 0/0), Raffaele Minchella 2 (1/1, 0/1), Khadim Gueye 2 (1/3, 0/0), Matteo Pagano 0 (0/0, 0/1), Luca Cancelli 0 (0/0, 0/0), Francesco Casapenta 0 (0/0, 0/0), Pasquale Pirozzi 0 (0/0, 0/0), Giuseppe Carcillo 0 (0/0, 0/0)
Tiri liberi: 5 / 9 - Rimbalzi: 40 9 + 31 (Guillermo nicolas Laguzzi 12) - Assist: 12 (Norman Hassan, Marco Rossi 4)

BPC Virtus Cassino: Manuel Carrizo 17 (4/7, 3/3), Maurizio Del testa 10 (2/6, 2/10), Lorenzo Panzini 7 (2/2, 1/6), Niccolò Petrucci 7 (2/4, 1/7), Simone Bagnoli 6 (3/7, 0/0), Enzo Cena 3 (0/5, 1/5), Robert Banach 0 (0/0, 0/0), Giuseppe Di poce 0 (0/0, 0/0), Riccardo Pasquinelli 0 (0/0, 0/0), Fabrizio De ninno 0 (0/0, 0/0)

Tiri liberi: 0 / 2 - Rimbalzi: 38 6 + 32 (Simone Bagnoli 11) - Assist: 7 (Manuel Carrizo, Simone Bagnoli 2)



La Hidro Sport Campobasso vince l'8° Trofeo emmedue

Con 874 punti si aggiudica l'ottava edizione disputata nella piscina di Campodipietra

La Hidro Sport si è aggiudicata con 874 punti l'ottava edizione del trofeo Emmedue di scena nel fine settimana nella piscina del Centro Sportivo m2 di Campodipietra. Alle spalle dei vincitori con 448 punti la società pugliese Sport Project. Terzo gradino del podio per la società di casa, la M2 che ha totalizzato 341 punti.

Alla Hidro Sport è andato anche il premio per la società con il maggior numero di partecipanti della categoria esordienti b.

I pugliesi dello Sport Project si sono aggiudicati anche il trofeo Top 50 riservato allo società con un massimo di 50 partecipanti.

Sono state quelle presso l'impianto natatorio di Campodipietra due intense giornate di gare che hanno visto impegnati

ben 600 atleti in rappresentanza di 32 società provenienti da tutta Italia.

Ospite d'eccezione nella giornata di sabato è stata Simona Quadarella.

L'azzurra del Gs V.V.F. Fiamme Rosse nonostante fosse sotto carico in vista dei prossimi Campionati Italiani Assoluti ha chiuso i 200 stile con il tempo di

2'03"59 crono che le ha consentito di stabilire anche la migliore prestazione della manifestazione. Ottima la sua performance anche nel 200 dorso nuotati in 2'15"70.

In campo maschile la migliore prestazione è stata quella di Marco De Tullio (Sport Project) che ha nuotato i 200 stile in 1'49".



SERIE B OLD WILD WEST GIRONE D 23^ GIORNATA

Fotodinamico Cagliari - Mastria Vending Catanzaro	63 - 81
Stella Azzurra Roma - Il Globo Isernia Basket	93 - 56
Luiss Roma - Virtus Arechi Salerno	73 - 62
Tiber Basket Roma - Treofan Battipaglia	87 - 56
Citysightseeing Palestrina - Basket Barcellona	88 - 65
Basket Scauri - Playa Hotel Patti	79 - 56
Irritec Costa D'Orlando Capo D'Orlando - Virtus Valmontone	71 - 75
Al Discount Dynamic Venafro - BPC Virtus Cassino	47 - 50

LA CLASSIFICA

Basket Barcellona	38
Citysightseeing Palestrina	36
BPC Virtus Cassino	34
Virtus Valmontone	34
Virtus Arechi Salerno	32
Luiss Roma	30
Stella Azzurra Roma	24
Mastria Vending Catanzaro	22
Basket Scauri	22
Tiber Basket Roma	22
Irritec Costa D'Orlando Capo D'Orlando	20
Accademia Su Stentu Cagliari	14
Al Discount Dynamic Venafro	14
Playa Hotel Patti	10
Treofan Battipaglia	8
Il Globo Isernia Basket	4



La Madonna delle Grazie Termoli pareggia contro la Cacciatori di Nocera Superiore nel primo turno interregionale dei Campionati Italiani di Società di Prima Categoria, riservata alle squadre con atleti di A.

Il team termolese di coach Renato Mobilia, nel match d'andata, sulle corsie da gioco di casa, sfiora l'impresa di imporsi contro il temibile sestetto campano. Match diretto da Lucio Fioriella, arbitro nazionale di Campobasso; arbitri di campo Franco Colavecchia e Angelo Colitti.

La prima fase dell'incontro termina in equilibrio: molisani e campani si aggiudicano due set ciascuno, vincendo, entrambi i team, un set nella partita individuale e un set nel match a terna.

Tiziano Muchetti vince un set (8-6) contro il temibile Antonio Noviello, il quale ha fatto proprio il secondo set per 8-3.

La terna termolese, composta da Stefano Pellicano, Roberto Muchetti e Donato Cercia, vince il primo set

Campionati Italiani di Società: la 'Madonna delle Grazie' tiene a bada la 'Cacciatori'

Termoli pareggia contro Nocera Superiore

Primo turno interregionale di Prima Categoria



per 8-3, cedendo col punteggio di 8-6 il secondo set al trio campano, formato da Gianluca Tarantino, Giuseppe Mignone e Giuseppe Rispoli.

Il regolamento prevede, per l'assegnazione del relativo punto, di dover vincere entrambi i set per ogni specialità. Prima fase dell'incontro, dunque, chiusa sullo 0-0.

La seconda parte del match vede in campo le coppie. Doppia vittoria nei due set di propria competenza (8-2 / 8-7) per il bi-

nomio, composto dai fratelli Tiziano e Roberto Muchetti contro i salernitani Antonio Noviello e Claudio Foresta.

Gli altri due set di coppia, però, vedono la doppia vittoria (8-6 / 8-7), al termine di due partite molto equilibrate, del binomio campano Gianluca Tarantino e Giuseppe Mignone contro i giallorossi Stefano Pellicano e Donato Cercia.

Un punto a testa al termine delle coppie e l'1-1 finale, frutto della vittoria di quattro set per squadra,

lascia aperto il discorso qualificazione, in vista dell'incontro di ritorno, in programma sabato 24 febbraio 2018, a partire dalle ore 14,30, a Nocera Superiore.

"I miei ragazzi hanno disputato un'ottima prova - ha affermato il presidente della Madonna delle Grazie Termoli, Gianfranco Di Fonso - Abbiamo tenuto testa a una delle migliori squadre della competizione. Il pareggio mantiene ancora aperte le possibilità di qualificazione al turno successivo.

Andremo a Nocera Superiore per provare l'impresa.

Sarà un incontro difficilissimo, ma proveremo a ripetere la prestazione di Termoli".

"Ringrazio tutti i soci - ha concluso Di Fonso - che sono venuti a dar manforte alla nostra squadra. Stiamo provando a rilanciare il movimento boccistico a Termoli e sul basso Molise. E in pochi mesi stiamo già raggiungendo ottimi risultati, sia dal punto di vista agonistico sia da quello associativo e dell'aggregazione".

Presente all'incontro anche il presidente della Federbocce Molise, Angelo Spina, che ha sottolineato come "sull'intero territorio molisano si stia ricominciando a parlare di bocce e come siano già in tanti ad avvicinarsi alla nostra disci-

plina sportiva, grazie alle iniziative promozionali che stiamo portando avanti".

Spina, nel saluto iniziale, si è complimentato con la Boccifila Madonna delle Grazie Termoli "per il lavoro svolto negli ultimi mesi, che ha vivacizzato nuovamente una società di grande tradizione boccistica, che negli ultimi quaranta anni ha scritto la storia delle bocce molisane.

Mi fa piacere che la società termolese stia lavorando anche sui giovani, come Luigi Morlacchetti, inserito in squadra. Un elemento validissimo, che sta maturando, insieme agli altri giocatori, un buon bagaglio di esperienza".

Sull'incontro, per Spina "la qualificazione è ancora aperta, ma occorrerà la miglior prestazione per provare a espugnare le corsie da gioco di Nocera Superiore".

Tutti gli atleti molisani hanno tagliato il traguardo completando i 15km, piazzandosi al settimo posto (su 76)

Corsa su strada 'Mare&Sale' L'Ama conquista la pista pugliese

Come di consueto, anche quest'anno, domenica scorsa 18/2/2018, l'Atletica Molise Amatori non ha voluto mancare all'appuntamento ad una delle più particolari gare podistiche che si svolgono nella vicina Puglia: l'11^ Edizione della corsa su strada denominata "MARE&SALE" a Margherita di Savoia, cittadina situata alla foce del fiume Ofanto e nota per le omonime saline, le più grandi d'Europa e le seconde nel mondo, riconosciute come Riserva Naturale dello Stato.

Ed è proprio all'interno delle saline che si è svolta la manifestazione, da cui la caratteristica di questa particolare gara, indetta dalla FIDAL e organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "MARGHERITA DI SAVOIA RUNNERS", gemellata con la società molisana Atletica Molise Amatori.

A differenza delle precedenti edizioni, il cui tracciato era di circa 10 km, quest'anno gli organizzatori hanno esteso il percorso fino ai 15 km, rendendo ancora più impegnativa la gara, che, comunque, si svolge quasi interamente

su tratti pianeggianti, fra montagne di sale e specchi d'acqua delle saline.

Come da programma, in un clima tipico invernale delle zone di mare, alle ore 9:00 e' stata data la partenza agli oltre 600 atleti, fra cui 23 dell'AMA, giunti dal Capoluogo molisano a Margherita di Savoia con uno speciale bus, accompagnati dal Presidente Franco Pietrunti, da amici, familiari e sostenitori.

Tutti gli atleti AMA hanno tagliato il traguardo completando l'intero percorso entro i limiti di tempo stabiliti dal Regolamento della gara, che hanno consentito al gruppo sportivo molisano di piazzarsi alla 7^ posizione, su ben 76, nella speciale classifica riservata alle società.

Primo fra gli iscritti AMA, con un tempo di 59' 53", Priolo Marcello, 33.o assoluto su 627 arrivati e sul gradino più alto della categoria SM 55. Premiati anche Cioccia Angelo, 2.o nel-

la medesima categoria, Libertone Michele e Manna Leonardo, rispettivamente 3.o e 2.o nelle categorie SM 60 e SM 75.

Bravi anche tutti gli altri runners AMA: Circelli Matteo Salvatore, Marchetta Vincenzo, Della Vecchia Raffaele, Bernardo Ernesto, Lanese Massimo, Vinciguerra Domenico, Cosimi Bernardo, Barone Paolo, Moffa Vittorio, Valente Matteo, Iademarco Nicola, lafrancesco Maria, De Lucia Antonio, Di Nonno Sergio, Giuliano Ugo, Trotta Maddalena, Pietrarca Pasquale, Giuliano Antonietta e Spreccacenero Adalgisa.

Ospiti sul bus dell'AMA, anche due atleti di altre società podistiche molisane che hanno partecipato alla medesima

gara: Camino Gaetano, della Società Amatori Limosano, e Di Paolo Paolo, del Gruppo Sportivo Virtus di Campobasso.

A conclusione della manifestazione sportiva, la comitiva ha colto l'occasione per effettuare una visita guidata della vicina Trani, della sua splendida Cattedrale, esempio di architettura romanica pugliese,

la cui costruzione è legata alle vicende di San Nicola Pellegrino, risalenti all'epoca della dominazione normanna, nonché del magnifico castello federiciano.

Al termine del viaggio di ritorno, questa volta, non il Presidente, ma tutti i Runners e i loro accompagnatori hanno ringraziato Franco Pietrunti e il suo Staff per l'ottima organizzazione

della trasferta in terra pugliese: una giornata di sport, di svago e di cultura. L'AMA è anche questo: non solo promozione dello sport, ma aggregazione e socializzazione.

Altri due atleti AMA, il plurimaratoneta Guido Ponzio e Giancarlo Benevento, hanno, invece, partecipato alla classica Corsa di San Valentino a Terni, con un tempo di 4 ore 56' 55", il primo, e di 1 ora 23' 26", il secondo, per percorrere rispettivamente i 42 km della maratona e i 21 km della mezza maratona.



Servizio di comunicazione di eventi luttuosi

ISERNIA

Si è spento serenamente all'età di 91 anni

Carlo Loffredo

MARITO AFFETTUOSISSIMO - PADRE ESEMPLARE

Ne danno il triste annuncio la moglie Adriana, i figli Melina e Lino, la nuora Rossella, i nipoti Matteo, Alessandro e Carlotta, i cognati Lorenzo, Livia e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Martedì 20 Febbraio alle ore 14,30 nella Chiesa del Sacro Cuore di Isernia, muovendo dall'abitazione dell'estinto in Via Occidentale, 118.

Si ringrazia anticipatamente quanti vi prenderanno parte

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

CAMPOBASSO

Serenamente è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

TEODOLINDA MONACO

Vedova BONTEMPO

Ne danno il triste annuncio i figli Bruno, Giovanna Pia, Tonia e Pietro, le nuore, i nipoti e i pronipoti.

I funerali si svolgeranno in Pescopennataro martedì 20 c.m. alle ore 11:00 nella Chiesa di San Bartolomeo, muovendo da Campobasso Via Zuccarelli n° 13.

Si ringrazia anticipatamente quanti vi prenderanno parte

ONORANZE FUNEBRI LA MONFORTE

CAMPOBASSO

Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

PASQUALE LOMBARDI

DI ANNI 64

Ne danno il triste annuncio la mamma, i fratelli Enzo e Marcello, la cognata Katia, i nipoti Teresa, Elena, Tony, Samantha, Lorenzo, Vittoria, Iris e Siria e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in Campobasso lunedì 19 c.m. alle ore 15:30 nella Chiesa del Sacro Cuore dei Padri Cappuccini, muovendo dall'Ospedale "A. Cordorelli".

Si ringrazia anticipatamente quanti vi prenderanno parte

ONORANZE FUNEBRI LA MONFORTE

CAMPOBASSO

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

CAMILLO VITI

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Chiara, Achille, Maria Luisa e Marco, le nuore Vera e Santola, la nipotina ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in Campobasso giovedì 15 c.m. alle ore 15:00 nella Chiesa Mater Ecclesiae, muovendo da Via Leopardi n° 175.

Dopo il rito funebre la salma proseguirà per il cimitero di Pietracatella.

Si ringrazia anticipatamente quanti vi prenderanno parte

ONORANZE FUNEBRI LA MONFORTE

VENAFRO

Circondato dall'affetto dei suoi cari, è venuto a mancare presso la propria abitazione in via Vittorio Alfieri n. 1, all'età di anni 78

Nicandro Di Carlo

fu GIOVANNI

Ne danno l'annuncio: la moglie Daria, i figli Nicola e Antonio, la nuora Laura, i nipoti Martina, Nicandro e Daria, la sorella, la cognata ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo domani, mercoledì 14 c.m. alle ore 10.00, nella Chiesa di S. Luigi Orione.

Venafro, 13 febbraio 2018

SI DISPENSA DAI FIORI - IL PRESENTE VALE ANCHE COME RINGRAZIAMENTO

ONORANZE FUNEBRI RENELLA

VENAFRO

Improvvisamente è venuta meno, presso la propria abitazione in via Latina n. 15, all'età di anni 80

CARMELA LA ROCCA

vedova di OLIVA VINCENZO

Ne danno l'annuncio: i figli, le nuore, il genero, i fratelli, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo domani, martedì 13 c.m., alle ore 15.00, nella Chiesa di S. Luigi Orione in Venafro.

Venafro, 12 febbraio 2018

IL PRESENTE VALE ANCHE COME RINGRAZIAMENTO

ONORANZE FUNEBRI RENELLA

Ringraziamenti

POZZILLI (IS)

Presso l'Istituto "Sababritas RSA Summum" in Montaquila, è tornata allo Casa del Padre, all'età di anni 84

CATERINA CRAPANZANO

(LA TRIPOLINA) - vedova AQUILANTI

Ne danno l'annuncio: le figlie Marilena, Pina e Loredana, i generi ed i nipoti.

La salma giungerà domani, domenica 11 c.m., alle ore 14.30, nella Chiesa di Santa Caterina in Pozzilli, ove alle ore 15.00 avranno luogo le esequie.

Pozzilli, 10 febbraio 2018

DOPO IL RITO FUNEBRE SI DISPENSA DALLE VISITE A CASA

IL PRESENTE VALE ANCHE COME RINGRAZIAMENTO

ONORANZE FUNEBRI RENELLA

CAMPOBASSO

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari presso l'Hospice di Larino

ANDREA CASCIONE

DI ANNI 85

Ne danno il triste annuncio la moglie Gianna, le figlie Marianosaria, Patrizia, Brunella e Stefania, i generi Lello, Mario ed Enzo, i nipoti Andrea, Alessia, Marco, Luca, Antonello, Lorenzo e Nicolò ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in Campobasso giovedì 8 c.m. alle ore 15:00 nella Chiesa Mater Ecclesiae.

Si ringrazia anticipatamente quanti vi prenderanno parte

Si dispensa dalle visite

ONORANZE FUNEBRI LA MONFORTE

La famiglia

POMPEI

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

CARMINE

Una Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 8 febbraio alle ore 18:00 nella Chiesa di S. Giuseppe Artigiano.

Campobasso, 6 febbraio 2018

La famiglia **BALDASSARRE**

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno dimostrato affetto e cordoglio per la scomparsa della cara

Vittorina Giulietti

Una Santa Messa in suo suffragio sarà celebrata Lunedì 5 Febbraio alle ore 18.00, nella Chiesa di Maria SS. del Monte Carmelo.

Teramo, 2 Febbraio 2018

La famiglia **GELIDI**

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al proprio dolore per la scomparsa della cara

Angela Palmieri

Una Santa Messa in suo suffragio sarà celebrata Sabato 3 Febbraio alle ore 18.00, nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù.

Teramo, 1 Febbraio 2018

Le famiglie

PIETRANGELO - MOFFA

commosse ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la prematura scomparsa del caro

DARIO

Una Messa in suffragio sarà celebrata sabato 3 febbraio alle ore 18:00 nella Chiesa Madre di Vinchiatturo.

RELAZIONI SOCIALI

A CAMPOBASSO Jessica bellissima bionda, fisico statuario, con una 4^a misura di seno abbondante, alta 1.75, capelli lunghissimi e bellissimo fondoschiena. Tanta e tutta da scoprire. Vi aspetto in un ambiente pulito e riservato.

Tel. 327.8217753

A CAMPOBASSO 22 enne novità, per la primissima volta in città, bellissima e splendida fotomodella polacca. Sono molto dolce, passionale e molto paziente. Disponibilissima, ti aspetto tutti i giorni. Ambiente pulito e riservato.

Tel. 347.1981204

A CAMPOBASSO Per pochi giorni, Ambra. Bellissima e sensualissima bambolina Portoricana, 7^a misura di seno, regina dei lunghi preliminari. Delizioso fondoschiena, insaziabile, senza limiti, per farti impazzire di piacere. Divertimento assicurato. Tutti i giorni anche la domenica. Ambiente pulito e riservato.

Tel. 347. 1506176

A CAMPOBASSO Spagnola 55 anni Carolina, donna matura. Completissima. Preliminare da brivido, anche giochi particolari. Coccolona.

Tel. 331.3179348

**NUOVO SERVIZIO
WHATSAPP
DEL QUOTIDIANO**



WhatsApp

Aggiungi nella lista dei tuoi contatti il numero

320 - 1122791

Scrivi NEWS SI al numero tramite SMS o Whatsapp

ricevi le notizie gratuitamente sul tuo smartphone ed inviaci qualsiasi segnalazione con testi, foto e video

SEGUI LA PROCEDURA...



ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI

Causa trasferimento, appartamento in Via Amendola a Campobasso. Molto luminoso con balconi, composto da 4 vani, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio e cantina.

Per informazioni
347.7083694

VENDESI

appartamento in Campobasso, Via Trotta (Trav. Via XXIV Maggio), composto da tre camere da letto, soggiorno, servizi e cantina. Piano secondo senza ascensore, riscaldamento autonomo.

Per informazioni
335.7077902

VENDESI FITTASI

in Roma, adiacente studi metro Cinecittà, appartamento mobiliato + garage + cantina a bancari, medici, studenti. A dieci minuti dall'Università Policlinico Tor Vergata.

Tel. **338.6001434**

CERCASI LAVORO

Come muratore o in qualche azienda agricola. No perditempo. Disponibile anche a spostamenti fuori regione.

Per informazioni:
0874.484623

VENDESI

Terreno
Metri quadri 2.000
Località San Vito
c/o Motorizzazione
Civile di Isernia
€ 3.000,00

Per informazioni:
0865.235016
331.2860700

Gli annunci di lavoro, immobiliari e di vendite varie sono a pagamento. I costi, la durata e le condizioni sono variabili.

Per info telefonare
0874.484623
oppure
392.7496908

ANNUNCI ECONOMICI (escluso relazioni sociali)

TESTO (non più di 20 parole in stampatello)

MITTENTE OBBLIGATORIO (per uso archivio)

(dati riservati come previsto dalla legge 675/96)

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
CITTÀ _____ TEL. _____
FIRMA _____ DATA _____

NON VERRANNO ACCETTATI ANNUNCI SU FOTOCOPIA
UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE IL COUPON ORIGINALE

L'ANNUNCIO VA SPEDITO O CONSEGNATO AL SEGUENTE INDIRIZZO
IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - C.da S. Giovanni in Golfo, 205 - 86100 CAMPOBASSO

Meteo in peggioramento ad inizio settimana a causa del minimo di bassa pressione in formazione su medio-basso tirreno

Sono in deciso ed ulteriore peggioramento le condizioni meteorologiche sullo Stivale. In particolare il tempo, sulle regioni centro-meridionali, sarà influenzato da una circolazione depressionaria in formazione sul tirreno meridionale che apporterà un aumento della copertura nuvolosa accompagnata da fenomenologia sparsa, anche nevosa. La settimana che si è aperta, in ogni caso, sarà caratterizzata da diffuso maltempo e nevicate anche piuttosto abbondanti nelle aree montuose, in particolare su quelle del Matese. Tuttavia, almeno per un tempo ragionevolmente di medio termine (4/5gg) non sono previste ondate di freddo significative con valori termici che subiranno frequenti sbalzi ma rimanendo su livelli nella media del periodo.

Approfondimenti su www.meteoinmolise.com



Meteo in peggioramento, il dettaglio:

Martedì: generalmente nuvoloso o molto nuvoloso ovunque. Precipitazioni sia nelle aree interne che lungo la fascia costiera sia al mattino che nel pomeriggio e nella sera. Nevicate, anche moderate, in alto Molise e sul Matese con accumuli più significativi oltre i 1.100 metri ma con fiocchi

che potranno cadere, specie al mattino ed in serata fin verso i 700 metri. Ventilazione moderata. Temperatura in lieve diminuzione.

Mercoledì: giornata molto simile alle precedenti con nubi estese e diffuse associate a precipitazioni sparse anche nevose oltre i 700-900 metri. Possibili schiarite nelle ore centrali del giorno, in attesa di un nuovo peggioramento a partire dalle prime ore della sera. Ventilazione moderata. Temperatura stazionaria.



il Quotidiano del Molise Rubrica



Fai fruttare la tua pensione con Creditopplà Relax.



**Vieni in filiale e scopri il prestito da rimborsare
in comode rate, trattenute direttamente
dalla pensione.**

 **in filiale**  ubibanca.com  **800.500.200**



UBI Banca
Fare banca per bene.

Il prestito contro cessione del quinto della pensione (Creditopplà Relax) è erogato da Prestitalia S.p.A. (società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca) e soggetto ad approvazione della stessa. Le filiali UBI Banca svolgono attività di promozione e collocamento dei finanziamenti. Per le condizioni economiche e contrattuali di offerta al pubblico si rinvia a quanto indicato nei moduli di Informativa Generale sul prodotto disponibili nella sezione "Trasparenza" del sito ubibanca.com e presso le filiali UBI Banca. Per le condizioni personalizzate di Creditopplà Relax, sulla base delle informazioni e preferenze manifestate dal cliente, può essere richiesto alle filiali il documento "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori". Diritto di recesso entro 14 giorni dalla conclusione del contratto (o, se successivo, dal momento in cui il cliente riceve tutte le informazioni contrattuali prescritte dalla normativa) con le modalità riportate in contratto. In tal caso restano a carico del cedente solo gli interessi nel frattempo maturati e le somme non ripetibili pagate alla P.A.; Prestitalia si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione del prestito. Nessun onere ulteriore per la polizza assicurativa obbligatoria per legge sulla vita. Per i contenuti tecnici sulla polizza assicurativa rischio vita (in particolare le circostanze per le quali la Compagnia si riserva il diritto di agire in regresso verso gli eredi del Consumatore) si invita, prima della sottoscrizione, a leggere il Fascicolo Informativo e la documentazione delle Compagnie disponibili presso le Filiali UBI Banca e sul sito www.prestitalia.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.